



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario n. 1 del 7 Gennaio 2015

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Bura: Tel. **0862/363264 - 363206**
Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online: Tel. 0862/363264 - 363217 - 363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della **L.R. n. 51 del 9.12.2010** il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 05.12.2014, n. 795

Adesione di Regione Abruzzo alla proroga dell'accordo "Accordo per il credito 2013", sottoscritto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dal Ministero dello Sviluppo Economico, dall'ABI e dalle associazioni imprenditoriali in data 01/07/2013. Approvazione elenco strumenti finanziari oggetto di applicazione..... 7

DECRETI

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 15.12.2014, n. 103

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di L'AQUILA (elenco n. 1/Capoluogo) datato 16.09.2014, a favore di una ditta indicata nell'Allegato "A" 10

DECRETO 15.12.2014, n. 104

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di L'Aquila (elenco n. 3/Bagno) datato 15.09.2014, in favore di ditte varie indicate nell'Allegato "A". 13

DECRETO 15.12.2014, n. 105

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di L'Aquila (elenco n. 4/Bagno) datato 15.09.2014, in favore di ditte varie indicate nell'Allegato "A" 17

DECRETO 15.12.2014, n. 106

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di L'Aquila Frazione Tempera (elenco n. 5/Tempera) datato 23.07.2013, rettificato il 1.12.2014 in favore di ditte varie indicate nell'Allegato 'A'. 20

DECRETO 15.12.2014, n. 107

Approvazione della conciliazione in via amministrativa intervenuta tra il Comune di Lettopalena e il Sig. D'Amico Silvano..... 24

DECRETO 15.12.2014, n. 108

Artt. 2 e 3 L.R. n. 53 del 10/12/2010. Nomina componenti effettivi e supplenti della Consulta Regionale degli Utenti e Consumatori..... 28

DECRETO 15.12.2014, n. 109

Determinazione del numero di rappresentanti nel Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Teramo, L. n. 580/93 e s.m.i. 30

DECRETO 16.12.2014, n. 110

Comunità Montana "Vomano Fino Piomba" - D.P.G.R. n. 91 del 02.08.2010 - D.P.G.R. n. 14 del 10.2.2012 - Commissario - Incarico - Scadenza - Ulteriore proroga.-..... 39

DETERMINAZIONI**DIRETTORIALI****DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO INTEGRATO E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE**

DETERMINAZIONE 16.09.2014, n. DC/71

Codice Unico Regionale: CH/D/168 - Art. 12 - comma 2 del D.P.G.R. n. 3/Reg. del 13.08.2007 - Conclusione del procedimento con archiviazione dell'istanza di derivazione di acqua ad uso potabile della sorgente "Ripa Rossa", in Comune di Roccamontepiano (CH).40

DETERMINAZIONE 16.09.2014, n. DC/72

Codice Unico Regionale: CH/D/177 - Art. 12 - comma 2 del D.P.G.R. n. 3/Reg. del 13.08.2007 - Conclusione del procedimento con archiviazione dell'istanza di derivazione di acqua ad uso potabile della sorgente "Matti", in Comune di Roccamontepiano (CH).40

DETERMINAZIONE 16.09.2014, n. DC/73

Codice Unico Regionale: CH/D/171 - Art. 12 - comma 2 del D.P.G.R. n. 3/Reg. del 13.08.2007 - Conclusione del procedimento con archiviazione dell'istanza di derivazione di acqua ad uso potabile della sorgente "S. Rocco 2", in Comune di Roccamontepiano (CH).41

DETERMINAZIONE 16.09.2014, n. DC/74

Codice Unico Regionale: CH/D/174 - Art. 12 - comma 2 del D.P.G.R. n. 3/Reg. del 13.08.2007 - Conclusione del procedimento con archiviazione dell'istanza di derivazione di acqua ad uso potabile della sorgente "Beato Tomo", in Comune di Roccamontepiano (CH).41

DETERMINAZIONE 16.09.2014, n. DC/75

Codice Unico Regionale: CH/D/175 - Art. 12 - comma 2 del D.P.G.R. n. 3/Reg. del 13.08.2007 - Conclusione del procedimento con archiviazione dell'istanza di derivazione di acqua ad uso potabile della sorgente "Acquarella, in Comune di Roccamontepiano (CH).42**DIRIGENZIALI****DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA****SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI**

DETERMINAZIONE 18.12.2014, n. DA21/193

D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., art. 208 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 45. Ditta HUMANA PEOPLE TO PEOPLE ITALIA SOC. COOP A R.L. - sede legale Via Bergamo 9 B-C 20010 PREGNANA MILANESE (MI), sede operativa per l'Abruzzo Via dei Pastai, Zona Ind.le Scerne 64025 PINETO (TE). C.F e P.I. n. 12624380155. Autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi, da ubicare in Pineto (TE), foglio n. 1, p.lla n. 387, superficie catastale complessiva pari a mq. 450 circa, fasi gestionali di cui all'allegato C della parte IV del T.U.A. R13/R12.....42**DIREZIONE TRASPORTI INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E LOGISTICA****SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO SU GOMMA E FERRO**

DETERMINAZIONE 15.12.2014, n. DE10/133

PAR FSC 2007 -2013. Linea di azione III.2.3. - D.G.R. 952 del 16 dicembre 2013. Approvazione graduatoria.45

DETERMINAZIONE 15.12.2014, n. DE10/134

PAR FSC 2007 -2013. Linea di azione III.2.3.A. D.G.R. 952 del 16 dicembre 2013. Esclusione aziende dalla graduatoria per mancanza di requisiti.77

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA,
EMIGRAZIONE**

SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 05.12.2014, n. DH27/318

**Approvazione e liquidazione indennizzo ditta Toscani Giampiero, C.F. TSCGPR51D29D076D, legge regionale 23 ottobre 2003, n.15 recante - "Interventi nelle aziende zootecniche della Regione Abruzzo a seguito di emergenze zootecniche, sanitarie e veterinarie" (Anemia Equina).
.....88**

DETERMINAZIONE 11.12.2014, n. DH27/322

**Approvazione e liquidazione contributo ditta Zenobi Giuseppe C.F. ZNBGPP41E20C781F - P.IVA 00308180678, relativo al finanziamento compensativo per la "partecipazione ai piani di sorveglianza" di cui alla legge regionale 23 ottobre 2003, n. 15. - Animali Sentinella: anno 2009.
.....88**

DETERMINAZIONE 11.12.2014, n. DH27/323

**Approvazione e liquidazione contributo ditta Ruffini Lucia, C.F. RFFLCU68E53L186K - P.IVA 01436450686, relativo al finanziamento compensativo per la "partecipazione ai piani di sorveglianza" di cui alla legge regionale 23 ottobre 2003, n. 15. - Animali Sentinella: anno 2009.
.....89**

DETERMINAZIONE 11.12.2014, n. DH27/326

**Approvazione e liquidazione contributo ditta Molinaro Alessandro, C.F. MLNLSN55D27L435J - P.IVA 00999980683, relativo al finanziamento compensativo per la "partecipazione ai piani di sorveglianza" di cui alla legge regionale 23 ottobre 2003, n. 15. - Animali Sentinella: anno 2009.
.....90**

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA,
EMIGRAZIONE**

SERVIZIO PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROGRAMMI COFINANZIATI

DETERMINAZIONE 18.12.2014, n. DH29/48

PSR 2007/2013 Abruzzo - Asse 1 Misura 1.1.1 Azione A) Formazione - Corso di n. 150 ore svolto da SEFOASI S.r.l., sede di Mosciano S.A. e ditta D'Egidio Luciana. Autorizzazione al pagamento di n. 8 domande dalla Ditta Carbonara Luca alla ditta D'Egidio Luciana per complessivi € 15.960,69..90

**DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA,
EMIGRAZIONE**

SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 17.12.2014, n. DH41/971

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) Regione Abruzzo. Misura 223 "Imboschimento di superfici non agricole" - D.G.R.A. n. 476 del 24/06/2013. Domanda n. 94752238868 del 26/08/13 Ditta GIANGIULIO Domenico Cod. Fiscale GNGDNC83H06E243M Part. IVA 02104010695 Opere "Imboschimento di superfici non agricole" Tipologia D Revoca del contributo concesso in conto capitale con D.D. DH31/1160 del 30.12.2013.....94

DETERMINAZIONE 17.12.2014, n. DH41/972

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (P.S.R.) Regione Abruzzo. Misura 223 "Imboschimento di superfici non agricole" - D.G.R.A. n. 476 del 24/06/2013. Domanda n. 94752238421 del 28/08/13 Ditta VILLANI Vincenzo Cod. Fiscale VLLVCN57T28H4420 Part. IVA 01928350691 Opere "Imboschimento di superfici non agricole" Tipologia D Revoca del contributo concesso in conto capitale con D.D. DH31/1162 del 30.12.201394

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL TURISMO**SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO**

DETERMINAZIONE 16.12.2014, n. DI8/62

**Cava di ghiaia in località "Piè le vigne" - Comune di Barisciano (AQ) Ditta Di Carlo Mario s.r.l. -
Autorizzazione proroga..... 95****PARTE II****Avvisi, Concorsi, Inserzioni****COMUNE DI ARI****Determinazione n. 62 del 23.12.2014 avente ad oggetto: Autorizzazione cava in loc. Valle Cupa -
Comune di Ari - Istanza di variante e sub ingresso - Avviso..... 96****COMUNE DI GISSI****Graduatoria definitiva alloggi ERP..... 97****COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO****Deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 29.11.2014 avente ad oggetto: variante parziale
al P.R.G. - Area Massi - Approvazione..... 98****CITTÀ DI PESCARA****Decreto n. 531/BR del 27.11.2014 - Espropriazione per pubblica utilità dei beni immobili
necessari ai lavori di riqualificazione ed arredo urbano dei quartieri di Villamagna e Fontanelle
..... 99****DITTA DF ALLUMINIO****Avviso al pubblico..... 101**

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato**GIUNTA REGIONALE***Omissis*

DELIBERAZIONE 05.12.2014, n. 795

Adesione di Regione Abruzzo alla proroga dell'accordo "Accordo per il credito 2013", sottoscritto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dal Ministero dello Sviluppo Economico, dall'ABI e dalle associazioni imprenditoriali in data 01/07/2013. Approvazione elenco strumenti finanziari oggetto di applicazione.

LA GIUNTA REGIONALE

ATTESO che come da comunicato n. prot. UCR/001567 del 3 luglio 2013 del Direttore Generale dell'ABI Giovanni Sabatini, l'ABI e le altre Associazioni di rappresentanza delle imprese, hanno sottoscritto, in data 1° luglio 2013, un nuovo accordo in favore delle piccole e medie imprese (PMI) che propone misure di sospensione e allungamento dei finanziamenti analoghe a quelle messe in campo con le "Nuove Misure per il Credito alle PMI" del 28 febbraio 2012, e contestualmente al fine di consentire alle banche e agli intermediari finanziari che intendono aderire allo stesso accordo di predisporre le necessarie procedure senza creare discontinuità nell'azione di sostegno delle imprese da parte del settore bancario, è stato prorogato al 30/09/2013 il periodo di validità delle "Nuove Misure per il Credito alle PMI" del 28 febbraio 2012, scaduto lo scorso 30 giugno 2013;

VISTO il comunicato stampa dell'ABI del 05/07/2014 avente per oggetto "Banche: ABI, accordo sospensione finanziamenti PMI prorogato a fine anno", con il quale si comunica che "Accordo per il credito 2013" viene prorogato al 31/12/2014;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 892 del 2 dicembre 2013 avente per oggetto: "Adesione di Regione Abruzzo al nuovo "Accordo per il credito 2013", sottoscritto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dal Ministero dello Sviluppo Economico, dall'ABI e

dalle associazioni imprenditoriali in data 01/07/2013, ed è stato approvato l'elenco degli strumenti finanziari oggetto dell'adesione alla proroga del suddetto Accordo;

PRESO ATTO che i principali interventi, previsti dalla proroga dell'accordo "Accordo per il credito 2013", per la sospensione dei pagamenti delle piccole e medie imprese nei confronti del sistema bancario, firmato, in data 1° luglio 2013, dal Ministero dell'Economia, dall'ABI e dalle associazioni imprenditoriali, sono restano immutati:

- sospensione per 12 mesi della quota capitale delle rate dei mutui, anche se agevolati o perfezionati tramite il rilascio di cambiali;
- sospensione per 12 ovvero per 6 mesi della quota capitale dei canoni di operazioni di leasing, rispettivamente immobiliare o mobiliare;
- allungamento della durata dei mutui per un massimo del 100% della durata residua del piano di ammortamento e comunque non oltre 3 anni per i mutui chirografari e a 4 anni per quelli ipotecari;
- allungamento fino a 270 giorni delle scadenze delle anticipazioni bancarie su crediti per i quali si siano registrati insoluti di pagamento;
- allungamento per un massimo di 120 giorni delle scadenze del credito agrario di conduzione.

ATTESO che il Servizio Sviluppo del Turismo, con comunicazione via posta elettronica del 26/11/2014, ha confermato le leggi/interventi/misure di incentivazione regionale per le materie di competenza, già riportate nell'allegato "A" della predetta D.G.R. n. 892 del 02 dicembre 2013, ai fini dell'inserimento degli stessi nell'elenco allegato della presente deliberazione;

ATTESO che la Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, con comunicazione via posta elettronica del 25/11/2014, ha trasmesso, alla Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, l'elenco degli strumenti finanziari assistiti da agevolazione pubblica, aventi come beneficiari le aziende agricole cui si applica l'Accordo per "Nuove misure per il credito alle PMI", ai fini dell'inserimento degli stessi nell'elenco allegato della presente deliberazione;

ATTESO che il Servizio Sviluppo dell'Industria, con comunicazione via posta elettronica del 26/11/2014, ha confermato le leggi/interventi/misure di incentivazione regionale per le materie di competenza, già riportati nell'allegato "A" della predetta D.G.R. n. 892 del 02 dicembre 2013, ai fini dell'inserimento degli stessi nell'elenco allegato della presente deliberazione;

ATTESO che il Servizio Sviluppo del Commercio, con comunicazione via posta elettronica del 25/11/2014, ha confermato le leggi/interventi/misure di incentivazione regionale per le materie di competenza, già riportati nell'allegato "A" della predetta D.G.R. n. 892 del 02 dicembre 2013, ai fini dell'inserimento degli stessi nell'elenco allegato della presente deliberazione;

ATTESO dover procedere all'approvazione dell'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono riportati gli interventi leggi di incentivazione regionale o statali regionalizzati, oggetto dell'adesione al nuovo "Accordo per il credito 2013";

ACQUISITO sul presente atto il parere favorevole sulla legittimità dei Dirigenti dei Servizi Sviluppo dell'Artigianato, Sviluppo del Commercio, Sviluppo delle Industrie;

UDITA la relazione del Vice Presidente ed Assessore allo Sviluppo Economico e del Turismo;

RITENUTO legittimo il presente provvedimento;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa che sostanzialmente e integralmente si richiamano:

1) **di aderire** alla proroga alla data del 31/12/2014 dell'accordo "Accordo per il

credito 2013", sottoscritto in data 01/07/2013 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dal Ministero dello Sviluppo Economico, dall'ABI e dalle associazioni imprenditoriali, che conferma le principali misure di sospensione e allungamento dei finanziamenti analoghe a quelle messe in campo con l'accordo "Accordo per il credito 2013";

- 2) **di procedere** all'approvazione dell'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, nel quale sono riportati gli interventi/leggi di incentivazione regionale o statali regionalizzati, oggetto dell'adesione al nuovo "Accordo per il credito 2013", comunicata dall'ABI con nota prot. UCR/001567 del 3 luglio 2013 del Direttore Generale Giovanni Sabatini;
- 3) **di stabilire** che l'estensione dei benefici previsti dal nuovo "Accordo per il credito 2013" per i finanziamenti e le operazioni creditizie e finanziarie con agevolazione pubblica riguardanti le leggi/interventi/misure di incentivazione regionale non comporta alcuna modifica amministrativa della struttura del relativo intervento agevolativo, né un aggravio a carico della Regione Abruzzo;
- 4) **di stabilire** che l'applicazione dei benefici previsti dal nuovo "Accordo per il credito 2013", alle leggi/interventi/misure di incentivazione regionale di cui all'allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, deve comunque rispettare i vincoli previsti dalle vigenti leggi/normative settoriali;
- 5) **di stabilire** che il presente atto sia trasmesso alla Presidenza della Giunta Regionale ed alla Direzione Politiche agricole e di Sviluppo rurale, forestale, Caccia e Pesca;
- 6) **di stabilire** che il presente atto sia trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento del Tesoro;
- 7) **di stabilire** che la presente deliberazione sia pubblicata sul B.U.R.A e sul sito internet della Regione.

Segue allegato

ALLEGATO "A"

Strumenti finanziari assistiti da agevolazione pubblica cui si applica l'Avviso comune per la sospensione dei pagamenti delle piccole e medie imprese nei confronti del sistema bancario.

Leggi statali regionalizzate

1. Legge 25 luglio 1952, n. 949 "Provvedimenti per lo sviluppo dell'economia e l'incremento dell'occupazione" e legge 21 maggio 1981, n. 240 "Provvidenze a favore dei consorzi e delle società consortili tra piccole e medie imprese nonché delle società consortili miste" - Fondo contributi in conto interessi e in conto canoni;
2. Fondo Regionale di Garanzia di cui alla D.G.R. 712 del 30/11/2009 ex Legge 14 ottobre 1964, n. 1068 "Istituzione presso la cassa per il credito alle imprese artigiane di un fondo centrale di garanzia e modifiche al capo VI della legge 25 luglio 1952, n. 949, recante provvedimenti per lo sviluppo dell'economia e l'incremento della occupazione";
3. Art. 11 del D.L. 516/1994, convertito con modifiche dalla L. 598/1994;
4. Legge 28 novembre 1965 n. 1329 (Nuova Sabatini)"Agevolazioni per l'acquisto di macchinari;

Leggi regionali

1. Art. 59 (Norma transitoria) della L.R. n. 23 del 30/10/2009 "Nuova legge organica in materia di artigianato" e L.R. n. 60 del 31/7/1996 " Testo unico delle norme che regolano al materia dell'Artigianato nella Regione Abruzzo";
2. Art. 7 (Norma transitoria) della L.R. 2/08/2010 n. 37 (nuova legge organica in materia di Confidi) e s. m. i.;
3. L.R. n. 23 del 30/10/2009 "Nuova legge organica in materia di artigianato";
4. L.R. n. 39 del 5/5/1998 " contributo straordinario alle cooperative di garanzia dei commercianti per il consolidamento del patrimonio sociale e contributo straordinario in conto interessi per prestiti ai commercianti garantiti dalle cooperative";
5. Legge Regionale 28 aprile 2000 n. 77 recante "Interventi di sostegno regionale alla imprese operanti nel settore del turismo";
6. Art. 16 (Periodo transitorio) della L.R. n. 77/2000 e L.R. 4/6/1980, n. 50 "Normativa organica sul Turismo";
7. L.R. 62/94 "Credito agrario agevolato";
8. L.R. 2/08/2010, n. 37 (Nuova legge organica in materia di Confidi) e s. m. e i.;

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione

n. **795** del **- 5 DIC. 2014**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Franco La Civita)



DECRETI

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 15.12.2014, n. 103

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di L'AQUILA (elenco n. 1/Capoluogo) datato 16.09.2014, a favore di una ditta indicata nell'Allegato "A".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 1766/27 nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

VISTO il D.P.R. n. 616/77;

VISTA la L.R. n. 25/88;

VISTA la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che con la Determinazione Dirigenziale n. DH41/904/Usi Civici del 26/11/2014 il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico e Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato le richieste di legittimazione con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di L'Aquila;

VISTO l'allegato "A" elenco n. 1/Capoluogo datato 16/09/2014 allegato alla Determinazione Dirigenziale sopra richiamata dal quale si evince la Ditta che ha richiesto la legittimazione con contestuale affrancazione, i dati catastali nonché il canone annuo da corrispondere al Comune di L'Aquila, oltre alle 10 annualità pregresse nonché l'affrancazione del canone;

CONSIDERATO che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione nei Registri Immobiliari è a totale carico della Ditta indicate nell'allegato "A" elenco n. 1/Capoluogo datato 16/09/2014 sopra richiamato;

VISTA la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 (valori base di riferimento) e 3 (legittimazione ed affrancazione) modificati con l'art. 104 della L.R. n. 6/2005;

RITENUTO che sussistono le condizioni per concedere l'istituto della legittimazione e contestuale affrancazione, ai sensi della Legge 1766/27 e L.R. n. 68/99, a favore della Ditta di cui al più volte citato allegato "A" elenco n. 1/Capoluogo datato 16/09/2014;

DATO ATTO il Dirigente del Servizio Politiche Forestali, Demanio Civico e Armentizio e il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

- 1) **sono legittimate** nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di L'Aquila a favore di una Ditta indicata nell'allegato "A" elenco n. 1/Capoluogo 16/09/2014 formato da una facciata;
- 2) **è fatto obbligo** al Comune di riscuotere i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A" elenco n. 1/Capoluogo datato 16/09/2014, nonché di accordare contestualmente l'affrancazione del canone di cui trattasi;
- 3) **il Comune** è autorizzato ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno fatto richiesta e che ne abbiano diritto;
- 4) **è fatto obbligo** al Comune a reinvestire il capitale di affranco introitato in conseguenza dell'attuazione del presente decreto ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 3/98;
- 5) **la validità ed efficacia** del presente decreto di legittimazione è espressamente condizionata all'avvenuto pagamento, da parte del beneficiario, di tutte le somme da esso dovute al Comune e dall'espletamento delle necessarie formalità di intestazione. Trascorso il termine perentorio di giorni 180 (centoottanta) decorrenti dalla data di comunicazione del presente decreto al beneficiario senza che siano state completate le procedure di pagamento del prezzo e di volturazione e trascrizione presso i competenti registri pubblici, il presente Decreto decadrà automaticamente (per il solo beneficiario inadempiente), ed i beni resteranno nella libera disponibilità del

Comune, con ogni conseguenza di reintegra contro il richiedente la legittimazione;

- 6) **al Comune** è fatto obbligo, trascorso il termine di 180 giorni di cui al precedente n. 5), di trasmettere alla Regione Abruzzo, e per essa al Servizio procedente, formale comunicazione in ordine all'avvenuto adempimento, o meno, delle condizioni imposte per il completamento della procedura, e la conseguente trasformazione dei beni di uso civico in beni privati.
- 7) **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico e Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, con proprie Determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni: termini decorrenti dalla data di comunicazione diretta al beneficiario, ove effettuata, o da quella della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

Segue allegato

ALLEGATO "A"

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
 SERVIZIO POLITICHE FORESTALI DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
 ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 1/CAPOLUOGO

N. d'ordine	DITTA: NOME E INDIRIZZO	Data e luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliorie	Canone annuo 3%	10 annualità progressive	Totale da pagare	Eventuale affrancazione del canone somma da pagare
				Foglio	Particella					
1	NARDECCHIA PIERINA VIA MADONNA FORE. 12 -L'AQUILA	21/08/1928 A L'ALQUILA	L'AQUILA	70	278	0,05,65	1,05	10,49	11,54	34,97
					513	0,00,20	0,04	0,38	0,42	1,26
					279	0,00,50	0,09	0,95	1,04	3,15
			TOTALE			0,06,25	1,18	11,81	12,99	39,38

PESCARA LI 18/09/2014

IL TECNICO INCARICATO
 (Geom. Mario Di Marco)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
 (Dot. Felice La Civita)

GIUNTA REGIONALE ABRUZZO
 Servizio Catastro e Armentizio

La presente Copia è valida di diritto all'originale esibita presso questo Servizio
 Pescara, il 26 NOV. 2014

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO



PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 15.12.2014, n. 104

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di L'Aquila (elenco n. 3/Bagno) datato 15.09.2014, in favore di ditte varie indicate nell'Allegato "A".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 1766/27 nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

VISTO il D.P.R. n. 616/77;

VISTA la L.R. n. 25/88;

VISTA la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che con la Determinazione Dirigenziale n. DH41/905/Usi Civici del 26/11/2014 il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico e Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato le richieste di legittimazione con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di L'Aquila;

VISTO l'allegato "A" elenco n. 3/Bagno datato 15/09/2014 allegato alla Determinazione Dirigenziale sopra richiamata dal quale si evincono le Ditte che hanno richiesto la legittimazione con contestuale affrancazione, i dati catastali nonché il canone annuo da corrispondere al Comune di L'Aquila, oltre alle 10 annualità pregresse nonché l'affrancazione del canone;

CONSIDERATO che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione nei Registri Immobiliari sono a totale carico delle Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 3/Bagno datato 15/09/2014 sopra richiamato;

VISTA la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 (valori base di riferimento) e 3 (legittimazione ed affrancazione) modificati con l'art. 104 della L.R. n. 6/2005;

RITENUTO che sussistono le condizioni per concedere l'istituto della legittimazione e

contestuale affrancazione, ai sensi della Legge 1766/27 e L.R. n. 68/99, a favore delle Ditte di cui al più volte citato allegato "A" elenco n. 3/Bagno datato 15/09/2014;

DATO ATTO il Dirigente del Servizio Politiche Forestali, Demanio Civico e Armentizio e il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

1. **sono legittimate** nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di L'Aquila a favore di n. 6 Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 3/Bagno datato 15/09/2014 formato da n. 2 facciate;
2. **è fatto obbligo** al Comune di riscuotere i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A" elenco n. 3/Bagno datato 15/09/2014, nonché di accordare contestualmente l'affrancazione del canone di cui trattasi;
3. **il comune** è autorizzato ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno fatto richiesta e che ne abbiano diritto;
4. **è fatto obbligo** al Comune a reinvestire il capitale di affranco introitato in conseguenza dell'attuazione del presente decreto ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 3/98;
5. **la validità ed efficacia** del presente decreto di legittimazione è espressamente condizionata all'avvenuto pagamento, da parte del beneficiario, di tutte le somme da esso dovute al Comune e dall'espletamento delle necessarie formalità di intestazione. Trascorso il termine perentorio di giorni 180 (centoottanta) decorrenti dalla data di comunicazione del presente decreto al beneficiario senza che siano state completate le procedure di pagamento del prezzo e di volturazione e trascrizione presso i competenti registri pubblici, il presente Decreto decadrà automaticamente (per il solo beneficiario inadempiente), ed i beni resteranno nella libera disponibilità del Comune, con ogni conseguenza di reintegra contro il richiedente la legittimazione;

6. **al comune** è fatto obbligo, trascorso il termine di 180 giorni di cui al precedente n. 5), di trasmettere alla Regione Abruzzo, e per essa al Servizio procedente, formale comunicazione in ordine all'avvenuto adempimento, o meno, delle condizioni imposte per il completamento della procedura, e la conseguente trasformazione dei beni di uso civico in beni privati.
7. **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico e Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, con proprie Determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è,

come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni: termini decorrenti dalla data di comunicazione diretta al beneficiario, ove effettuata, o da quella della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

Segue allegato

ALLEGATO "A"

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO POLITICHE FORESTALI DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 3/BAGNO

N. d'ordine	DITTA; NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliorie	Canone annuo 3%	10 annualità pregresse	Totale da pagare	Affrancazione del canone somma da pagare		
				Foglio	Particella						Superficie	
1	PAOLUCCI ALBERTO E PAOLUCCI SERGIO VIA DELL'AQUILA, 66 - FRAZIONE BAGNO - L'AQUILA	02/08/1963 E 16/08/1958 A L'AQUILA	L'AQUILA/BAGNO	13	612	0,01,36	8,57	0,26	2,57	2,83	8,57	
					614	0,02,39	15,06	0,45	4,52	4,97	15,06	
					615	0,04,92	31,00	0,93	9,30	10,23	31,00	
					616	0,04,52	22,18	0,67	6,65	7,32	22,18	
					618	0,04,55	28,57	0,85	8,50	9,35	28,57	
					619	0,03,26	20,54	0,52	5,16	5,68	20,54	
			TOTALE	620		0,03,92	24,70	0,74	7,41	24,70	150,70	
2	CENTI SANTINA VIA S. LORENZO, 1 - FRAZIONE PIANOLA - L'AQUILA	01/11/1948 A L'AQUILA	L'AQUILA/BAGNO	4	359	0,06,95	43,79	1,31	13,14	14,45	43,79	
							TOTALE		0,06,95	43,79	1,31	13,14
3	CICCONE PATRIZIO E SCIMIA GABRIELLA VIA PORTELLA - FRAZIONE MONTICCHIO - L'AQUILA; SPAGNOLI PIETRO E CICCONE SESTILIA VIA VALLE - FRAZIONE MONTICCHIO - L'AQUILA	01/04/1958 05/05/1953, 05/05/1957, 12/06/1961 A L'AQUILA	L'AQUILA/BAGNO	11	1053	0,02,97	18,71	0,56	5,61	6,17	18,71	
							TOTALE		0,02,97	18,71		
4	NARDECCHIA ELISABETTA VIA DOMENICO CICCONE, 5 FRAZIONE MONTICCHIO - L'AQUILA	10/12/1928 A L'AQUILA	L'AQUILA/BAGNO	11	916	0,13,63	85,87	2,58	25,76	28,34	85,87	
							TOTALE		0,13,63	85,87	2,58	25,76
5	SCIPIONI MARCO VIA STRADA PROVINCIALE PER BAGNO, 17 - L'AQUILA	19/09/1979 A L'AQUILA	L'AQUILA/BAGNO	15	170	0,04,31	27,15	0,81	8,15	8,96	27,15	
							TOTALE		0,04,31	27,15	0,81	8,15

FERRAUTI GIANLUCA VIA MONTESORO, 19 - OCRE (AQ) E FERRAUTI LALIA VIA PIAZZALE 6 DANTE, 5 - OCRE (AQ)	15/08/19732 E 21/12/1974 A L'AQUILA	L'AQUILA/BAGN O	18	28	0,33,83	213,13	6,39	63,94	70,33	213,13
PESCARA LI 15/09/2014		TOTALE			0,33,83	213,13	6,39	63,94	70,33	213,13

IL TECNICO INCARICATO
(Geom. Mario Di Marco)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Pierluigi LA CIVITA)

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio ~~Urbanistica~~ e Foreste
La presente copia composta di
n. 2 fascicoli, si conforme
all'originale esposto presso questo
Servizio. **26 NOV. 2014**
Pescara, il 26 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Pelle



PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 15.12.2014, n. 105

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di L'Aquila (elenco n. 4/Bagno) datato 15.09.2014, in favore di ditte varie indicate nell'Allegato "A"

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 1766/27 nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

VISTO il D.P.R. n. 616/77;

VISTA la L.R. n. 25/88;

VISTA la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che con la Determinazione Dirigenziale n. DH41/906/Usi Civici del 26/11/2014 il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico e Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato le richieste di legittimazione di terre civiche site nel Comune di L'Aquila;

VISTO l'allegato "A" elenco n. 4/Bagno datato 15/09/2014 allegato alla Determinazione Dirigenziale sopra richiamata dal quale si evincono le Ditte che hanno richiesto la legittimazione, i dati catastali nonché il canone annuo da corrispondere al Comune di L'Aquila, oltre alle 10 annualità pregresse nonché l'eventuale affrancazione del canone;

CONSIDERATO che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione nei Registri Immobiliari sono a totale carico delle Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 4/Bagno datato 15/09/2014 sopra richiamato;

VISTA la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 (valori base di riferimento) e 3 (legittimazione ed affrancazione) modificati con l'art. 104 della L.R. n. 6/2005;

RITENUTO che sussistono le condizioni per concedere l'istituto della legittimazione, ai sensi della Legge 1766/27 e L.R. n. 68/99, a favore delle Ditte di cui al più volte citato

allegato "A" elenco n. 4/Bagno datato 15/09/2014;

DATO ATTO il Dirigente del Servizio Politiche Forestali, Demanio Civico e Armentizio e il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

- 1) **sono legittimate** nel possesso le terre civiche site nel Comune di L'Aquila a favore di n. 5 Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 4/Bagno datato 15/09/2014 formato da una facciata;
- 2) **è fatto obbligo** al Comune di riscuotere i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A" elenco n.4/Bagno datato 15/09/2014 e successivamente per ogni anno;
- 3) **il comune** è autorizzato ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno fatto richiesta e che ne abbiano diritto;
- 4) **è fatto obbligo** al Comune a reinvestire l'eventuale capitale di affranco che sarà introitato in conseguenza della richiesta di affrancazione del canone, da farsi in qualsiasi momento da parte della Ditta al Comune di L'Aquila, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 3/98;
- 5) **la validità** ed efficacia del presente decreto di legittimazione è espressamente condizionata all'avvenuto pagamento, da parte del beneficiario, di tutte le somme da esso dovute al Comune e dall'espletamento delle necessarie formalità di intestazione. Trascorso il termine perentorio di giorni 180 (centoottanta) decorrenti dalla data di comunicazione del presente decreto al beneficiario senza che siano state completate le procedure di pagamento del prezzo e di volturazione e trascrizione presso i competenti registri pubblici, il presente Decreto decadrà automaticamente (per il solo beneficiario inadempiente), ed i beni resteranno nella libera disponibilità del Comune, con ogni conseguenza di reintegra contro il richiedente la legittimazione;
- 6) **al Comune** è fatto obbligo, trascorso il termine di 180 giorni di cui al precedente n.

5), di trasmettere alla Regione Abruzzo, e per essa al Servizio precedente, formale comunicazione in ordine all'avvenuto adempimento, o meno, delle condizioni imposte per il completamento della procedura, e la conseguente trasformazione dei beni di uso civico in beni privati.

- 7) **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico e Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, con proprie Determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è,

come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni: termini decorrenti dalla data di comunicazione diretta al beneficiario, ove effettuata, o da quella della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

Segue allegato

ALLEGATO "A"

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
 SERVIZIO POLITICHE FORESTALI DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
 ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 4/BAGNO

N. d'ordine	DITTA: NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza milgione	Canone annuo 3%	10 annualità pregresse	Totale da pagare	Eventuale affrancazione del canone somma da pagare
				Foglio	Particella					
1	CENTI CHIARA VIA LARGO DEI CORRIDORI, 5 - FRAZIONE PIANOLA - L'AQUILA	09/04/1915 A L'AQUILA	L'AQUILA/BAGNO	1	470	0,07,27	1,37	13,74	15,11	45,80
	TOTALE					0,07,27	1,37	13,74	15,11	45,80
2	TOMEI ANTONIO VIA AIA CIOCCIA - FRAZIONE BAGNO GRANDE - L'AQUILA	13/05/1956 A L'AQUILA	L'AQUILA/BAGNO	13	621	0,05,20	0,98	9,83	10,81	32,76
	TOTALE				621	0,19,09	3,61	36,08	39,89	120,27
	TOTALE					0,24,29	4,59	45,91	50,50	153,03
3	LEPIDI ALDO STRADA COLLEVERDE, 12 - ZONA MAUSONIA - L'AQUILA	18/12/1940 A L'AQUILA	L'AQUILA/BAGNO	17	817	0,01,43	0,27	2,70	2,97	9,01
	TOTALE				815	0,24,30	4,59	45,93	50,52	153,09
	TOTALE				917	0,21,50	4,06	40,64	44,70	135,45
	TOTALE					0,47,23	8,93	89,26	98,19	297,55
4	FULGENSI ALESSIO E EMANUELE VIA SOTTO LE CASE, 24 - FRAZIONE S. ANGELO DI BAGNO - L'AQUILA	21/10/1983 E 20/01/1979 A L'AQUILA	L'AQUILA/BAGNO	25	414	0,13,92	2,63	26,31	28,94	87,70
	TOTALE					0,13,92	2,63	26,31	28,94	87,70
5	SANTARELLI FRANCESCO VIA VIGNA LA VALLE - FRAZIONE BAGNO PICCOLO - L'AQUILA	28/02/1985 A L'AQUILA	L'AQUILA/BAGNO	18	420	0,39,00	7,18	71,82	79,00	239,40
	TOTALE				443	0,13,46	2,54	25,44	27,98	84,80
	TOTALE					0,51,46	9,73	97,26	106,96	324,20

PESCARA LI 15/09/2014

IL TECNICO INCARICATO
(Geom. Mario Di Marco)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Franco LA CIVITA)



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

Servizio Boschi e Foreste

La presente copia autentica di n. 26 NOV. 2014

26 NOV. 2014

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Luca

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 15.12.2014, n. 106

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di L'Aquila Frazione Tempera (elenco n. 5/Tempera) datato 23.07.2013, rettificato il 1.12.2014 in favore di ditte varie indicate nell'Allegato 'A'.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge 1766/27 nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;

VISTO il D.P.R. n. 616/77;

VISTA la L.R. n. 25/88;

VISTA la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che con la Determinazione Dirigenziale n. DH41/920/Usi Civici del 01/12/2014 il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico e Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato le richieste di legittimazione con contestuale affrancazione di terre civiche site nel Comune di L'Aquila Frazione di Tempera;

VISTO l'allegato "A" elenco n. 5/Tempera datato 23/07/2013 rettificato il 01/12/2014 allegato alla Determinazione Dirigenziale sopra richiamata dal quale si evincono le Ditte che hanno richiesto la legittimazione con contestuale affrancazione, i dati catastali nonché il canone annuo da corrispondere al Comune di L'Aquila, oltre alle 10 annualità pregresse nonché l'affrancazione del canone;

CONSIDERATO che le spese relative alla voltura catastale nonché alla trascrizione nei Registri Immobiliari sono a totale carico delle Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 5/Tempera datato 23/07/2013 rettificato il 01/12/2014 sopra richiamato;

VISTA la L.R. n. 68/99 ed in particolare gli artt. 2 (valori base di riferimento) e 3 (legittimazione ed affrancazione) modificati con l'art. 104 della L.R. n. 6/2005;

RITENUTO che sussistono le condizioni per concedere l'istituto della legittimazione e contestuale affrancazione, ai sensi della Legge 1766/27 e L.R. n. 68/99, a favore delle n. 9 Ditte di cui al più volte citato allegato "A" elenco n. 5/Tempera datato 23/07/2013 rettificato il 01/12/2014;

DATO ATTO il Dirigente del Servizio Politiche Forestali, Demanio Civico e Armentizio e il Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

- 1. sono legittimate** nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di L'Aquila Frazione Tempera a favore di n. 9 Ditte indicate nell'allegato "A" elenco n. 5/Tempera datato 23/07/2013 rettificato il 01/12/2014 formato da due facciate;
- 2. è fatto obbligo** al Comune di riscuotere i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A" elenco n. 5/Tempera datato 23/07/2013 rettificato il 01/12/2014, nonché di accordare contestualmente l'affrancazione del canone di cui trattasi; tali somme devono essere, da parte del Comune, trasferite all'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione di Tempera;
- 3. il Comune** è autorizzato ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno fatto richiesta e che ne abbiano diritto;
- 4. è fatto obbligo** all'Amministrazione Separata Beni Uso Civico della Frazione di Tempera a reinvestire il capitale di affranco introitato in conseguenza dell'attuazione del presente decreto ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 3/98;
- 5. la validità ed efficacia** del presente decreto di legittimazione e affrancazione è espressamente condizionata all'avvenuto pagamento, da parte del beneficiario, di tutte le somme da esso dovute al Comune e dall'espletamento delle necessarie formalità di intestazione. Trascorso il termine perentorio di giorni 180 (centoottanta) decorrenti dalla data di comunicazione del presente decreto al beneficiario senza che

siano state completate le procedure di pagamento del prezzo e di volturazione e trascrizione presso i competenti registri pubblici, il presente Decreto decadrà automaticamente (per il solo beneficiario inadempiente), ed i beni resteranno nella libera disponibilità del Comune, con ogni conseguenza di reintegra contro il richiedente la legittimazione;

6. **al Comune** è fatto obbligo, trascorso il termine di 180 giorni di cui al precedente n. 5), di trasmettere alla Regione Abruzzo, e per essa al Servizio procedente, formale comunicazione in ordine all'avvenuto adempimento, o meno, delle condizioni imposte per il completamento della procedura, e la conseguente trasformazione dei beni di uso civico in beni privati.
7. **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico e Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione, con proprie Determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il presente decreto è adottato sulla scorta della documentazione acquisita agli atti e delle dichiarazioni fornite dai soggetti interessati, valutate nella loro oggettiva risultanza documentale. Qualora, successivamente alla sua formalizzazione e messa in esecuzione dovesse risultare, da significative circostanze, fatti o documenti forniti da terzi, la non conformità di cui al presente atto, al modello legale delle condizioni fattuali e giuridiche alla base della positiva conclusione del procedimento di legittimazione verrà avviato, ai sensi di legge, da parte del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Politiche Agricole, partecipato procedimento di riesame per l'accertamento della conferma di validità, o invece di annullamento, di esso decreto o parte di esso.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni: termini decorrenti dalla data di comunicazione diretta al beneficiario, ove effettuata, o da quella della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

Segue allegato

ALLEGATO "A"



REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico ed Armentizio

ART. 9 L. 1766/77 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 5/ TEMPERA

N. d'ordine	DITTA: NOME E INDIRIZZO	Data e Luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliore	Canone annuo 3%	10 annualità progressive	Totale da pagare	Affrancazione del canone somma da pagare					
				Foglio	Particella										
1	ALESSANDRI DIEGO VIA OLIVIERI EVANGELISTA, 8 - FRAZIONE PAGANICA - L'AQUILA	04/09/1982	L'AQUILA/TEMPERA	1	521	0,14,00	89,60	2,69	26,88	29,57	89,60				
					524	0,12,62	80,77	2,42	24,23	26,65	80,77	26,65			
				3	154	0,06,94	44,42	1,33	13,32	14,68	44,42	14,68			
					155	0,09,06	57,98	1,74	17,40	19,13	57,98	19,13			
					165	0,08,78	56,19	1,69	16,85	18,54	56,19	18,54			
					169	0,11,16	71,42	2,14	21,43	23,57	71,42	23,57			
					170	0,10,20	65,28	1,98	19,59	21,54	65,28	21,54			
					338	0,05,15	39,36	1,18	11,81	12,99	39,36	12,99			
					770	0,61,50	393,60	11,81	118,08	129,89	393,60	129,89			
					772	0,05,80	37,12	1,11	11,14	12,25	37,12	12,25			
			TOTALE			935,74	28,07	280,72	308,80	935,74					
2	ALFONSO GHIZZONI VIA SAN BIAGIO, 26 - FRAZIONE TEMPERA - L'AQUILA	04/01/1950 A L'AQUILA	L'AQUILA/TEMPERA	8	283	0,11,70	74,86	2,25	22,46	24,71	74,86				
				4	774	0,09,60	61,44	1,84	18,43	20,28	61,44	20,28			
					432	0,10,41	66,62	2,00	19,99	21,99	66,62	21,99			
					450	0,07,99	51,12	1,53	15,34	16,87	51,12	16,87			
					434	0,22,37	143,17	4,30	42,85	47,25	143,17	47,25			
					430	0,32,13	205,63	6,17	61,69	67,86	205,63	67,86			
							TOTALE			602,86	18,08	180,86	198,94	602,86	
				3	GHIZZONI ANTONELLO VIA S.S. 80 KM 2,190, 18/A - L'AQUILA	27/02/1985	L'AQUILA/TEMPERA	8	68	0,10,36	86,30	1,99	19,89	21,88	86,30
								69	10,74	88,74	2,06	20,62	22,68	88,74	
								70	0,07,76	49,66	1,49	14,90	16,39	49,66	
				142	0,07,92	50,69	1,52	15,21	16,73	50,69					
						235,39	7,06	70,62	77,68	235,39					
4	SPERANZA FRANCESCO VIA IGNAZIO SILONE, 22 - L'AQUILA	07/12/1939 A L'AQUILA	L'AQUILA/TEMPERA	8	236	0,20,12	128,77	3,86	38,63	42,49	128,77				
				237	0,32,40	207,36	6,22	62,21	68,43	207,36					
				238	0,16,66	100,22	3,01	30,07	33,07	100,22					
				239	0,46,40	296,96	8,91	89,09	98,00	296,96					
				240	0,22,60	144,64	4,34	43,38	47,73	144,64					
				241	0,42,80	273,92	8,22	82,18	90,39	273,92					
				269	0,21,90	137,80	4,13	41,28	45,41	137,80					

5	SALLUSTI ERMANDO VIA SANTA CROCE 15 - FRAZIONE TEMPERA - L'AQUILA	19/03/1970 A L'AQUILA	TOTALE	43	0,37,20	238,08	7,14	71,42	78,57	238,08
			L'AQUILA/TEMPERA	45	0,44,90	287,36	8,62	86,21	94,83	287,36
			TOTALE		2,83,58	1.814,91	54,45	544,47	588,92	1.814,91
			L'AQUILA/TEMPERA	145	0,02,62	16,77	0,50	5,03	5,53	16,77
			L'AQUILA/TEMPERA	156	0,05,91	37,82	1,33	11,35	12,48	37,82
			TOTALE	161	0,05,67	36,29	1,09	10,89	11,38	36,29
			L'AQUILA/TEMPERA		0,14,20	80,88	2,73	27,26	29,99	80,88
6	IOVENITTI ANTONELLA VIA DELL'ORTOLANO, 11 - FRAZIONE TEMPERA - L'AQUILA	22/02/1964 A L'AQUILA	L'AQUILA/TEMPERA	2	0,08,15	52,16	1,56	15,65	17,21	52,16
			L'AQUILA/TEMPERA	6	0,82,28	526,59	15,80	157,98	173,78	526,59
			TOTALE	502	0,12,37	79,17	2,38	23,75	26,13	79,17
			L'AQUILA/TEMPERA	506	0,10,63	68,03	2,04	20,41	22,45	68,03
			L'AQUILA/TEMPERA	64	0,27,78	177,79	5,33	53,34	58,67	177,79
			L'AQUILA/TEMPERA	31	0,10,68	68,35	2,05	20,51	22,56	68,35
			TOTALE	80	0,37,95	242,88	7,29	72,86	80,15	242,88
			L'AQUILA/TEMPERA		1,89,84	1.214,98	36,45	364,49	400,94	1.214,98
7	TRIPODI ROSETTA VIA LAMPUGNANO, 156 - MILANO	04/01/1949 A L'AQUILA	L'AQUILA/TEMPERA	7 734/2	0,00,29	1,86	0,08	0,56	0,61	1,86
			L'AQUILA/TEMPERA	1239	0,10,27	65,73	1,97	19,72	21,89	65,73
			TOTALE	1238	0,10,68	68,35	2,05	20,51	22,56	68,35
			L'AQUILA/TEMPERA	1249	0,00,40	2,56	0,08	0,77	0,84	2,56
			L'AQUILA/TEMPERA	1248	0,00,29	1,86	0,06	0,56	0,61	1,86
			TOTALE	1247	0,00,96	8,14	0,18	1,84	2,03	8,14
			L'AQUILA/TEMPERA	1240	0,00,19	1,22	0,04	0,36	0,40	1,22
			TOTALE		0,23,08	147,71	4,43	44,31	48,74	147,71
8	GIULIANO TARQUINIVIA DEGLI ORTI, 9/C FRAZIONE PAGANICA - L'AQUILA	23/02/1980 A L'AQUILA	L'AQUILA/TEMPERA	8	0,19,74	126,34	3,79	37,90	41,69	126,34
			L'AQUILA/TEMPERA	194	0,05,40	40,96	1,23	12,29	13,52	40,96
			TOTALE	144	0,01,07	6,85	0,21	2,05	2,26	6,85
			L'AQUILA/TEMPERA	193	0,06,40	40,96	1,23	12,29	13,52	40,96
			L'AQUILA/TEMPERA	198	0,23,32	149,25	4,48	44,77	49,25	149,25
			TOTALE	196	0,24,16	154,82	4,94	46,39	51,03	154,82
			L'AQUILA/TEMPERA	199	0,11,10	71,04	2,13	21,31	23,44	71,04
			L'AQUILA/TEMPERA	192	0,08,50	54,40	1,63	16,32	17,85	54,40
			TOTALE		1,00,68	844,42	19,33	193,32	212,66	844,42
9	FERRELLA FEDERICO VIA CAPO VERA - FRAZIONE TEMPERA - L'AQUILA	10/01/1955 A L'AQUILA	L'AQUILA/TEMPERA	4	0,21,91	140,22	4,21	42,07	46,27	140,22
			L'AQUILA/TEMPERA	359	0,21,91	140,22	4,21	42,07	46,27	140,22

GIUNTA REGIONALE ABRUZZO

Servizio Regionale Catastro e Fisco

La presente è per la materia di
 n. ...
 all'originale cartaceo presso questo
 Servizio.

Pescara, 12/11/2014

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

nicola



IL TECNICO INCARICATO
 (Geom. Mario Di Marco)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
 (Dott. Franco La Civita)

PESCARA LI 23/07/2013
 RETTIFICATO IL 01/12/2014

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 15.12.2014, n. 107

Approvazione della conciliazione in via amministrativa intervenuta tra il Comune di Lettopalena e il Sig. D'Amico Silvino.**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE****VISTA** la legge 1766/27 nonché il Regolamento per l'esecuzione della stessa approvato con R.D. n. 332/28;**VISTO** il D.P.R. n. 616/77;**VISTA** la L.R. n. 25/88;**VISTA** la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 3;**VISTA** Determinazione Dirigenziale n. DH41/900/Usi Civici del 26/11/2014, che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, con la quale il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione ha approvato, in via amministrativa, l'atto di conciliazione intervenuto tra il Comune di Lettopalena e il Sig. D'Amico Silvino;**RITENUTO** che sussistono le condizioni per approvare la conciliazione, in via amministrativa, intervenuta tra il Comune di Lettopalena ed il Sig. D'Amico Silvino come da Determinazione Dirigenziale sopra richiamata;**DATO ATTO** il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio e il

Direttore della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione hanno espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa nonché sulla legittimità del presente provvedimento:

DECRETA

- **di approvare** la conciliazione, in via amministrativa, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 68/99 testo vigente, intervenuta tra il Comune di Lettopalena (CH) e il Sig. D'Amico Silvino come da Determinazione Dirigenziale n. DH41/900/Usi Civici del 26/11/2014 citata nelle premesse;
- **di fare obbligo** al Comune di Lettopalena ad ottemperare a quanto riportato nella Determinazione Dirigenziale sopra richiamata;
- **di autorizzare** il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A..

IL PRESIDENTE

Dott. Luciano D'Alfonso*Segue allegato*



GIUNTA REGIONALE

UFFICI DI PESCARA

REGIONE ABRUZZO
DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
PESCARA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.DHA1/300/USI CIVICI DEL 26 NOV. 2014

OGGETTO: L.R. n. 68/99, art. 3. Approvazione conciliazione in via amministrativa tra il Comune di Lettopalena e D'Amico Silvino.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE FORESTALI DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

VISTA la legge 1766/27;
 VISTO il Regolamento approvato con R.D. n. 332/28
 VISTO il D.P.R. n. 616/77;
 VISTA la L.R. n. 25/88;
 VISTA la L.R. n. 3/98;
 VISTA la L.R. n. 68/99 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che con nota prot. 3004/1 datata 20/11/2014 il Sindaco del Comune di Lettopalena, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 07/11/2014, ha richiesto l'approvazione della proposta di conciliazione intervenuta tra il Comune di Lettopalena e il Sig. D'Amico Silvino riguardante il terreno riportato in catasto al Foglio n. 4 particella ex 379/parte occupata dal Sig. D'Amico;

DATO ATTO che presso il Commissariato Regionale per il Riordinamento degli Usi Civici in Abruzzo pende contenzioso tra il Comune di Lettopalena, il Sig. D'Amico Silvino e la Regione Abruzzo;

VISTO l'atto di conciliazione datato 11/11/2014 allegato alla deliberazione consiliare n. 38/2014 sopra richiamata, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, formato da n. 3 facciate riguardante la particella del contenzioso in atto;

DATO ATTO che dalla vecchia verifica demaniale la particella 379 (in piccola parte era risultata di natura demaniale civica) mentre

**GIUNTA REGIONALE**

nella nuova verifica demaniale (regolarmente approvata e pubblicata), dalla quale è scaturito il contenzioso, tutta la particella in parola è stata riportata come di natura demaniale civica;

RILEVATO, dalla visura satellitare, che sulla ex particella n. 379 (attuali 4125 e 4168) insiste un fabbricato per civile abitazione con le relative pertinenze;

RITENUTO che con l'approvazione della conciliazione in parola i "cives" di Lettopalena trarranno sicuramente vantaggio sia dalla corresponsione di una congrua somma per l'alienazione (anche per i terreni che dalla vecchia verifica erano risultati di natura privata) sia dalla cessazione del contenzioso dinanzi al Commissariato Usi Civici di L'Aquila (dagli esiti incerti) e sia da eventuali altri contenziosi con il Sig. D'Amico (il Comune ha rialsciato regolari concessioni edilizie per la realizzazione del fabbricato) oltre al vantaggio finale di regolarizzare definitivamente lo stato di fatto;

VISTA la L.R. n. 77/99 ed in particolare l'art. 5;

DATO ATTO che con la deliberazione della Giunta Regionale n. 2199 del 15/10/1999 sono state individuate le competenze amministrative del Dirigente del Servizio Bonifica e Foreste in materia di usi civici modificato in Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio;

RILEVATO che all'approvazione del provvedimento di conciliazione provvede il Presidente della Giunta Regionale, con proprio decreto, previa conforme Determinazione di questo Servizio:

DETERMINA

1) di approvare ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 68/99, in via amministrativa e per quanto di competenza del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio della Direzione Politiche Agricole, la conciliazione intervenuta tra il Comune di Lettopalena ed il Sig. D'Amico Silvino; il Consiglio Comunale di Lettopalena con deliberazione consiliare n. 38/2014 (citata nelle premesse) ha approvato la proposta di conciliazione nel senso che ha riconosciuto la natura privata di parte della particella n. 379 (vecchia verifica) ed il Sig. D'Amico provvederà, comunque, alla corresponsione delle somme dovute per parte della particella 379 (ex demaniale) nonché per la parte di natura allodiale e catastalmente riportati al Foglio n. 4 particelle attuali n. 4165 e 4168 per una superficie complessiva di mq. 662;

2) di fare obbligo al Comune di Lettopalena a reinvestire i proventi derivanti dalla conciliazione in parola secondo il disposto dell'art. 5 della L.R. n. 3/98;

La presente autorizzazione riguarda solo ed esclusivamente l'approvazione dell'atto di conciliazione, in via amministrativa, a favore del Comune di Lettopalena.



GIUNTA REGIONALE

La presente Determinazione sarà inviata al Presidente della Giunta Regionale per la formalizzazione del relativo provvedimento di conciliazione, ai sensi dell'art. 3/1° comma della L.R. n. 68/99 modificato con l'art. 104 della L.R. n. 6/2005 nonché della deliberazione della Giunta Regionale n. 2199 del 15/10/99.

L' ESTENSORE
(Geom. Mario Di Marco)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE FORESTALI
DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
(Dott. Franco LA CIVITA)



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

Servizio ~~Biosfera~~ e foreste

La presente copia composta di n. 3 fasci, è conforme all'originale esistente presso questo Servizio.

Pescara, li 26 NOV. 2014
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 15.12.2014, n. 108

**Artt. 2 e 3 L.R. n. 53 del 10/12/2010.
Nomina componenti effettivi e supplenti
della Consulta Regionale degli Utenti e
Consumatori.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. n. 53 del 10.12.2010 "Norme per la tutela dei Consumatori e degli Utenti";

VISTO l'art. 2 della legge sopracitata che istituisce la Consulta Regionale degli Utenti e dei Consumatori, denominata C.R.U.C.;

VISTO l'art. 3 della L.R. n. 53/10, che stabilisce che la C.R.U.C. è così composta:

- a) dall'Assessore regionale delegato in materia o da un suo delegato, che la presiede;
- b) dal Dirigente del Servizio della Struttura regionale competente in materia di commercio o da un funzionario da questi delegato;
- c) da due rappresentanti per ciascuna delle Associazioni dei consumatori iscritte nel registro di cui all'art. 4;

RICHIAMATO il DPGR n.40 del 26/04/2012, con il quale è stata costituita la C.R.U.C.;

VISTO il comma 2 dell'art.3 della L.R. n.53/2010 che stabilisce: "il Presidente della Giunta Regionale nomina con proprio atto i componenti effettivi e supplenti della CRUC su designazione delle stesse associazioni. I componenti così nominati rimangono in carica per tutto il periodo della legislatura";

CONSIDERATO che con lo scioglimento del Consiglio Regionale, e con la contestuale cessazione della legislatura, la C.R.U.C., di cui al DPGR n.40/2012, soprarichiamato, è decaduta;

ACQUISITA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, (art. 47 DPR 28/12/2000, n. 445), relativa alla insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi, di cui al D.Lgs 8 Aprile 2013 n. 39, trasmessa dai designati;

ACCERTATO che i designati sono in possesso dei requisiti di cui alla L.R. n. 53/2010 art.4;

DATO ATTO che l'Ufficio Collegamento con gli Enti Locali, C.C.I.A.A. ed Associazioni dei Consumatori ha acquisito tutte le designazioni degli organismi interessati per la nomina dei rappresentanti effettivi e supplenti della C.R.U.C e che la documentazione presentata, ritenuta idonea, risulta depositata presso lo stesso Ufficio;

DATO ATTO altresì, che gli incarichi sono gratuiti e che le eventuali spese di missione sono a carico delle amministrazioni, enti ed associazioni che designano i propri rappresentanti;

VISTE in particolare le seguenti designazioni:

- Associazione ADICONSUM: ZANGARDI Vincenzo, membro effettivo, CORRARO Alberto membro supplente;
- Associazione CODACONS: RUGGIERI Vittorio membro effettivo, FOGLIETTI Federica, membro supplente;
- Associazione FEDERCONSUMATORI: D'AGOSTINO Ernino membro effettivo; DI CICCIO Tino, membro supplente;
- Associazione CONTRIBUENTI.IT: FIORITI Donato membro effettivo; D'ONOFRIO Ernesto membro supplente;
- Associazione AS.CON. Abruzzo: CURITTI Aldo, membro effettivo; DI SANZA Cristina membro supplente;
- dell'Associazione CODICI: D'ANDREA Giovanni membro effettivo; DAMINATO Gabriella membro supplente;
- Associazione GUARDIACIVICA: LATTOCCO Claudio membro effettivo; LATTOCCO Walter membro supplente;
- Associazione CONFCONSUMATORI: MAZZA Vincenzo, membro effettivo; MARINO Andrea, membro supplente;
- Associazione ARCO CONSUMATORI ABRUZZO: VENNI Franco, membro effettivo; Vallese Walter membro supplente;
- Associazione ADOC: PIERSANTE Luca membro effettivo; RONZONE Patrizia, membro supplente;
- Associazione Movimento Difesa del Cittadino: GOLATO Antonio membro effettivo; GOLATO Marco membro supplente;
- Associazione CITTADINANZATTIVA: PULINI Lucio membro effettivo; CERULLI Aldo membro supplente;

DATO ATTO che le Associazioni dei consumatori che hanno fatto pervenire le designazioni, sono iscritte nel registro Regionale, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 10.12.2010, n. 53;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla legittimità e regolarità tecnico-amministrativa del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Commercio, con la firma in calce;

DECRETA

- a) **di costituire** la Consulta Regionale degli Utenti e dei Consumatori di cui agli artt. 2 e 3 della L.R. 10.12.2010, n. 53, denominata C.R.U.C.;
- b) **di dare atto** che la Consulta Regionale degli Utenti e Consumatori è composta:
1. dall'Assessore regionale delegato in materia o da un suo delegato, che la presiede;
 2. dal Dirigente del Servizio della Struttura regionale competente in materia di commercio o da un funzionario da questi delegato;
 3. da due rappresentanti per ciascuna delle Associazioni dei consumatori iscritte nel registro di cui all'art. 4;
- c) **di nominare** quali membri della CRUC i rappresentanti designati da ciascuna associazione dei consumatori, come di seguito indicati:
- Associazione ADICONSUM: ZANGARDI Vincenzo, nato a Poggio Imperiale (NA) il 01.02.1948 e residente a Spoltore (PE) in Via Praga,16, membro effettivo; CORRARO Alberto nato a Sulmona il 05.03.1959 e residente a Popoli (PE) Via Gramsci, 218 membro supplente;
 - Associazione CODACONS: RUGGIERI Vittorio, nato a Francavilla al Mare (CH) il 03/08/1967 ed ivi residente in via Nettuno n.75, membro effettivo; FOGLETTI Federica nata a Roma il 27/10/1974 e residente a L'Aquila in Via Onna n. 7, membro supplente;
 - Associazione FEDERCONSUMATORI: D'AGOSTINO Ernino nato a Caracas (Venezuela) il 06/10/1960 e residente a Teramo in Via F. Crispi, 118, membro effettivo; DI CICCIO Tino, nato a S. Vincenzo Valle Roveto (AQ) il 14/08/1948 e residente a Pescara in via
- Maestri del Lavoro n.39, membro supplente;
 - Associazione CONTRIBUENTI.IT: FIORITI Donato nato a Roma il 12/11/1965 e residente a Pescara in Via Marconi, 354, membro effettivo; D'ONOFRIO Ernesto nato a Villamagna (CH) il 23/03/1968 e residente a Francavilla al Mare (CH) in Via Adriatica Nord, 5/A, membro supplente;
 - Associazione AS.CON. Abruzzo: CURITTI Aldo, nato ad Aielli (AQ) il 1.8.1962 e residente in Celano (AQ), Via Roma, n.118 membro effettivo; DI SANZA Cristina, nata a Avezzano (AQ) il 05/01/1982 ed ivi residente in Via V. Bellisario, 4, membro supplente;
 - Associazione CODICI: D'ANDREA Giovanni nato a Castiglione a Casauria (PE) il 20/12/1955 e residente a Torre de Passeri (PE) in Via II^ Fara, 15, membro effettivo; DAMINATO Gabriella nata a Popoli (PE) il 15/12/1974 ed ivi residente in Via A. Moro, 33/1, membro supplente;
 - Associazione GUARDIACIVICA: LATTOCCO Claudio, nato a Civitella Casanova (PE) il 20/04/1956 e residente a Pescara in Strada Vicinale Bosco,74, membro effettivo; LATTOCCO Walter nato a Civitella Casanova (PE) il 04/02/1952 ed ivi residente in Via Roma, 29, membro supplente;
 - Associazione CONFCOSUMATORI: MAZZA Vincenzo, nato a Afragola (NA) e residente a Sulmona (AQ) in Via Montenegro, 37 membro effettivo; MARINO Andrea, nato a Sulmona (AQ) il 19/06/1973 ed ivi residente in Via dei Sangro,11, membro supplente;
 - Associazione ARCO CONSUMATORI ABRUZZO: VENNI Franco, nato a Firenze il 26.12.1942 e residente a Silvi (TE) Via Roma, 194, membro effettivo; Vallese Walter nato Pescara il 20/01/1969 ed ivi residente in Via Umbria, membro supplente;
 - Associazione ADOC: PIERSANTE Luca, nato a Pescara il 02/05/1966 ed ivi residente in via V. De Gama, 78, membro effettivo; RONZONE Patrizia, nata a Pescara il 27/04/1981 ed ivi residente in Via Cadorna, 26, membro supplente;

- Associazione Movimento Difesa del Cittadino: GOLATO Antonio, nato a Villalfonsina (CH) il 23/11/1947 e residente a Lanciano (CH) in Via Marcianese, 121/A, membro effettivo; GOLATO Marco, nato a Lanciano (CH) il 05/08/1976 e residente a Roma in Via delle rose, 140, membro supplente;
 - Associazione CITTADINANZATTIVA: PULINI Lucio, nato a Arsita (TE) il 01/09/1943 e residente a Pescara in Via D. Spiga, 4, membro effettivo; CERULLI Aldo nato a Macerata il 29/10/1945 e residente a Chieti in Via Sulmona, 75 membro supplente;
- d) **di dare atto** che gli incarichi sono gratuiti e che le eventuali spese di missione sono a carico delle amministrazioni, enti ed associazioni che designano i propri rappresentanti;
- e) **di dare mandato** al Servizio Sviluppo del Commercio di notificare il presente decreto ai componenti della C.R.U.C., alle Associazioni di Consumatori ed Utenti iscritte al Registro Regionale di cui all'art.4 L.R. n. 53/2010 ed al Ministero dello Sviluppo Economico - Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti;

IL PRESIDENTE

Dott. Luciano D'Alfonso

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 15.12.2014, n. 109

Determinazione del numero di rappresentanti nel Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Teramo, L. n. 580/93 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA a legge 29 dicembre 1993, n. 580, "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura", come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23, ed in particolare l'art. 12 concernente la costituzione del Consiglio camerale;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156" Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23";

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Camerale n. 10 del 01/08/2014 della Camera di Commercio di Teramo con la quale si è provveduto alla determinazione del numero consiglieri ed alla ripartizione dei seggi spettanti a ciascun settore economico;

RILEVATO:

- che il Consiglio della Camera di Commercio di Teramo è composto di ventotto consiglieri, di cui venticinque in rappresentanza dei settori economici provinciali e tre in rappresentanza, rispettivamente, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori ed utenti, e dei liberi professionisti designato, quest'ultimo, dai presidenti degli organi professionali costituiti in apposita Consulta presso la Camera di Commercio, e pertanto, la rappresentanza complessiva risulta come di seguito riportata:

Settori di attività economica

SETTORI	NUMERO SEGGI
Agricoltura	3
Artigianato	4
Industria	5
Commercio	4
Cooperative	1
Turismo	2
Servizi alle Imprese	3
Trasporti e spedizioni	1
Credito e Assicurazioni	1
Altri settori - pesca	1
Totale seggi alle categorie economiche	25
Organizzazioni sindacali dei lavoratori	1
Associazioni per la tutela dei consumatori ed utenti	1
Ordini e associazioni di liberi professionisti	1
Totale	28

DATO ATTO che il Presidente della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Teramo ha avviato, mediante pubblicazione dell'avviso all'Albo Camerale in data 08/08/2014, le procedure per la determinazione del grado di rappresentatività delle organizzazioni imprenditoriali, delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle associazioni dei consumatori, ai fini della nomina del Consiglio camerale, secondo le modalità stabilite dal decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156;

DATO ATTO, altresì, che, con nota Prot. 22672 del 22/10/2014, acquisita agli atti del Servizio Sviluppo del Commercio in pari data al Prot.n. RA/277366, il Segretario Generale della Camera di Commercio, Responsabile del Procedimento, ha trasmesso, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 5, comma 3, del citato D.M. 156/11, al Presidente della Giunta regionale i dati e i documenti presentati dalle organizzazioni imprenditoriali, dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni dei consumatori;

VISTO l'art. 9 commi 2 e 3, del D.M. 156/2011, che disciplina per ciascun settore, le modalità di attribuzione dei seggi alle organizzazioni imprenditoriali interessate a designare i

componenti del Consiglio camerale sulla base del grado di rappresentatività delle stesse definito dalla media aritmetica delle percentuali dei seguenti parametri: "numero delle imprese", "numero degli occupati", "valore aggiunto relativo agli occupati e "diritto annuale versato dalle imprese";

VISTO il comma 4, del suddetto art. 9 che precisa, con riferimento ai settori industria, commercio e agricoltura, che l'autonoma rappresentanza per le piccole imprese, nell'ambito del numero complessivo dei seggi spettanti al settore, è assicurata dalle organizzazioni o gruppo di organizzazioni imprenditoriali che presentano il più alto indice di rappresentatività per le piccole imprese;

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 33 del 04/07/2014, con il quale sono stati determinati, tra l'altro, i criteri in base ai quali si individua a quale organizzazione sindacale, associazione dei consumatori, o loro raggruppamento, spetta designare il Componente in Consiglio;

ESAMINATA a cura del Servizio Sviluppo del Commercio la documentazione trasmessa dalla Camera di Commercio di Teramo relativa ai dati riguardanti le Associazioni dei

Consumatori ed Utenti ed Organizzazioni sindacali, così come previsto dall' art.3 c.1 del D.M. 156/2011, e come da verbale, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (All.A);

RILEVATO che in base ai criteri di valutazione, di cui al DPGR n. 33/2014, e secondo le risultanze di cui al verbale soprarichiamato, spetta all'organizzazione sindacale CISL, designare il componente in seno al Consiglio camerale per le Organizzazioni sindacali, avendo tale organizzazione sindacale conseguito il maggior punteggio;

RILEVATO, altresì, che spetta all' Associazione ADICONSUM, unica ad aver presentato istanza, designare il componente nel consiglio camerale per le Associazioni dei Consumatori ed Utenti;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 8, comma 6, del D.M. 156/2011 il rappresentante degli Ordini e Associazioni dei liberi professionisti sarà designato dai presidenti degli ordini professionali costituiti in apposita consulta presso la Camera di Commercio;

PRESO ATTO che, con nota prot. n.2415L del 12/11/2014, acquisita al Prot. n. 306719 del 18/11/2014, la CCIAA di Teramo ha comunicato l'avvenuta costituzione, in data 04/11/2014, della Consulta delle professioni e la contestuale elezione del proprio Presidente, così come previsto all'articolo 10 comma 6 della L.580/93, e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che la fase procedimentale disciplinata dagli articoli 2, 3, 4 e 5 del D.M. 4 agosto 2011, n.156 e riguardante l'acquisizione e la verifica della documentazione predisposta dalle organizzazioni imprenditoriali, dalle organizzazioni sindacali e dalle associazioni dei consumatori, e le eventuali determinazioni di irricevibilità delle dichiarazioni o di esclusione dal procedimento rientrano nell'ambito della responsabilità di procedimento della Camera di Commercio;

ESAMINATA, a cura del Servizio Sviluppo del Commercio, la documentazione trasmessa dalla Camera di Commercio e vista altresì la circolare del Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e

la Normativa Tecnica - del 16/11/2011 Prot. n. 217427 avente ad oggetto "decreto 4 agosto 2011, n. 156, di attuazione degli articoli 10 e 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 così come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 recante "Riforma dell'ordinamento relativo alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell'articolo 53 della legge 23 luglio 2009, n. 99 - ulteriori indicazioni";

RILEVATO che il quadro di ripartizione dei rappresentanti delle organizzazioni imprenditoriali nel consiglio camerale, nel numero determinato secondo i parametri e con le modalità di calcolo previsto dall'art.9 del D.M. 156/2011, è analiticamente esposto nell'allegato prospetto riepilogativo, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (All.B);

ACQUISITO il parere favorevole sulla legittimità e regolarità tecnico-amministrativa del presente atto espresso dal dirigente del Servizio Sviluppo del Commercio, con la firma in calce;

DECRETA

- 1) **di approvare** l'allegato prospetto riepilogativo, (All.B), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto nel quale si rileva il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale nell'ambito del rispettivo settore di appartenenza, di stabilire, altresì, che il componente nel consiglio camerale per le Associazioni dei Consumatori sarà designato dall'Associazione ADICONSUM, unica istanza pervenuta;
- 2) **di stabilire**, altresì, che, dalle valutazioni di cui al verbale soprarichiamato, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (All.A) spetta all' Organizzazione sindacale CISL, che ha conseguito il maggior punteggio, designare il componente nel consiglio camerale per le Organizzazioni sindacali;
- 3) **di dare mandato** al Servizio Sviluppo del Commercio di notificare le determinazioni di cui sopra a tutte le Organizzazioni imprenditoriali e sindacali e alle associazioni di consumatori che hanno effettuato validamente la trasmissione della

documentazione di cui agli artt. 2,3, e 4 del D.M. 156/2011;

- 4) **di richiedere** al Presidente della Consulta provinciale di Teramo, di cui all'art. 8 del D.M. 156/2011, il nominativo designato in seno al consiglio della Camera di commercio;
- 5) **di informare** che qualora le organizzazioni non provvedano ad effettuare la designazione dei consiglieri nei termini e con le modalità indicate nel D.M. 156/2011, le stesse verranno richieste all'Organizzazione o Associazione immediatamente successiva in termini di rappresentatività nell'ambito dello stesso settore, senza ulteriori comunicazioni, in caso di ulteriore inerzia provvederà il presidente della Giunta Regionale ai sensi

dell'art. 12, comma 6 della L. n. 580/1993 e s.m.i.,

- 6) **di pubblicare** il presente decreto sul Bollettino Telematico della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.)

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo regionale entro sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione ovvero, in alternativa, davanti al Capo dello Stato entro centoventi giorni.

IL PRESIDENTE
Dott. Luciano D'Alfonso

Seguono allegati

ALL."A"

Valutazione dei requisiti delle Organizzazioni sindacali, finalizzata alla designazione di un rappresentante in seno al Consiglio della C.C.I.A.A. di Teramo, così come previsto dalla L.580/93 e s.m.i. e dal D.M. n. 156/2011.

Premesso

Che con Decreto n. 33 del 04/07/2014, il Presidente della Giunta Regionale ha determinato i criteri per designare il rappresentante delle Associazioni dei Consumatori in seno al Consiglio della Camera di Commercio, Industri e Artigianato di Pescara, così come previsto dall'art.3 comma 1 del D.M. n. 156/2011; che i criteri in esso stabiliti sono i seguenti:

50% consistenza numerica

25% ampiezza e diffusione delle proprie strutture operative

25% servizi resi ed attività svolte nella circoscrizione di competenza

Quanto sopra premesso, il Servizio Sviluppo del Commercio prende in esame la documentazione trasmessa dalla C.C.I.A.A. di Teramo, specificatamente l'All.C di cui al D.M. 156/2011, e procede alla valutazione dei requisiti posseduti da ogni singola Organizzazione sindacale, nell'ambito delle due, CISL e CGIL, che hanno fatto domanda.

In riferimento al primo criterio di valutazione (consistenza numerica), utilizzando il metodo proporzionale, le risultanze sono le seguenti:

ORGANIZZAZIONI SINDACALI	Consistenza numerica	Peso assegnato
CISL	14.983	50
Totale		
CGIL	12.901	43
Totale		

Con riferimento al secondo criterio individuato, "ampiezza e diffusione delle proprie strutture operative", le risultanze, utilizzando il metodo proporzionale, sono le seguenti:

ORGANIZZAZIONI SINDACALI	Ampiezza e diffusione proprie strutture operative	Peso assegnato
CISL	25	25
Totale		
CGIL	11	11
Totale		

Da ultimo, riguardo, al terzo criterio, "servizi resi ed alle attività svolte" nella circoscrizione di competenza: l'organizzazione sindacale CISL ha indicato in maniera i servizi resi e le attività svolte, dando dimostrazione di avere operato in molteplici ambiti d'intervento.

L'organizzazione sindacale CGIL ha indicato in modo sintetico le attività svolte, indicando i settori di intervento, ed evidenziando l'attività svolta in modo concreto ed esauriente;

Per le considerazioni sopraesposte, si ritiene che ambedue le organizzazioni sindacali abbiano dimostrato di avere prestato un ampio numero di servizi e di avere svolto più attività nei diversi campi di azione e, pertanto, si assegna un punteggio paritetico che corrisponde alla percentuale massima adeguata al criterio di riferimento, pari al 25%.

TABELLA RIEPILOGATIVA

Settore	Seggi	Consistenza numerica 50%		Diffusione strutture 25%		Servizi resi e attività svolte 25%		Punteggio Totale	Assegnazione seggio
CISL	Totale	14.983	50%	25	25%		25%	100%	1
CGIL	Totale	12.901	43%	11	11%		25%	79%	


Letto, confermato e sottoscritto.

Pescara 19 Novembre 2014

Il Responsabile dell'Ufficio
(Dott.ssa Stefania Ciccone)



IL DIRIGENTE
(Dott. Claudio Di Giampietro)





ALL. B.

Settore: AGRICOLTURA		Numero sogg: 13.25		Valore aggiunto per addetto-migliaia di €: 13.25															
Organizzazione / Associazione	Note	Numero imprese	Numero occupati	Valore aggiunto per addetto in migliaia di €	Valore aggiunto (migliaia di €)	Diritto annuale versato	Numero imprese	Numero occupati	Valore aggiunto (migliaia di €)	Diritto annuale versato	Media Annuale								
AIAC AGRICOLTORI	Appartenimento	837	401	23,25	9322,25	28900,01	0,674000585	0,252140078	0,677824855	0,454276351	0,232138176	0,154759784							
CIA	Appartenimento	2046	1059	23,25	24921,75	81550,73	0,320906435	0,717859922	0,322075315	0,535723549	0,297861824	0,17857455							
UPA	Appartenimento	320	189	23,25	2301,75	26492,34													
COLDIRETTI	Appartenimento	3564	185	23,25	82363	252005,28													
Totale		10571	2452	23,25	247775,75	1182021,71													
Totale		14135	7194	23,25	308538,75	379205,08													
Rappresentanza autonoma piccole imprese																			
Organizzazione / Associazione	Note	Imprese totali	Numero occupati	Valore aggiunto per addetto in migliaia di €	Valore aggiunto (migliaia di €)	Diritto annuale versato													
AIAC AGRICOLTORI	Appartenimento	382	401	23,25	9322,25	28900,01													
CIA	Appartenimento	1094	1059	23,25	24921,75	81550,73													
UPA	Appartenimento	97	89	23,25	2301,75	26492,34													
COLDIRETTI	Appartenimento	1453	185	23,25	82363	252005,28													
Totale		431	654	23,25	20925,25	337031,47													
Totale		1954	2452	23,25	57005	171107,76													
Settore: ARTIGIANATO																			
Numero sogg: 4																			
Valore Aggiunto per addetto-migliaia di €: 52,14																			
Organizzazione / Associazione	Note	Imprese totali	Numero occupati	Valore aggiunto per addetto in migliaia di €	Valore aggiunto (migliaia di €)	Diritto annuale versato													
CASARTIGIANI		650	3144	42,14	132458,16	99221,1													
CNA		1322	4214	42,14	265000,03	140354,26													
USARCI		1249	3152	42,14	265000,03	140354,26													
CONFARTIGIANATO		3833	12564	42,14	532818,10	350207,24													
Totale		3833	12564	42,14	532818,10	350207,24													
Totale		4																	
Settore: COMMERCIO																			
Numero sogg: 4																			
Valore Aggiunto per addetto-migliaia di €: 37,14																			
Organizzazione / Associazione	Note	Imprese totali	Numero occupati	Valore aggiunto per addetto in migliaia di €	Valore aggiunto (migliaia di €)	Diritto annuale versato													
CASARTIGIANI		722	2731	37,14	101420,34	83336,25													
CNA		504	2469	37,14	91606,68	49372,39													
USARCI		260	384	37,14	14361,76	25720,84													
CONFCOMMERCIO	Appartenimento	437	1316	37,14	48976,24	63559,83													
CONFESERCENTI	Appartenimento	245	333	37,14	4507,62	18655,27													
Totale		2269	7839	37,14	195580,89	182552,54													
Totale		2245	6235	37,14	357170,21	241919,05													
Rappresentanza autonoma piccole imprese																			
Organizzazione / Associazione	Note	Imprese totali	Numero occupati	Valore aggiunto per addetto in migliaia di €	Valore aggiunto (migliaia di €)	Diritto annuale versato													
CASARTIGIANI		447	292	37,14	29142,88	30193,55													
CNA		0	0	37,14	0	0													
USARCI		250	314	37,14	11661,95	20335,15													
CONFCOMMERCIO	Appartenimento	246	301	37,14	14521,24	18550,98													
CONFESERCENTI	Appartenimento	238	1195	37,14	43300,24	15644,53													
Totale		1557	4894	37,14	97926,36	34004,51													
Totale		1191	2663	37,14	98903,27	64991,35													
Settore: COOPERAZIONE																			

Organizzazione / Associazione	Note	Numero imprese	Numero occupati	Valore aggiunto per addetto in migliaia di €	Valore aggiunto (migliaia di €)	Diritto annuale versato	Macchia Artimica	1	2	3	4	5	Saggi assegnati
Settore: CREDITO E ASSICURAZIONI													
Numero saggi: 1													
Valore Aggiunto per addetto-migliaia di €: 114,4													
Organizzazione / Associazione	Note	Imprese totali	Numero occupati	Valore aggiunto per addetto in migliaia di €	Valore aggiunto (migliaia di €)	Diritto annuale versato							
ASCI COOPERATIVE	Appartenimento	23	130	91,4	1182	4397,56							
CONCOOPERATIVE	Appartenimento	25	121	91,4	6289,4	6711,57							
LEGACCOOP	Appartenimento	25	107	91,4	9773,8	3256,74							
Totale		72	358	273,2	17955,2	15005,87							
Settore: INDUSTRIA													
Numero saggi: 5													
Valore Aggiunto per addetto-migliaia di €: 110,5													
Organizzazione / Associazione	Note	Imprese totali	Numero occupati	Valore aggiunto per addetto in migliaia di €	Valore aggiunto (migliaia di €)	Diritto annuale versato							
ANSA	Appartenimento	171	1324	136,65	180777,56	42845							
Totale		172	1324	136,65	180777,56	42845							
Rappresentanza autonoma piccole imprese													
Organizzazione / Associazione	Note	Imprese totali	Numero occupati	Valore aggiunto per addetto in migliaia di €	Valore aggiunto (migliaia di €)	Diritto annuale versato							
ANCE	Appartenimento	806	1802	48,00	86504,12	113047,22							
CONFINDUSTRIA	Appartenimento	179	1207	48,00	56208,42	76473,04							
Totale		1005	3009	48,00	142712,54	190520,26							
CASARTIGIANI	Appartenimento	173	1500	48,00	72376,35	24802,46							
API	Appartenimento	131	1583	48,00	70175,1	40102,13							
Totale		304	3083	48,00	142551,45	288124,59							
Settore: SERVIZI ALLE IMPRESE													
Numero saggi: 3													
Valore Aggiunto per addetto-migliaia di €: 102,29													
Organizzazione / Associazione	Note	Imprese totali	Numero occupati	Valore aggiunto per addetto in migliaia di €	Valore aggiunto (migliaia di €)	Diritto annuale versato							
CASARTIGIANI	Appartenimento	132	683	102,29	10051,07	15523,77							
CHA	Appartenimento	51	581	102,29	5030,49	9050,51							
CONFINDUSTRIA	Appartenimento	33	819	102,29	8349,84	6843,95							
CONFCOMMERCO	Appartenimento	0	432	102,29	44199,28	11183,5							
CONFESERCENTI	Appartenimento	0	432	102,29	44199,28	11183,5							
Totale		318	2137	102,29	223380,45	60864,71							



Organizzazione / Associazione	Note	Numero imprese	Numero occupati	Valore aggiunto per addetto in migliaia di €	Valore aggiunto (migliaia di €)	Debito annuale versato	Numero imprese	Numero occupati	Valore aggiunto (migliaia di €)	Debito annuale versato	Media Aritmetica	1	2	3	4	5	Segni assegnati
ALTRI SETTORI (PESCA)																	
Settore: ALTRI SETTORI (PESCA)																	
Numero seggi: 1																	
Valore Aggiunto per addetto-migliaia di €: 27,61																	
Organizzazione / Associazione	Note	Imprese totali	Numero occupati	Valore aggiunto per addetto in migliaia di €	Valore aggiunto (migliaia di €)	Debito annuale versato											
FEDEPESCA		20	213	27,61	136,09	5423,9											
Totale		20	213	27,61	136,09	5423,9											
TRASPORTI E SPEDIZIONI																	
Settore: TRASPORTI E SPEDIZIONI																	
Numero seggi: 1																	
Valore Aggiunto per addetto-migliaia di €: 168,83																	
Organizzazione / Associazione	Note	Imprese totali	Numero occupati	Valore aggiunto per addetto in migliaia di €	Valore aggiunto (migliaia di €)	Debito annuale versato											
CASARTIGIANI		70	89,83	23451,12	7616,51												
CHA		20	58,83	8776,96	2563,91												
CONFINDUSTRIA		1	58,83	8776,96	2563,91												
Totale		331	58,83	147913,12	47760,81												
TURISMO																	
Settore: TURISMO																	
Numero seggi: 2																	
Valore Aggiunto per addetto-migliaia di €: 46,28																	
Organizzazione / Associazione	Note	Imprese totali	Numero occupati	Valore aggiunto per addetto in migliaia di €	Valore aggiunto (migliaia di €)	Debito annuale versato											
CASARTIGIANI		421	46,28	84137,04	50187,71												
CHA		47	46,28	8718,8	5638,75												
CONFCOMMERIO	Apprendimento	330	46,28	7891	50124,02												
CONFESERCENTI	Apprendimento	198	46,28	62338,16	20425,16												
Totale	Apprendimento	956	46,28	132679,00	126761,64												
ADCONSUM																	
Organizzazione / Associazione																	
Numero Associazioni: 16845																	
Numero Associazioni: 16845																	
ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI																	
Settore: ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI																	
Numero seggi: 1																	
Organizzazione / Associazione	Note	Numero Associazioni															
CGIL		12834															
CGI		12834															
Totale		27877															

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

DECRETO 16.12.2014, n. 110

**Comunità Montana "Vomano Fino Piomba" -
D.P.G.R. n. 91 del 02.08.2010 - D.P.G.R. n. 14
del 10.2.2012 - Commissario - Incarico -
Scadenza - Ulteriore proroga.-****IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE***Omissis***DECRETA**

Per le motivazioni indicate in narrativa,

- **di concedere** un'ulteriore proroga di mesi 6 del termine previsto nel Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 30 del 28.05.2013 per la definizione dei rapporti successivi da disciplinare mediante proprio decreto su proposta del Commissario;
- **di confermare** altresì che per l'incarico di Commissario non viene attribuito alcun

compenso e sono riconosciute esclusivamente le spese effettivamente sostenute per l'espletamento dello stesso che sono a carico della liquidazione della Comunità Montana;

- **di incaricare** il servizio Sistemi Locali e Programmazione dello sviluppo Montano - Sport della Direzione Riforme istituzionali Enti Locali Bilancio Attività sportive della notifica del presente provvedimento al Commissario dr. Paolo PIZZONE nonché della comunicazione alle Direzioni della Giunta Regionale competenti in materia di risorse umane e strumentali e in materia di politiche del lavoro;
- **di trasmettere**, a cura della Direzione Affari della Presidenza, il presente provvedimento al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per la pubblicazione per estratto.

IL PRESIDENTE

Dott. Luciano D'Alfonso

DETERMINAZIONI

DIRETTORIALI

DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO INTEGRATO
E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA,
PROTEZIONE CIVILE

DETERMINAZIONE 16.09.2014, n. DC/71
**Codice Unico Regionale: CH/D/168 - Art. 12
- comma 2 del D.P.G.R. n. 3/Reg. del
13.08.2007 - Conclusione del procedimento
con archiviazione dell'istanza di
derivazione di acqua ad uso potabile della
sorgente "Ripa Rossa", in Comune di
Roccamontepiano (CH).**

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

VISTO l'art. 12 - comma 2 del Regolamento
Regionale n. 3 del 2007;

DATO ATTO della regolarità tecnica
amministrativa e della legittimità del presente
provvedimento;

DETERMINA

1. **di dichiarare** concluso il procedimento, con
pronuncia di archiviazione, relativo alla
derivazione (Codice Unico Regionale
CH/D/168) di acqua ad uso consumo umano
della sorgente denominata "Ripa Rossa", sita
in agro del Comune di Roccamontepiano
(CH);
2. **di prendere atto** che le opere non più
utilizzate della derivazione, appartengono al
Demanio ai sensi dell'art. 143 del D.L.gs.
n.152/2006;
3. **di notificare** il presente provvedimento
all'Ente d'Ambito Pescara, alla Società di
Gestione del SII A.C.A. S.p.A. ed al Comune di
Roccamontepiano (CH);
4. **di aggiornare** il SIGEST modificando i
records relativi;
5. **di disporre** la pubblicazione sul B.U.R.A.T.
in estratto del presente provvedimento.

COMUNICA

che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.
241/1990 e s.m.i., nei confronti del presente
provvedimento è ammesso il ricorso davanti al
Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche
entro il termine di sessanta giorni dalla data di
notifica dello stesso, o dalla data in cui
l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

**IL DIRETTORE REGIONALE F.F.
Dott. Luigi Del Sordo**

DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO INTEGRATO
E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA,
PROTEZIONE CIVILE

DETERMINAZIONE 16.09.2014, n. DC/72
**Codice Unico Regionale: CH/D/177 - Art. 12
- comma 2 del D.P.G.R. n. 3/Reg. del
13.08.2007 - Conclusione del procedimento
con archiviazione dell'istanza di
derivazione di acqua ad uso potabile della
sorgente "Mattì", in Comune di
Roccamontepiano (CH).**

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

VISTO l'art. 12 - comma 2 del Regolamento
Regionale n. 3 del 2007;

DATO ATTO della regolarità tecnica
amministrativa e della legittimità del presente
provvedimento;

DETERMINA

1. **di dichiarare** concluso il procedimento, con
pronuncia di archiviazione, relativo alla
derivazione (Codice Unico Regionale
CH/D/177) di acqua ad uso consumo umano
della sorgente denominata "Mattì", sita in
agro del Comune di Roccamontepiano (CH);
2. **di aggiornare** il SIGEST modificando i
records relativi;
3. **di disporre** la pubblicazione sul B.U.R.A.T.
in estratto del presente provvedimento.

COMUNICA

che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.
241/1990 e s.m.i., nei confronti del presente

provvedimento è ammesso il ricorso davanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche entro il termine di sessanta giorni dalla data di notifica dello stesso, o dalla data in cui l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRETTORE REGIONALE F.F.
Dott. Luigi Del Sordo

DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO INTEGRATO
E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA,
PROTEZIONE CIVILE

DETERMINAZIONE 16.09.2014, n. DC/73
Codice Unico Regionale: CH/D/171 - Art. 12 - comma 2 del D.P.G.R. n. 3/Reg. del 13.08.2007 - Conclusione del procedimento con archiviazione dell'istanza di derivazione di acqua ad uso potabile della sorgente "S. Rocco 2", in Comune di Roccamontepiano (CH).

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

VISTO l'art. 12 - comma 2 del Regolamento Regionale n. 3 del 2007;

DATO ATTO della regolarità tecnica amministrativa e della legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

1. **di dichiarare** concluso il procedimento, con pronuncia di archiviazione, relativo alla derivazione (Codice Unico Regionale CH/D/171) di acqua ad uso consumo umano della sorgente denominata "S. Rocco 2", sita in agro del Comune di Roccamontepiano (CH);
2. **di aggiornare** il SIGEST modificando i records relativi;
3. **di disporre** la pubblicazione sul B.U.R.A.T. in estratto del presente provvedimento.

COMUNICA

che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990 e s.m.i., nei confronti del presente provvedimento è ammesso il ricorso davanti al

Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche entro il termine di sessanta giorni dalla data di notifica dello stesso, o dalla data in cui l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRETTORE REGIONALE F.F.
Dott. Luigi Del Sordo

DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO INTEGRATO
E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA,
PROTEZIONE CIVILE

DETERMINAZIONE 16.09.2014, n. DC/74
Codice Unico Regionale: CH/D/174 - Art. 12 - comma 2 del D.P.G.R. n. 3/Reg. del 13.08.2007 - Conclusione del procedimento con archiviazione dell'istanza di derivazione di acqua ad uso potabile della sorgente "Beato Tomo", in Comune di Roccamontepiano (CH).

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

VISTO l'art. 12 - comma 2 del Regolamento Regionale n. 3 del 2007;

DATO ATTO della regolarità tecnica amministrativa e della legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

1. **di dichiarare** concluso il procedimento, con pronuncia di archiviazione, relativo alla derivazione (Codice Unico Regionale CH/D/174) di acqua ad uso consumo umano della sorgente denominata "Beato Tomo", sita in agro del Comune di Roccamontepiano (CH);
2. **di aggiornare** il SIGEST modificando i records relativi;
3. **di disporre** la pubblicazione sul B.U.R.A.T. in estratto del presente provvedimento.

COMUNICA

che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990 e s.m.i., nei confronti del presente provvedimento è ammesso il ricorso davanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche

entro il termine di sessanta giorni dalla data di notifica dello stesso, o dalla data in cui l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRETTORE REGIONALE F.F.
Dott. Luigi Del Sordo

DIREZIONE LL.PP., CICLO IDRICO INTEGRATO
E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA,
PROTEZIONE CIVILE

DETERMINAZIONE 16.09.2014, n. DC/75
Codice Unico Regionale: CH/D/175 - Art. 12 - comma 2 del D.P.G.R. n. 3/Reg. del 13.08.2007 - Conclusione del procedimento con archiviazione dell'istanza di derivazione di acqua ad uso potabile della sorgente "Acquarella, in Comune di Roccamontepiano (CH).

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

VISTO l'art. 12 - comma 2 del Regolamento Regionale n. 3 del 2007;

DATO ATTO della regolarità tecnica amministrativa e della legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

1. **di dichiarare** concluso il procedimento, con pronuncia di archiviazione, relativo alla derivazione (Codice Unico Regionale CH/D/175) di acqua ad uso consumo umano della sorgente denominata "Acquarella", sita in agro del Comune di Roccamontepiano (CH);
2. **di aggiornare** il SIGEST modificando i records relativi;
3. **di disporre** la pubblicazione sul B.U.R.A.T. in estratto del presente provvedimento.

COMUNICA

che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/1990 e s.m.i., nei confronti del presente provvedimento è ammesso il ricorso davanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche entro il termine di sessanta giorni dalla data di

notifica dello stesso, o dalla data in cui l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRETTORE REGIONALE F.F.
Dott. Luigi Del Sordo

DIRIGENZIALI

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI

DETERMINAZIONE 18.12.2014, n. DA21/193
D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i., art. 208 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 45. Ditta HUMANA PEOPLE TO PEOPLE ITALIA SOC. COOP A R.L. - sede legale Via Bergamo 9 B-C 20010 PREGNANA MILANESE (MI), sede operativa per l'Abruzzo Via dei Pastai, Zona Ind.le Scerne 64025 PINETO (TE). C.F e P.I. n. 12624380155. Autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi, da ubicare in Pineto (TE), foglio n. 1, p.lla n. 387, superficie catastale complessiva pari a mq. 450 circa, fasi gestionali di cui all'allegato C della parte IV del T.U.A. R13/R12.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

- 1) **di fare proprie** le decisioni assunte dalla conferenza dei servizi tenutasi in data 17 aprile 2014 e di APPROVARE, ai sensi dell'art. 208 del Decreto Legislativo 03.04.2006 n° 152 e s.m.i. e dell'art. 45 della Legge Regionale 19.12.2007 n. 45 e s.m.i., il progetto presentato dalla UMANA PEOPLE TO PEOPLE ITALIA Soc. Coop, avente sede legale in Via Bergamo 9 B-C 20010 Pregnana Milanese (MI), C.F e P.I. n.

- 2) C.F e P.I. n. 12624380155, per la realizzazione e la gestione di un impianto di messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi, da ubicare in Pineto (TE), foglio n. 1, p.lla n. 387, superficie catastale complessiva pari a mq. 450 circa, fasi gestionali di cui all'allegato C della parte IV del T.U.A. R13/R12, costituito dagli elaborati citati in premessa, avente una capacità istantanea pari a T. 31 ed una capacità complessiva annua pari a T. 1.300, di cui 1.170 di CER 200110 e T. 130 di CER 200111;
- 3) **di autorizzare** la Ditta indicata in oggetto alla realizzazione ed alla gestione, ai sensi dell'art. 208, 124 e 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i e dell'art. 45 e della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., dell'impianto di cui al precedente punto 1), presso il quale possono essere avviati i CER in esso indicati;
- 4) **di stabilire** che l'autorizzazione indicata al precedente punto 2) è condizionata al rispetto delle condizioni stabilite negli elaborati progettuali esaminati nel corso del procedimento istruttorio, indicati in premessa, e alle seguenti condizioni e prescrizioni:
- 3.1 stretta conformità delle attività di gestione autorizzate con il presente provvedimento agli adempimenti previsti dai DD.MM. 5 febbraio 1998 e s.m.i., concernente disposizioni in materia di avvio a recupero di rifiuti speciali non pericolosi, attraverso il ricorso alle procedure semplificate previste dalla legge;
- 3.2 adeguamento, prima dell'avvio delle attività di gestione, del provvedimento di Autorizzazione per l'agibilità n. 2662/02.01.2007, ancorché rilasciata ad altro beneficiario, considerata la attuale destinazione d'uso relativa a "sala di formazione" più attesa, uffici, ambulatorio, depositi materiale, disimpegni, anti WC e WC;
- 3.3 E' fatto obbligo alla Ditta di adottare tutti gli interventi e accorgimenti che si ritengono idonei e necessari al fine di evitare ogni tipo di polverosità ed emissioni diffuse.
- 3.4 La gestione delle acque nell'area di competenza dell'impianto di che trattasi siano gestite conformemente alla disposizioni di cui alla L.R. 31/2010 s.m.i.;
- 5) **di stabilire** che l'autorizzazione di cui al precedente punto 2), è concessa per un periodo di 10 anni (dieci) dalla data di notifica del presente provvedimento, per il tramite del competente SUAP, ed è comprensiva sia della fase di realizzazione che di gestione dell'impianto;
- 6) **di precisare** che l'autorizzazione di cui al precedente punto 2), è prorogabile nelle forme stabilite dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dalla L.R. 45/07 e s.m.i., su istanza motivata da parte della Ditta interessata;
- 7) **di stabilire** che l'esercizio dell'impianto, è preceduto dall'invio allo scrivente Servizio della seguente documentazione:
- documentazione attestante la prestazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito nel seguente punto 13);
 - comunicazione alla quale deve essere allegata un dichiarazione del Direttore dei Lavori contenente:
 - l'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
 - l'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;
 - il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;
 - data di avvio dell'impianto;
 - documentazione comprovante il regolare adempimento alle procedure di cui al D.P.R. n. 380/2001, certificato di agibilità dell'impianto, reso dall'Autorità Competente ai sensi delle vigenti normative in materia;
 - copia della autorizzazione, ove prevista, rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 151/2011 e s.m.i. in materia di antincendio e predisposizione di presidi di protezione così come richiesti dalla medesima normativa, considerato che negli atti allegati alla istanza di autorizzazione di cui in premessa è stata prodotto una dichiarazione afferente ad altro impianto ubicato in altra regione;
 - copia della istanza di cancellazione da registro provinciale di Teramo delle imprese che effettuano il recupero dei

- rifiuti, giusto provvedimento RIP n. 259/TE del 06.04.2011, in scadenza al 06.04.2016;
- copia del provvedimento di volturazione della l'Autorizzazione all'allaccio delle acque reflue domestiche provenienti dall'insediamento industriale, rilasciata dalla RUZZO RETI Spa con nota prot. n. 16050 del 25 luglio 2011, già intestata alla Soc. SIAL Sas sopra indicata;
 - documentazione attestante la conformità del permesso a costruire n. 2662/A del 6 novembre 2006, acquisito agli atti del procedimento, in quanto relativo ad altra particella del medesimo fgllo castale del Comune di Pineto (TE);
- 8) **di disporre** che entro 180 giorni (centottanta) dalla comunicazione di avvio dell'impianto, salvo proroga accordata su motivata istanza, la Ditta interessata presenti il certificato di collaudo dell'impianto. Detto certificato deve attestare, tra l'altro:
- la conformità dell'impianto realizzato con il progetto a suo tempo approvato;
 - la funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltimento e recupero, in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire;
 - l'idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;
 - il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;
 - l'idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione;
 - la realizzazione di eventuali varianti, realizzate in corso di esercizio, nel semestre precedente, nonché l'attuazione delle attività di monitoraggio e di controllo previste negli elaborati progettuali approvati;
- 9) **di prescrivere** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti alla gestione dei rifiuti e, così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo; inoltre si prescrive che
- 10) **di precisare** che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:
- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
 - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
 - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
 - devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
- 11) **di richiamare** la Ditta interessata al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (Catasto dei rifiuti) e dell'art. 190 (Registro di carico e scarico) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e alla trasmissione con cadenza semestrale, alla Provincia di TERAMO ed all'ARTA - Distretto Provinciale di TERAMO di una comunicazione concernente la quantità dei rifiuti movimentati, la provenienza e la loro destinazione, distinguendo quelli provenienti dalla Regione da quelli fuori Regione, in conformità con le disposizioni di cui alla D.G.R. n. 778 del 11.10.2010;
- 12) **di richiamare** la Ditta all'osservanza degli adempimenti e degli obblighi derivanti dall'attivazione del sistema di controllo della tracciabilità di rifiuti - Sistri, di cui alla Legge 30.10.2013, n. 125 recante: "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni" e dalla Legge 27.02.2014, n. 15 recante: "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative (milleproproghe)";
- 13) **di dare atto** che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208 comma 13) del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. e dell'art. 45,

comma 16) della Legge Regionale 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.;

- 14) **di obbligare** la Ditta beneficiaria del presente provvedimento, a prestare prima dell'avvio dell'impianto adeguate garanzie finanziarie ai sensi della D.G.R. n. 790/2007 e s.m.i.; per tutta la durata delle operazioni di cantiere necessarie alla realizzazione dell'impianto, la Ditta sia munita di adeguata polizza assicurativa a tutela di terzi, per eventuali danni derivanti dalla realizzazione delle opere e di quanto altro ad esse connesso;
- 15) **di fare salve** eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli ulteriori provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità ed altri da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti successivamente al rilascio della presente autorizzazione; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;
- 16) **di redigere** il presente provvedimento in n. 2 originali, di cui un esemplare viene notificato ai sensi di legge, presso la sede legale della Ditta, a cura del competente SUAP;
- 17) **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Comune di Pineto TEE), all'Amministrazione Provinciale di TERAMO, all'A.R.T.A. - Sede Centrale di PESCARA ed all'A.R.T.A. - Distretto Provinciale di TERAMO;
- 18) **di trasmettere** altresì, ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
- 19) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta

giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE TRASPORTI INFRASTRUTTURE,
MOBILITÀ E LOGISTICA
*SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO SU GOMMA E
FERRO*

DETERMINAZIONE 15.12.2014, n. DE10/133
PAR FSC 2007 -2013. Linea di azione III.2.3.
- D.G.R. 952 del 16 dicembre 2013.
Approvazione graduatoria.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la D.G.R. n. 952 del 16 dicembre 2013, pubblicata sul BURA n.3 ordinario del 22 gennaio 2014, avente ad oggetto "PAR FAS 2007 -2013. Linea di Azione III.2.3.a Miglioramento dei collegamenti con Roma attraverso la realizzazione di una rete integrata ferro - gomma e potenziamento e specializzazione del parco rotabile destinato al TPL esercitato in ambito regionale, intervento n.2: Acquisto di autobus ad alimentazione non convenzionale. Programma di Svecchiamento autobus delle aziende di t.p.l. titolari di servizi in concessione regionale e comunale";

DATO ATTO che, in quella sede, la Giunta regionale ha deliberato:

- l'avvio della procedura, prevista nell'Ambito della Linea di Azione III.2.3.a del PAR FSC Abruzzo, di acquisto di autobus per la sostituzione di circa 100 veicoli con più di 15 anni di servizio, per una spesa complessiva pari a € 15.000.000,00 da attuare mediante lo strumento SAD (Strumento di Attuazione Diretta);
- l'approvazione del documento tecnico che stabilisce i criteri, le modalità e le condizioni di attuazione del programma di svecchiamento nonché dei modelli di calcolo per la definizione della graduatoria distinti per i servizi in concessione regionale e in concessione comunale;
- l'autorizzazione al Dirigente del Servizio Trasporto Pubblico su Gomma e Ferro della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica in quanto assegnatario dell'intervento, a porre in essere i

provvedimenti conseguenziali e attuativi della presente deliberazione e in particolare ad approvare con Determinazione Dirigenziale lo schema tipo di domanda per la partecipazione alla graduatoria per l'assegnazione dei contributi e lo schema tipo dell'atto convenzionale che le aziende che risulteranno assegnatarie dei contributi dovranno sottoscrivere;

RICHIAMATA con riguardo allo Strumento di Attuazione Diretta (SAD), la D.G.R. n.22 del 13 gennaio 2014 avente ad oggetto: "Disposizioni sul rafforzamento della disciplina relativa all'attuazione, al monitoraggio ed alla verifica degli interventi finanziati con il FSC di cui alla Deliberazione CIPE n.14/2013"; la circolare prot. RA 260882/DA11 del 22.10.2013, nonché la nota n. 90173 del 31 marzo 2014 dell'Organismo di Programmazione del PAR FAS alla luce della quale è stato chiarito, inter alia, che ciascuna azienda assegnataria di contributo (soggetto attuatore) dovrà stipulare una convenzione con la Regione e acquisire il CUP anche ai fini del monitoraggio dell'intervento;

RICHIAMATA, altresì, la propria Determinazione n. 49/DE10 dell'8 maggio 2014 con la quale sono stati approvati i modelli di domanda per l'assegnazione dei contributi;

ATTESO che l'assegnazione dei contributi, entro i tetti previsti, è collegata all'utile collocamento dell'azienda nelle graduatorie formate in conformità alle "Modalità tecniche di attuazione del programma di svecchiamento materiale rotabile", approvate con la deliberazione sopra richiamata e trasmesse, altresì, alle aziende concessionarie del TPL, unitamente ai modelli di domanda;

VISTO il documento denominato "Modalità tecniche di attuazione del programma di svecchiamento materiale rotabile" approvato con la D.G.R. n. 952 del 16 dicembre 2013;

CONSIDERATO che

- con nota mail del 9 maggio 2014 le aziende di tpl sono state invitate a ritirare i modelli presso gli Uffici della Direzione Trasporti Infrastrutture, Mobilità e Logistica e a presentare a partire dal 12 maggio 2014 le domande di partecipazione alla graduatoria secondo i modelli approvati con la propria

Determinazione n.49/DE10 dell'8 maggio 2014;

- con nota n.153848 del 9 giugno 2014 sono stati trasmessi i modelli alle aziende che non si erano presentate per il ritiro presso gli Uffici della Direzione Trasporti Infrastrutture, Mobilità e Logistica;
- che hanno risposto all'invito, presentando domanda di svecchiamento del parco mezzi n. 33 aziende esercenti il t.p.l. riportate nell'elenco allegato sotto il numero 1;
- che alla luce del quadro giuridico come sopra richiamato, il servizio Trasporto Pubblico su Gomma e Ferro ha dato corso all'istruttoria e all'esame della documentazione e dei requisiti dichiarati dalle aziende;
- che gli autobus immatricolati entro il 31 dicembre 1994 delle aziende utilmente collocate in graduatoria, oggetto di possibile sostituzione, sono stati verificati, con una procedura di confronto con le aziende che si è svolta dal 3 ottobre 2014 al 15 dicembre 2014, attraverso l'acquisizione di copia fronte retro dei libretti di circolazione o in alternativa attraverso attestazione prodotta dagli uffici MCTC, al fine di verificare che detti mezzi fossero effettivamente circolanti alla data del 31 dicembre 2010 come richiesto dai modelli di domanda allegati alla Determinazione n. 49/DE10 dell'8 maggio 2014;
- che all'esito di detta verifica inerente l'ultima revisione effettuata, i mezzi non circolanti alla data del 31 dicembre 2010, non sono stati conteggiati;
- che in ogni caso i dati dichiarati dalle aziende in sede di presentazione delle domande sono stati confrontati, e se del caso corretti, con quelli risultanti dagli atti regionali, dalle banche dati, dai documenti integrativi (copia fronte retro dei libretti) prodotti dalle aziende e dalle attestazioni della MCTC;
- che a seguito dell'esame di ogni singola posizione sono state formulate due differenti graduatorie (allegati nn. 2 e 3): una per i servizi in concessione regionale e l'altra per i servizi in concessione comunale;
- che sono state escluse dalla graduatoria per l'assegnazione dei contributi n.4 aziende per i servizi in concessione regionale e n.5 aziende per i servizi in concessione comunale nei confronti delle quali ricorrono i motivi di esclusione indicati in negli

allegati alla Determinazione Dirigenziale n.134/De10 del 15 dicembre 2014;

RITENUTO di dover approvare gli esiti istruttori e le allegate graduatorie;

DATO ATTO

- che a seguito del presente provvedimento e alla espressa accettazione delle aziende assegnatarie del contributo si dovrà procedere all'approvazione dello Strumento di Attuazione Diretta - SAD, relativo all'intervento, ricompreso nella Linea di Azione III.2.3.a del PAR FSC 2007/2013;
- che la DGR di approvazione dello Strumento di Attuazione Diretta dovrà essere sottoposta alla preventiva approvazione dell'Organo di Programmazione ed Attuazione, che ne attesterà la correttezza metodologica e la corrispondenza programmatica al PAR FSC;
- che detta DGR dovrà approvare lo schema tipo di disciplinare di concessione del contributo che dovrà essere poi sottoscritto da ogni singola azienda assegnataria;
- che all'esito della sottoscrizione del disciplinare di concessione del contributo, l'azienda assegnataria potrà procedere alla presentazione della documentazione attestante l'acquisto dei mezzi, la dimostrazione che nelle spese rientrano quelle oggetto del contributo e la dimostrazione della immissione in servizio dei mezzi;
- che la documentazione presentata dall'azienda dovrà essere sottoposta all'esame dell'organismo di controllo di primo livello e che SOLO a conclusione di tale fase, il servizio regionale competente potrà disporre con propria Determinazione l'erogazione dei fondi;
- che l'azienda assegnataria, in qualità di soggetto Attuatore in conformità a quanto disposto dal "Manuale Operativo sulle procedure di Monitoraggio delle risorse FSC" approvato con DGR 679/2012 e s.m.i., mediante il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), provvederà all'espletamento delle operazioni di monitoraggio mediante inserimento dati nel sistema SGP, e che, il mancato o ritardato inserimento di tali dati da parte del beneficiario, comporterà la revoca del contributo erogato;

- che in relazione alle procedure di Monitoraggio, si terranno, presso la Regione Abruzzo, giornate di orientamento e formazione dei RUP, curati dal "Formez" in qualità di Assistenza Tecnica sul Programma PAR FSC 2007/2013;

VISTE le LL.RR. 23 dicembre 1998 n. 153 "Norme per gli investimenti nel settore trasporti" e 18 dicembre 2013, n. 53 "Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale";

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n.77;

DATO ATTO della legittimità e regolarità tecnica ed amministrativa del presente atto attestato dal Dirigente del Servizio Trasporto Pubblico Locale su gomma e su ferro della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica mediante la sottoscrizione dello stesso;

DETERMINA

per i motivi espressi nella narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, quanto segue:

1. **di approvare** le graduatorie allegate sotto il n. 2 (servizi in concessione regionale) e 3 (servizi in concessione comunale) così come formulate all'esito dell'istruttoria condotta in base alle domande e alla documentazione prodotta da n. 33 aziende richiedenti;
2. **di attribuire** secondo le rispettive graduatorie, a ciascuna delle n. 12 aziende risultate assegnatarie per i servizi in concessione regionale e delle n. 10 aziende risultate assegnatarie per i servizi in concessione comunale, il numero dei veicoli spettanti e riportati con l'arrotondamento per eccesso all'unità superiore nella colonna «q» dei relativi prospetti;
3. **di confermare**, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. 952/2013 che per quanto riguarda il trasporto in concessione comunale il tetto massimo finanziabile è pari a € 160.000,00 (per autobus di lunghezza superiore a 10,30 m. in poi) o €. 135.000.000,00 (per autobus di lunghezza inferiore a 10,30 m.) purché corrispondenti al 75% della spesa

fatturata in quanto il 25% è a carico dell'azienda assegnataria del contributo per il mezzo. L'IVA è esclusa ed è a totale carico dell'azienda;

4. **di confermare** altresì che per quanto riguarda il trasporto in concessione regionale (autobus interurbani e suburbani) il tetto massimo finanziabile è pari a € 150.000,00 (per autobus di lunghezza superiore a 10,30 m. in poi) o €. 125.000,00 (per autobus di lunghezza inferiore a 10,30 m.) purché corrispondenti al 75% della spesa fatturata in quanto il 25% è a carico dell'azienda assegnataria del contributo per il mezzo. L'IVA è esclusa ed è a totale carico dell'azienda;
5. **di dare atto** che la sostituzione riguarda il mezzo (o i mezzi) più vetusto/i, in base alla prima immatricolazione, presente/i all'interno del parco macchine aziendale purché immatricolato/i entro il 31 dicembre 1994 ed in proprietà dell'azienda da almeno 3 anni con riferimento alla data del 31.12.2010 nonché circolante alla data del 31.12.2010;
6. **di dare atto** che con Determinazione n.112/DE10 del 26 settembre 2014 è stata impegnata sul cap.182000 la somma di € 8.260.000,00 e che la somma restante, fino alla concorrenza di € 15.000.000,00 necessari per l'attuazione completa dell'intervento, verrà impegnata con successivo provvedimento sempre a cura del Servizio Trasporto pubblico su Gomma e Ferro della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica;
7. **di stabilire**, in conformità alla L.R. 11 febbraio 2008, n. 1 recante "Abbattimento delle barriere architettoniche quale criterio generale per l'accesso ai contributi regionali", che la dotazione minima per favorire la mobilità delle persone con ridotta capacità motoria è obbligatoria e dovrà essere tale da garantire il quanto più comodo accesso e sicuro stazionamento al portatore di handicap obbligato all'uso di carrozzella;
8. **di stabilire**, nel rispetto delle LL.RR. 153/1998 e 53/2013, che:
 - a) i mezzi acquistati dalle aziende in base al presente provvedimento non possono essere utilizzati per un uso diverso da quello pubblico; non possono servire le linee prive di

contribuzione regionale né possono svolgere attività di noleggio anche occasionale;

- b) l'assegnazione del contributo diretto alle aziende è condizionato alla sottoscrizione del vincolo di reversibilità che, nelle ipotesi di cessazione, variazione o subentro nel servizio di un altro operatore, costituisce per l'azienda beneficiaria impegno a trasferire il veicolo alla Regione o al nuovo soggetto affidatario del servizio dietro pagamento di un corrispettivo non superiore alla eventuale residua quota di ammortamento decennale riferita alla parte del cofinanziamento a carico dell'azienda.
 - c) che i contributi di cui alla presente Determinazione Dirigenziale devono necessariamente essere utilizzati dalle aziende assegnatarie per l'acquisto in proprietà di autobus nuovi di fabbrica e comunque acquistati successivamente alla data del 1° gennaio 2011;
 - d) che non risponde ai requisiti di tipo unificato e, quindi, non è finanziabile l'autobus collaudato in unico esemplare;
9. **di stabilire** che, a ciascuna delle ditte assegnatarie, verrà notificata con la presente determinazione e con l'allegato relativo alla singola ditta (dal n.4 al n.25), l'assegnazione degli autobus spettanti, la tipologia dello stesso, l'entità del tetto massimo di contribuzione stabilita in base al tipo di autobus da acquistare, l'indicazione dei mezzi da sostituire che verranno estromessi dal parco macchine aziendale con provvedimento successivo del Dirigente dello scrivente Servizio. Le ditte destinatarie dell'intervento dovranno provvedere entro 30 giorni dalla notifica della suddetta ordinanza alla accettazione espressa del contributo con apposita dichiarazione;
 10. **che qualora** si verificasse l'ipotesi di una azienda che ha diritto alla sostituzione di una parte di più autobus aventi pari età, la stessa azienda potrà indicare quali mezzi intende sostituire. Pertanto le aziende che si trovano in tale situazione potranno sostituire mezzi diversi da quelli indicati nell'allegato di riferimento purché di pari

- vetustà, previa comunicazione allo scrivente Servizio;
11. **di stabilire** che il contributo assegnato sarà liquidato ed erogato, al netto di I.V.A. a ciascuna delle aziende utilmente collocate in graduatoria soltanto dopo l'acquisto degli autobus che le medesime aziende si impegnano ad effettuare secondo le procedure e condizioni stabilite nelle Modalità tecniche del Programma di svecchiamento nonché nella nota n. 90173 del 31 marzo 2014 dell'Organismo Programmazione del PAR FAS;
 12. **di stabilire** che le ditte assegnatarie dovranno a proprie spese apporre sulle fiancate di ciascuno degli autobus che acquisteranno con il suindicato finanziamento, in pellicola vinilica adesiva, la dicitura avente le caratteristiche di cui all'Ordinanza del Settore Trasporti Servizio Interventi Finanziari n.9/97 del 8/8/97. Tale dicitura dovrà permanere per tutto il periodo di impiego dei mezzi e dovrà essere rinnovata in caso di deterioramento. Il mancato rispetto della presente prescrizione comporterà l'applicazione della sanzione prevista dall'art.20, comma 4, della L.R. 25/2007;
 13. **di dare atto** che le ditte ammesse in graduatoria che devono sostituire un mezzo di tipologia suburbana possono comunque acquistare un mezzo di tipologia interurbana (se ammesse nella graduatoria per i servizi in concessione regionale) o di tipologia urbana (se ammesse nella graduatoria per i servizi in concessione comunale), ciò compatibilmente con la tipologia dei mezzi consentiti sulle linee esercite. Il tetto massimo applicato sarà quello del mezzo effettivamente acquistato;
 14. **di dare atto** che le ditte ammesse in graduatoria per i servizi in concessione comunale che devono sostituire un mezzo di tipologia interurbana possono acquistare un mezzo di detta tipologia o alternativamente di tipologia urbana o suburbana, ciò compatibilmente con la tipologia dei mezzi consentiti sulle linee esercite. Il tetto massimo applicato sarà quello del mezzo effettivamente acquistato. Lo stesso principio si applica nell'ipotesi inversa in cui il mezzo da sostituire sia di tipo urbano.
 15. **di dare atto** che per quanto riguarda espressamente l'A.M.A. S.p.A e la G.T.M S.r.l., attualmente concessionarie di servizi di t.p.l. classificati sia come regionali che comunali, considerato che detti trasporti vengono esercitati anche in "area urbana", con autobus di tipologia urbana, suburbana e, nel caso della G.T.M. s.p.a, con autobus di tipologia interurbana, si ritiene che dette aziende, nel rispetto dei tetti massimi assegnati, possono indifferentemente acquistare mezzi di tutte le tipologie (urbana, interurbana, suburbana);
 16. **di stabilire** che, in base a quanto previsto dal comma 7 dell'art.12 della L.R. n.153/98, verranno revocati i contributi previsti, qualora venissero accertate dichiarazioni false o mendaci rese in sede di presentazione della domanda di liquidazione ed erogazione del contributo, parimenti, secondo quanto stabilito dal comma 5 dell'art.12 della L.R.153/98, i contributi relativi al presente intervento di svecchiamento dei parchi aziendali, saranno revocati nel caso venga accertato che i mezzi obsoleti oggetto del piano di svecchiamento non siano stati estromessi dal parco aziendale in seguito all'immissione dei nuovi mezzi previsti in sostituzione dai provvedimenti attuativi del piano;
 17. **di stabilire** che alle 9 ditte incluse nel modello di riparto allegato n.2 e alle n. 3 ditte incluse nel modello di riparto allegato n.3, non risultate assegnatarie, verrà notificato il presente provvedimento con la loro posizione nella graduatoria e che alle aziende che sono state escluse dalla graduatoria per l'assegnazione dei contributi verrà notificata la Determinazione Dirigenziale n.134/De10 del 15 dicembre 2014 nei cui allegati vengono riportati i motivi di esclusione;
 18. **di dare atto** che eventuali economie, quantificabili solo a seguito dell'acquisto dei mezzi da parte delle aziende assegnatarie, potranno determinare lo scorrimento della graduatoria nel rispetto della gestione delle economie ai sensi della D.G.R. n. 679 del 22/10/2012 di adozione del Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS;
 19. **di dare atto** che conformemente a quanto indicato nella nota n. 90173 del 31 marzo

2014 dell'Organismo Programmazione del PAR FAS, con successiva proposta di deliberazione, sarà approvato lo schema di disciplinare di convenzione da stipularsi con ciascun soggetto attuatore, in quanto utilmente collocato in graduatoria e in possesso di CUP;

20. **di dare atto** che avverso il presente provvedimento può essere presentato, da chiunque ne abbia interesse, ricorso giurisdizionale al T.A.R. Regione Abruzzo, entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica;
21. **di disporre** che la presente determinazione venga pubblicata sul B.U.R.A..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Maria Antonietta Picardi

Seguono allegati

ELENCO AZIENDE CHE HANNO PRESENTATO LA DOMANDA

Allegato n.1

1	A.M.A. AZIENDA MOBILITA' AQUILANA S.p.A.	Località Campo di Pile	67100 L'AQUILA	AQ
2	G.T.M. GESTIONE TRASPORTI METROPOLITANI S.P.A.	Via San Luigi Orione, 4	65128 PESCARA	PE
3	A.R.P.A. AUTOLINEE REGIONALI PUBBLICHE ABRUZZESI S.p.A.	Via Asinio Herio	66100 CHIETI	CH
4	AUTOLINEE CASCIAIO S.R.L.	Via Dante	66040 BORRELLO	CH
5	AUTOLINEE COSTANTINI s.r.l	Via Fratelli Bandiera n.8	66051 CUPELLO	CH
6	AUTOLINEE DI FONZO DONATO & F.LLI S.p.A.	Contrada S. Antonio Abate	66054 VASTO	CH
7	AUTOLINEE CIVITARESE Viaggi s.r.l.	Villa Rogatti n.168	66026 ORTONA	CH
8	Autolinee Gaspari s.r.l. - Teramo -	Via Ponte Vezzola n.168	64100 TERAMO	TE
9	Autolinee Marcozzi s.n.c. - Teramo -	Fraz. Sardinara 85	64100 TERAMO	TE
10	AUTOSERVIZI CERELLA S.R.L.	Via Mazzini n.364	66054 VASTO	CH
11	AUTOSERVIZI LA PANORAMICA di Chiacchiaretta F. & C. S.N.C.	Via Aldo Moro n.114	66020 S.GIOVANNI TEATINO	CH
12	BALTOUR S.R.L.	C.da Piano Delfico	64100 TERAMO	TE
13	BLASIOI LUIGI E C. S.N.C.	Via Puccini, 3	65121 PESCARA	PE
14	Boschetti Fernando- Cupello (CH)	Via Istonia	66051 CUPELLO	CH
15	DI CURZIO SRL	Via Giovanni XXIII n.7	67050 CIVITA D'ANTINO	AQ
16	DI GIACOMO & C. S.R.L.	Via Adriatico n.2	66050 LISCIA	CH
17	DICARLOBUS S.R.L.	Via Lazio n.11	66045 SCHIAVI D'ABRUZZO	CH
18	EREDI D'AMICO ETTORE S.N.C.	Località Fano a Corno	64045 ISOLA DEL GRAN SASSO	TE
19	F.LLI NAPOLEONE P. e T. di Maria Rita Napoleone S.N.C.	C.da Santa Liberata	66026 ORTONA	CH
20	F.LLI RIPANI SNC DI RIPANI L. & C	Via Tirso n.22	64100 TERAMO	TE
21	FERRARA SRL	Contrada Lami n.23	66017 PALENA	CH
22	Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A. - Lanciano (CH)-	Via Dalmazia n.9	66034 LANCIANO	CH
23	GASPARI BUS S.R.L.	Via Matteotti, 12	64021 GIULIANOVA	TE
24	Giallonardo Manlio e Vincenzo s.n.c. - Bussi sul Tirino (AQ)-	Via Pietro Nenni n.17	65022 BUSSI SUL TIRINO	PE
25	GIOVANNUCCI ALBERTO	Frazione San Martino	63041 ACQUASANTA TERME	AP
26	JACOVETTI S.A.S	S.S. 17 Km. 150+380	67031 CASTEL DI SANGRO	AQ
27	MARCOZZI S.R.L.	Largo Rosciano	64046 MONTORIO AL VOMANO	TE
28	RIPANI S.N.C. DI RIPANI G. & G.	Via Romagna Manojò n.2	64100 TERAMO	TE
29	ROVETANA TOURS SRL	Via P. Vecchiarelli	67051 CANISTRO	AQ
30	S.A.T S.R.L SOCIETA' AUTOSERVIZI TESSITORE	S.S. 16 Sud Km. 520+490	66054 VASTO	CH
31	S.A.T.A.M. s.r.l.	Via Aldo Moro n.114	66020 S. GIOVANNI TEATINO	CH
32	S.C.A.V. SOCIETA' COOPERATIVA AUTOTRASPORTI AVEZZANO R.L.	Via Marruvio, 90	67051 AVEZZANO	AQ
33	SPINELLI NICOLA FILIPPO	Via Rascitti n.1	66040 ARCHI	CH



allegato n. 2

Piano di Investimenti - Programma di Svecchiamento -
SERVIZI IN CONCESSIONE REGIONALE

AZIENDE	a	b	c	d = c/b	e	f = e/b	g = d+tb	* COEFF. di vestusta in relazione utilizzo parco	i	j = /b-100	COEFF. per riequilibrare ripartizione contr./az	COEFF. riparto	m = (h-k)/(1+100)	n	VEICOLI con più di 15 anni e in proprietà da almeno 3 anni	O = (76/n) * m	Tetto massimo rinnovo parco macchine	M. VEICOLI SPETTANTI	ASSEG. definitiva in veicoli con arretrati in eccesso	q
A.R.P.A. - AUTOLINEE REGIONALI PUBBLICHE ABRUZZESI S.p.A.	585	7.416	12,68	21.779,671	37.230	276.099,213,91	0,7078	302	51,62	22,5179	15,94	66,99	209	54,58	50,91	51				
AUTOLINEE DI FONZO DONATO & F.LLI S.p.A.	79	928	11,75	2.803,678	35.490	32.934.344,10	0,0844	33	41,77	27,7045	2,34	9,83	25	6,53	7,47	7				
E.A.S. FERROVIA ADRIATICO SANGIATANA S.p.A.	98	693	7,07	1.870,496	19.087	13.227.078,86	0,0339	22	22,45	50,5345	1,71	7,20	4	1,04	5,47	2				
AUTOSERVIZI CERELLA S.R.L.	41	508	12,39	1.732,171	42.248	21.462.021,17	0,0550	20	48,78	23,8042	1,31	5,50	18	4,70	4,18	5				
G.T.M. GESTIONE TRASPORTI METROPOLITANI S.P.A.	28	344	12,29	816,039	29.144	10.025.622,00	0,0257	13	46,43	24,9846	0,64	2,70	10	2,61	2,05	3				
F.LLI NAPOLEONE P. e T. di Maria Rita Napoleone S.N.C.	15	174	11,60	913,086	60.872	10.591.797,60	0,0272	9	60,00	19,4259	0,53	2,22	6	1,57	1,68	2				
DICARLOBIUS S.R.L.	8	82	10,25	515,813	64.477	5.287.083,25	0,0136	5	62,50	18,6611	0,25	1,06	2	0,52	0,81	1				
DI GIACOMO & C. S.R.L.	8	70	8,75	347,856	43.482	3.043.740,00	0,0078	4	50,00	23,2350	0,18	0,76	1	0,26	0,58	1				
BLASIOI LUIGI E C. S.N.C.	6	89	14,83	183,946	30.658	2.728.532,33	0,0070	3	50,00	23,2350	0,16	0,68	3	0,78	0,52	1				
CVITARESE Viaggi s.r.l.	7	71	10,14	279,319	39.903	2.833.092,71	0,0073	5	71,43	16,3607	0,12	0,50	2	0,52	0,38	1				
GIOVANNUCCI ALBERTO	3	34	11,33	102,918	34.306	1.166.404,00	0,0030	1	33,33	34,5141	0,10	0,43	1	0,26	0,33	1				
AUTOLINEE COSTANTINI s.r.l.	6	52	8,67	175,522	29.254	1.521.190,67	0,0039	3	50,00	23,2350	0,09	0,38	1	0,26	0,29	1				
SPINELLI NICOLA FILIPPO	4	38	9,50	136,016	34.004	1.292.152,00	0,0033	2	50,00	23,2350	0,08	0,32	1	0,26	0,25					
AUTOLINEE CASCIATO S.R.L.	5	44	8,80	215,799	43.160	1.899.031,20	0,0049	4	80,00	14,6294	0,07	0,30	1	0,26	0,23					
S.A.T.A.M. s.r.l.	4	43	10,75	124,857	31.214	1.342.212,75	0,0034	3	75,00	15,5919	0,05	0,23	1	0,26	0,17					
FERRARA SRL	3	34	11,33	83,179	27.726	942.695,33	0,0024	2	66,67	17,5121	0,04	0,18	1	0,26	0,14					
JACOVETTI S.A.S	3	32	10,67	86,435	28.812	921.973,33	0,0024	2	66,67	17,5121	0,04	0,17	1	0,26	0,13					
F.LLI RIPANI SNC DI RIPANI L. & C.	4	39	9,75	100,237	25.059	977.310,75	0,0025	3	75,00	15,5919	0,04	0,16	1	0,26	0,12					
AUTOLINEE GASPARI SRL	3	36	12,00	59,597	19.866	715.164,00	0,0018	2	66,67	17,5121	0,03	0,13	1	0,26	0,10					
DI CURZIO SRL	3	43	14,33	47,115	15.705	675.315,00	0,0017	2	66,67	17,5121	0,03	0,13	1	0,26	0,10					
ROVETANA TOURS SRL	2	22	11,00	37,575	18.788	413.325,00	0,0011	1	50,00	23,2350	0,02	0,10	1	0,26	0,08					
TOTALE						380.095.299,97 (01)			1.184,98 (01)		23,79 (01)		291 (01)							



Allegato n. 3

Piano di Investimenti - Programma di Svecchiamento -
SERVIZI IN CONCESSIONE COMUNALE

AZIENDE	a	b	c	d= c/b	ETA' MEDIA per azienda	PERCORR. REG. LT contribute	percorrenze /veicolo	PERCORR. nella vita media azienda	* COEFF. di vestustà in relazione utilizzo parco	i nr. VEICOLI finanziati negli ultimi 10 anni	PERCENT. veicoli finaz./az.	COEFF. per equilibrare ripartizione contrib./az.	COEFF. riparto	RIPART. finale	VEICOLI con più di 15 anni e in proprietà da almeno 3 anni	Tetto massimo rinnovo (22/n)*n	Nr. VEICOLI SPETTANTI	ASSEGN. definitiva veicoli con arrotond. in eccesso
						e	f= e/b	g= d*f*b	h= g/g1	i	j= /b*100	k= j1/(j+1)	l= h*k	m= (h*k/l)*100	n	o=	* p= 22*m /100 con p<=o	q
A.M.A. AZIENDA MOBILITA' AQUILANA S.p.A.	81	967	11,94	1.714,298	21.164	20.465.749,17	0,2061	41	50,62	17,0226	3,51	26,26	29	6,58	5,78		6	
G.T.M. GESTIONE TRASPORTI METROPOLITANI S.P.A.	115	773	6,72	3.958.889	34.425	26.610.617,09	0,2679	91	79,13	10,9654	2,94	22,00	17	3,86	4,84		4	
AUTOSERVIZI LA PANORAMICA di Chiacchiarita F. & C. S.N.C.	42	465	11,07	1.469.700	34.993	16.271.678,57	0,1638	27	64,29	13,4587	2,21	16,51	12	2,72	3,63		3	
S.A.T S.R.L. SOCIETA' AUTOSERVIZI TESSITORE	27	275	10,19	611.526	22.649	6.228.502,50	0,0627	15	55,56	15,5362	0,97	7,29	7	1,59	1,60		2	
AUTOLINEE DI FONZO DONATO & F.LLI S.p.A.	29	309	10,66	559.602	19.297	5.962.655,79	0,0600	19	65,52	13,2095	0,79	5,94	8	1,81	1,31		2	
BALTOUR S.R.L.	31	246	7,94	839.025	27.065	6.658.069,35	0,0670	24	77,42	11,2046	0,75	5,62	4	0,91	1,24		1	
S.C.A.V. SOCIETA' COOPERATIVA AUTOTRASPORTI AVEZZANO R.L.	17	201	11,82	312.687	18.393	3.697.063,94	0,0372	11	64,71	13,3726	0,50	3,73	6	1,36	0,82		1	
MARCOZZI S.R.L.	12	127	10,58	352.022	29.335	3.725.570,40	0,0375	8	66,67	12,9851	0,49	3,65	3	0,68	0,80		1	
GASPARI BUS S.R.L.	14	147	10,50	342.000	24.429	3.591.000,00	0,0362	10	71,43	12,1314	0,44	3,28	4	0,91	0,72		1	
F.LLI NAPOLEONE P. e T. di Maria Rita Napoleone S.N.C.	12	126	10,50	299.250	24.938	3.142.125,00	0,0316	8	66,67	12,9851	0,41	3,08	4	0,91	0,68		1	
CIVITARESE VIAGGI S.R.L.S.N.C.	6	52	8,67	155.250	25.875	1.345.500,00	0,0135	5	83,33	10,4189	0,14	1,06	1	0,23	0,23			
EREDI DAMICO ETTORE S.N.C.	3	32	10,67	92.933	30.978	991.285,33	0,0100	2	66,67	12,9851	0,13	0,97	1	0,23	0,21			
RIPANI S.N.C. DI RIPANI G. & G.	3	32	10,67	58.733	19.578	626.485,33	0,0063	2	66,67	12,9851	0,08	0,61	1	0,23	0,13			
TOTALE						99.316.302,48 (g1)		97	878,66 (j1)	13,36 (l1)								





GIUNTA REGIONALE

SERVIZI IN CONCESSIONE REGIONALE

A.R.P.A. S.p.A.

All. n.4

N.	AUTOBUS DA ESTROMETTERE SECONDO ORDINE DI VETUSTA'	TIPOLOGIA	ANNO PRIMA IMMATR.NE	TETTO MASSIMO DI CONTRIBUZIONE LUNGHEZZA SUPERIORE A 10,30 CM	TETTO MASSIMO DI CONTRIBUZIONE LUNGHEZZA FINO A 10,30 CM
1	CH 198664	Suburbano	1981	€ 150.000,00	€ 125.000,00
2	CH 198670	Suburbano	1981	€ 150.000,00	€ 125.000,00
3	CH 198671	Suburbano	1981	€ 150.000,00	€ 125.000,00
4	CH 199663	Suburbano	1981	€ 150.000,00	€ 125.000,00
5	CH 199664	Suburbano	1981	€ 150.000,00	€ 125.000,00
6	CH 199669	Suburbano	1981	€ 150.000,00	€ 125.000,00
7	CH 199670	Suburbano	1981	€ 150.000,00	€ 125.000,00
8	CH 199671	Suburbano	1981	€ 150.000,00	€ 125.000,00
9	ZA 603 FN	Suburbano	1981	€ 150.000,00	€ 125.000,00
10	ZA 974 HW	Suburbano	1981	€ 150.000,00	€ 125.000,00
11	AJ 112 XL	Interurbano	1981	€ 150.000,00	€ 125.000,00
12	AL 788 FA	Suburbano	1981	€ 150.000,00	€ 125.000,00
13	AZ 876 ZP	Interurbano	1981	€ 150.000,00	€ 125.000,00
14	BD 409 SC	Suburbano	1981	€ 150.000,00	€ 125.000,00
15	CH 206353	Interurbano	1981	€ 150.000,00	€ 125.000,00
16	CH 206355	Interurbano	1981	€ 150.000,00	€ 125.000,00
17	CH 206357	Interurbano	1982	€ 150.000,00	€ 125.000,00
18	CH 206360	Interurbano	1982	€ 150.000,00	€ 125.000,00
19	CH 206361	Suburbano	1982	€ 150.000,00	€ 125.000,00
20	CH 206362	Suburbano	1982	€ 150.000,00	€ 125.000,00
21	CH 206824	Suburbano	1981	€ 150.000,00	€ 125.000,00
22	CH 206825	Suburbano	1980	€ 150.000,00	€ 125.000,00
23	CH 206828	Suburbano	1981	€ 150.000,00	€ 125.000,00
24	CH 206831	Suburbano	1981	€ 150.000,00	€ 125.000,00
25	CH 206832	Suburbano	1981	€ 150.000,00	€ 125.000,00
26	CH 206833	Suburbano	1981	€ 150.000,00	€ 125.000,00
27	CH 207175	Suburbano	1981	€ 150.000,00	€ 125.000,00
28	CH 207176	Suburbano	1981	€ 150.000,00	€ 125.000,00
29	CH 207178	Interurbano	1982	€ 150.000,00	€ 125.000,00
30	CH 207180	Interurbano	1982	€ 150.000,00	€ 125.000,00
31	CH 207183	Interurbano	1982	€ 150.000,00	€ 125.000,00
32	CH 207587	Interurbano	1982	€ 150.000,00	€ 125.000,00
33	CH 207588	Interurbano	1982	€ 150.000,00	€ 125.000,00
34	CH 207591	Interurbano	1982	€ 150.000,00	€ 125.000,00
35	CH 208499	Suburbano	1982	€ 150.000,00	€ 125.000,00
36	CH 208504	Interurbano	1982	€ 150.000,00	€ 125.000,00
37	CH 208507	Suburbano	1982	€ 150.000,00	€ 125.000,00
38	CH 208510	Suburbano	1982	€ 150.000,00	€ 125.000,00
39	CH 208512	Suburbano	1982	€ 150.000,00	€ 125.000,00
40	CH 216984	Suburbano	1982	€ 150.000,00	€ 125.000,00
41	CH 216985	Suburbano	1982	€ 150.000,00	€ 125.000,00





GIUNTA REGIONALE

42	CH 216986	Interurbano	1982	€ 150.000,00	€ 125.000,00
43	CH 216987	Suburbano	1982	€ 150.000,00	€ 125.000,00
44	CH 216992	Suburbano	1982	€ 150.000,00	€ 125.000,00
45	CH 217394	Interurbano	1982	€ 150.000,00	€ 125.000,00
46	CH 217755	Interurbano	1982	€ 150.000,00	€ 125.000,00
47	CH 217756	Interurbano	1982	€ 150.000,00	€ 125.000,00
48	CH 217757	Interurbano	1982	€ 150.000,00	€ 125.000,00
49	CH 217758	Interurbano	1982	€ 150.000,00	€ 125.000,00
50	CH 217759	Interurbano	1982	€ 150.000,00	€ 125.000,00
51	CH 217760	Suburbano	1982	€ 150.000,00	€ 125.000,00

(*) in base a quanto disposto al punto n.10 del dispositivo della presente Determinazione gli autobus del 1982 sopra indicati come da estromettere potranno essere sostituiti con mezzi diversi purché di pari vetustà, previa comunicazione al Servizio Trasporto Pubblico su Gomma e Ferro della Direzione Trasporti.

(**) il tetto massimo finanziabile verrà erogato purché corrispondente al 75% della spesa fatturata in quanto il 25% è a carico dell'azienda assegnataria del contributo per il mezzo. L'IVA è esclusa ed è a totale carico dell'azienda.



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Maria Antonietta Picardi)



GIUNTA REGIONALE

SERVIZI IN CONCESSIONE REGIONALE

Di Fonzo Donato & F.lli S.p.a.

All. n.5

N.	AUTOBUS DA ESTROMETTERE SECONDO ORDINE DI VETUSTA'	TIPOLOGIA	ANNO PRIMA IMMATR.NE	TETTO MASSIMO DI CONTRIBUZIONE LUNGHEZZA SUPERIORE A 10,30 CM	TETTO MASSIMO DI CONTRIBUZIONE LUNGHEZZA FINO A 10,30 CM
1	CH 248036	Interurbano	1985	€ 150.000,00	€ 125.000,00
2	CH 252063	Interurbano	1985	€ 150.000,00	€ 125.000,00
3	CH 273116	Interurbano	1986	€ 150.000,00	€ 125.000,00
4	CH 281948	Interurbano	1987	€ 150.000,00	€ 125.000,00
5	CH 286622	Interurbano	1987	€ 150.000,00	€ 125.000,00
6	CH 286623	Interurbano	1987	€ 150.000,00	€ 125.000,00
7	CH 291489	Interurbano	1987	€ 150.000,00	€ 125.000,00

(*) in base a quanto disposto al punto n.10 del dispositivo della presente Determinazione gli autobus del 1987 sopra indicati come da estromettere potranno essere sostituiti con mezzi diversi purché di pari vetustà, previa comunicazione al Servizio Trasporto Pubblico su Gomma e Ferro della Direzione Trasporti.

(**) il tetto massimo finanziabile verrà erogato purché corrispondente al 75% della spesa fatturata in quanto il 25% è a carico dell'azienda assegnataria del contributo per il mezzo. L'IVA è esclusa ed è a totale carico dell'azienda.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. ssa Maria Antonietta Picardi)





GIUNTA REGIONALE

SERVIZI IN CONCESSIONE REGIONALE

Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.a.

All. n.6

N.	AUTOBUS DA ESTROMETTERE SECONDO ORDINE DI VETUSTA ¹	TIPOLOGIA	ANNO PRIMA IMMATR.NE	TETTO MASSIMO DI CONTRIBUZIONE LUNGHEZZA SUPERIORE A 10,30 CM	TETTO MASSIMO DI CONTRIBUZIONE LUNGHEZZA FINO A 10,30 CM
1	CE 279 YY	Interurbano	1994	€ 150.000,00	€ 125.000,00
2	CJ 897 RB	Interurbano	1994	€ 150.000,00	€ 125.000,00

(**) il tetto massimo finanziabile verrà erogato purché corrispondente al 75% della spesa fatturata in quanto il 25% è a carico dell'azienda assegnataria del contributo per il mezzo. L'IVA è esclusa ed è a totale carico dell'azienda.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Maria Antonietta Picardi)





GIUNTA REGIONALE

SERVIZI IN CONCESSIONE REGIONALE

CERELLA s.r.l.

All. n.7

N.	AUTOBUS DA ESTROMETTERE SECONDO ORDINE DI VETUSTA'	TIPOLOGIA	ANNO PRIMA IMMATR.NE	TETTO MASSIMO DI CONTRIBUZIONE LUNGHEZZA SUPERIORE A 10,30 CM	TETTO MASSIMO DI CONTRIBUZIONE LUNGHEZZA FINO A 10,30 CM
1	CH 273325	Interurbano	1986	€ 150.000,00	€ 125.000,00
2	CH 273327	Interurbano	1986	€ 150.000,00	€ 125.000,00
3	CH 273328	Interurbano	1986	€ 150.000,00	€ 125.000,00
4	CH 273330	Interurbano	1986	€ 150.000,00	€ 125.000,00
5	CH 315958	Interurbano	1989	€ 150.000,00	€ 125.000,00

(*) in base a quanto disposto al punto n.10 del dispositivo della presente Determinazione l'autobus del 1989 sopra indicati come da estromettere potranno essere sostituiti con mezzi diversi purché di pari vetustà, previa comunicazione al Servizio Trasporto Pubblico su Gomma e Ferro della Direzione Trasporti.

(**) il tetto massimo finanziabile verrà erogato purché corrispondente al 75% della spesa fatturata in quanto il 25% è a carico dell'azienda assegnataria del contributo per il mezzo. L'IVA è esclusa ed è a totale carico dell'azienda.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Maria Antonietta Picardi)





GIUNTA REGIONALE

SERVIZI IN CONCESSIONE REGIONALE

GESTIONE TRASPORTI METROPOLITANI S.p.a.

All. n.8

N.	AUTOBUS DA ESTROMETTERE SECONDO ORDINE DI VETUSTA'	TIPOLOGIA	ANNO PRIMA IMMATR.NE	TETTO MASSIMO DI CONTRIBUZIONE LUNGHEZZA SUPERIORE A 10,30 CM	TETTO MASSIMO DI CONTRIBUZIONE LUNGHEZZA FINO A 10,30 CM
1	Pe 309720	Suburbano	1989	€ 150.000,00	€ 125.000,00
2	Pe 309721	Suburbano	1989	€ 150.000,00	€ 125.000,00
3	Pe 309722	Suburbano	1989	€ 150.000,00	€ 125.000,00

(*) la G.T.M s.r.l. può, in base a quanto previsto dal punto n.15 del dispositivo della presente Determinazione, acquistare indifferentemente mezzi di tipo "urbano", "suburbano" e "interurbano" secondo il diverso tetto massimo previsto.

(**) in base a quanto disposto al punto n.10 del dispositivo della presente Determinazione gli autobus del 1989 sopra indicati come da estromettere potranno essere sostituiti con mezzi diversi purché di pari vetustà, previa comunicazione al Servizio Trasporto Pubblico su Gomma e Ferro della Direzione Trasporti.

(***) il tetto massimo finanziabile verrà erogato purché corrispondente al 75% della spesa fatturata in quanto il 25% è a carico dell'azienda assegnataria del contributo per il mezzo. L'IVA è esclusa ed è a totale carico dell'azienda.



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Maria Antonietta Picardi)



GIUNTA REGIONALE

SERVIZI IN CONCESSIONE REGIONALE

F.LLI NAPOLEONE P. e T. s.n.c. di Maria Rita Napoleone & C.

All. n.9

N.	AUTOBUS DA ESTROMETTERE SECONDO ORDINE DI VETUSTA ¹	TIPOLOGIA	ANNO PRIMA IMMATR.NE	TETTO MASSIMO DI CONTRIBUZIONE LUNGHEZZA SUPERIORE A 10,30 CM	TETTO MASSIMO DI CONTRIBUZIONE LUNGHEZZA FINO A 10,30 CM
1	CH 310847	Interurbano	1988	€ 150.000,00	€ 125.000,00
2	CH 293455	Interurbano	1987	€ 150.000,00	€ 125.000,00

(*) il tetto massimo finanziabile verrà erogato purché corrispondente al 75% della spesa fatturata in quanto il 25% è a carico dell'azienda assegnataria del contributo per il mezzo. L'IVA è esclusa ed è a totale carico dell'azienda.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Maria Antonietta Picardi)





GIUNTA REGIONALE

SERVIZI IN CONCESSIONE REGIONALE

Di Carlobus S.r.l.

All. n.10

N.	AUTOBUS DA ESTROMETTERE SECONDO ORDINE DI VETUSTA'	TIPOLOGIA	ANNO PRIMA IMMATR.NE	TETTO MASSIMO DI CONTRIBUZIONE LUNGHEZZA SUPERIORE A 10,30 CM	TETTO MASSIMO DI CONTRIBUZIONE LUNGHEZZA FINO A 10,30 CM
1	CH 303540	Interurbano	1988	€ 150.000,00	€ 125.000,00

(*) il tetto massimo finanziabile verrà erogato purché corrispondente al 75% della spesa fatturata in quanto il 25% è a carico dell'azienda assegnataria del contributo per il mezzo. L'IVA è esclusa ed è a totale carico dell'azienda.



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Maria Antonietta Picardi)



GIUNTA REGIONALE

SERVIZI IN CONCESSIONE REGIONALE

Di Giacomo S.r.l.

All. n.11

N.	AUTOBUS DA ESTROMETTERE SECONDO ORDINE DI VETUSTA ¹	TIPOLOGIA	ANNO PRIMA IMMATR.NE	TETTO MASSIMO DI CONTRIBUZIONE LUNGHEZZA SUPERIORE A 10,30 CM	TETTO MASSIMO DI CONTRIBUZIONE LUNGHEZZA FINO A 10,30 CM
1	CH 341540	Interurbano	1990	€ 150.000,00	€ 125.000,00

(*) il tetto massimo finanziabile verrà erogato purché corrispondente al 75% della spesa fatturata in quanto il 25% è a carico dell'azienda assegnataria del contributo per il mezzo. L'IVA è esclusa ed è a totale carico dell'azienda.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Maria Antonietta Picardi)





GIUNTA REGIONALE

SERVIZI IN CONCESSIONE REGIONALE

Blasioli Luigi & C. s.n.c.

All. n.12

N.	AUTOBUS DA ESTROMETTERE SECONDO ORDINE DI VETUSTA ¹	TIPOLOGIA	ANNO PRIMA IMMATR.NE	TETTO MASSIMO DI CONTRIBUZIONE LUNGHEZZA SUPERIORE A 10,30 CM	TETTO MASSIMO DI CONTRIBUZIONE LUNGHEZZA FINO A 10,30 CM
1	BE 187 JE	Interurbano	1983	€ 150.000,00	€ 125.000,00

(*) il tetto massimo finanziabile verrà erogato purché corrispondente al 75% della spesa fatturata in quanto il 25% è a carico dell'azienda assegnataria del contributo per il mezzo. L'IVA è esclusa ed è a totale carico dell'azienda.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Maria Antonietta Picardi)





GIUNTA REGIONALE

SERVIZI IN CONCESSIONE REGIONALE

Civitarese Viaggi S.r.l.

All. n.13

N.	AUTOBUS DA ESTROMETTERE SECONDO ORDINE DI VETUSTA'	TIPOLOGIA	ANNO PRIMA IMMATR.NE	TETTO MASSIMO DI CONTRIBUZIONE LUNGHEZZA SUPERIORE A 10,30 CM	TETTO MASSIMO DI CONTRIBUZIONE LUNGHEZZA FINO A 10,30 CM
1	CH 925 AN	Interurbano	1986	€ 150.000,00	€ 125.000,00

(*) il tetto massimo finanziabile verrà erogato purché corrispondente al 75% della spesa fatturata in quanto il 25% è a carico dell'azienda assegnataria del contributo per il mezzo. L'IVA è esclusa ed è a totale carico dell'azienda.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dot.ssa Maria Antonietta Picardi)





GIUNTA REGIONALE

SERVIZI IN CONCESSIONE REGIONALE

Giovannucci Alberto

All. n.14

N.	AUTOBUS DA ESTROMETTERE SECONDO ORDINE DI VETUSTA'	TIPOLOGIA	ANNO PRIMA IMMATR.NE	TETTO MASSIMO DI CONTRIBUZIONE LUNGHEZZA SUPERIORE A 10,30 CM	TETTO MASSIMO DI CONTRIBUZIONE LUNGHEZZA FINO A 10,30 CM
1	AP 409862	Interurbano	1991	€ 150.000,00	€ 125.000,00

(*) il tetto massimo finanziabile verrà erogato purché corrispondente al 75% della spesa fatturata in quanto il 25% è a carico dell'azienda assegnataria del contributo per il mezzo. L'IVA è esclusa ed è a totale carico dell'azienda.



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Maria Antonietta Picardi)



GIUNTA REGIONALE

SERVIZI IN CONCESSIONE REGIONALE

Autolinee Costantini di Costantini G. & V. s.n.c.

All. n.15

N.	AUTOBUS DA ESTROMETTERE SECONDO ORDINE DI VETUSTA'	TIPOLOGIA	ANNO PRIMA IMMATR.NE	TETTO MASSIMO DI CONTRIBUZIONE LUNGHEZZA SUPERIORE A 10,30 CM	TETTO MASSIMO DI CONTRIBUZIONE LUNGHEZZA FINO A 10,30 CM
1	CH 347639	Interurbano	1990	€ 150.000,00	€ 125.000,00

(*) il tetto massimo finanziabile verrà erogato purchè corrispondente al 75% della spesa fatturata in quanto il 25% è a carico dell'azienda assegnataria del contributo per il mezzo. L'IVA è esclusa ed è a totale carico dell'azienda.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Maria Antonietta Ricardi)





GIUNTA REGIONALE

SERVIZI IN CONCESSIONE COMUNALE

A.M.A. S.p.A.

All. n.16

N.	AUTOBUS DA ESTROMETTERE SECONDO ORDINE DI VETUSTA'	TIPOLOGIA	ANNO PRIMA IMMATR.NE	TETTO MASSIMO DI CONTRIBUZIONE LUNGHEZZA SUPERIORE A 10,30 CM	TETTO MASSIMO DI CONTRIBUZIONE LUNGHEZZA FINO A 10,30 CM
1	BG 276 PM	Urbano	1981	€ 160.000,00	€ 135.000,00
2	AQ 178273	Urbano	1983	€ 160.000,00	€ 135.000,00
3	AQ 178274	Urbano	1983	€ 160.000,00	€ 135.000,00
4	AC 863 MX	Urbano	1988	€ 160.000,00	€ 135.000,00
5	AQ 235949	Urbano	1988	€ 160.000,00	€ 135.000,00
6	AQ 248693	Urbano	1989	€ 160.000,00	€ 135.000,00

(*) l'A.M.A. S.p.A. può, in base a quanto previsto dal punto n.15 del dispositivo della presente Determinazione, acquistare indifferentemente mezzi di tipo "urbano", "suburbano" e "interurbano" secondo il diverso tetto massimo previsto.

(*) in base a quanto disposto al punto n.10 del dispositivo della presente Determinazione l'autobus del 1989 sopra indicato come da estromettere potrà essere sostituito con mezzi diversi purché di pari vetustà, previa comunicazione al Servizio Trasporto Pubblico su Gomma e Ferro della Direzione Trasporti.

(**) il tetto massimo finanziabile verrà erogato purché corrispondente al 75% della spesa fatturata in quanto il 25% è a carico dell'azienda assegnataria del contributo per il mezzo. L'IVA è esclusa ed è a totale carico dell'azienda.



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Maria Antonietta Picardi)



GIUNTA REGIONALE

SERVIZI IN CONCESSIONE COMUNALE

GESTIONE TRASPORTI METROPOLITANI S.p.a.

All. n.17

N.	AUTOBUS DA ESTROMETTERE SECONDO ORDINE DI VETUSTA'	TIPOLOGIA	ANNO PRIMA IMMATR.NE	TETTO MASSIMO DI CONTRIBUZIONE LUNGHEZZA SUPERIORE A 10,30 CM	TETTO MASSIMO DI CONTRIBUZIONE LUNGHEZZA FINO A 10,30 CM
1	BH 355 AJ	Urbano	1989	€ 160.000,00	€ 135.000,00
2	CS 231 EB	Urbano	1989	€ 160.000,00	€ 135.000,00
3	Pe 312120	Urbano	1989	€ 160.000,00	€ 135.000,00
4	Pe 312121	Urbano	1989	€ 160.000,00	€ 135.000,00

(*) la G.T.M. S.p.A. può, in base a quanto previsto dal punto n.15 del dispositivo della presente Determinazione, acquistare indifferentemente mezzi di tipo "urbano", "suburbano" e "interurbano" secondo il diverso tetto massimo previsto.

(**) in base a quanto disposto al punto n.10 del dispositivo della presente Determinazione gli autobus del 1989 sopra indicati come da estromettere potranno essere sostituiti con mezzi diversi purché di pari vetustà, previa comunicazione al Servizio Trasporto Pubblico su Gomma e Ferro della Direzione Trasporti.

(***) il tetto massimo finanziabile verrà erogato purché corrispondente al 75% della spesa fatturata in quanto il 25% è a carico dell'azienda assegnataria del contributo per il mezzo. L'IVA è esclusa ed è a totale carico dell'azienda.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Maria Antonietta Picardi)





GIUNTA REGIONALE

SERVIZI IN CONCESSIONE COMUNALE

LA PANORAMICA di Chiacchiaretta F. & C. s.n.c.- Autolinee

All. n.18

N.	AUTOBUS DA ESTROMETTERE SECONDO ORDINE DI VETUSTA'	TIPOLOGIA	ANNO PRIMA IMMATR.NE	TETTO MASSIMO DI CONTRIBUZIONE LUNGHEZZA SUPERIORE A 10,30 CM	TETTO MASSIMO DI CONTRIBUZIONE LUNGHEZZA FINO A 10,30 CM
1	CH 254754	Urbano	1985	€ 160.000,00	€ 135.000,00
2	CH 257851	Urbano	1985	€ 160.000,00	€ 135.000,00
3	CH 260897	Urbano	1985	€ 160.000,00	€ 135.000,00

(*) il tetto massimo finanziabile verrà erogato purché corrispondente al 75% della spesa fatturata in quanto il 25% è a carico dell'azienda assegnataria del contributo per il mezzo. L'IVA è esclusa ed è a totale carico dell'azienda.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Maria Antonietta Picardi)





GIUNTA REGIONALE

SERVIZI IN CONCESSIONE COMUNALE

S.A.T. S.r.l. - Soc .Autos. Tessitore

All. n.19

N.	AUTOBUS DA ESTROMETTERE SECONDO ORDINE DI VETUSTA'	TIPOLOGIA	ANNO PRIMA IMMATR.NE	TETTO MASSIMO DI CONTRIBUZIONE LUNGHEZZA SUPERIORE A 10,30 CM	TETTO MASSIMO DI CONTRIBUZIONE LUNGHEZZA FINO A 10,30 CM
1	CH 286200	Urbano	1987	€ 160.000,00	€ 135.000,00
2	CH 328120	Urbano	1989	€ 160.000,00	€ 135.000,00

(*) il tetto massimo finanziabile verrà erogato purché corrispondente al 75% della spesa fatturata in quanto il 25% è a carico dell'azienda assegnataria del contributo per il mezzo. L'IVA è esclusa ed è a totale carico dell'azienda.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Maria Antonietta Picardi)





GIUNTA REGIONALE

SERVIZI IN CONCESSIONE COMUNALE

Di Fonzo Donato & F.lli S.p.A.

All. n.20

N.	AUTOBUS DA ESTROMETTERE SECONDO ORDINE DI VETUSTA'	TIPOLOGIA	ANNO PRIMA IMMATR.NE	TETTO MASSIMO DI CONTRIBUZIONE LUNGHEZZA SUPERIORE A 10,30 CM	TETTO MASSIMO DI CONTRIBUZIONE LUNGHEZZA FINO A 10,30 CM
1	CH 221223	Urbano	1983	€ 160.000,00	€ 135.000,00
2	CH 241231	Urbano	1984	€ 160.000,00	€ 135.000,00

(*) il tetto massimo finanziabile verrà erogato purché corrispondente al 75% della spesa fatturata in quanto il 25% è a carico dell'azienda assegnataria del contributo per il mezzo. L'IVA è esclusa ed è a totale carico dell'azienda.



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Maria Antonietta Picardi)



GIUNTA REGIONALE

SERVIZI IN CONCESSIONE COMUNALE

BALTOUR S.r.l.

All. n.21

N.	AUTOBUS DA ESTROMETTERE SECONDO ORDINE DI VETUSTA'	TIPOLOGIA	ANNO PRIMA IMMATR.NE	TETTO MASSIMO DI CONTRIBUZIONE LUNGHEZZA SUPERIORE A 10,30 CM	TETTO MASSIMO DI CONTRIBUZIONE LUNGHEZZA FINO A 10,30 CM
1	TE 238779	Urbano	1988	€ 160.000,00	€ 135.000,00

(*) il tetto massimo finanziabile verrà erogato purché corrispondente al 75% della spesa fatturata in quanto il 25% è a carico dell'azienda assegnataria del contributo per il mezzo. L'IVA è esclusa ed è a totale carico dell'azienda.



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Maria Antonietta Picardi)



GIUNTA REGIONALE

SERVIZI IN CONCESSIONE COMUNALE

SCAV soc. coop. a r.l.

All. n.22

N.	AUTOBUS DA ESTROMETTERE SECONDO ORDINE DI VETUSTA'	TIPOLOGIA	ANNO PRIMA IMMATR.NE	TETTO MASSIMO DI CONTRIBUZIONE LUNGHEZZA SUPERIORE A 10,30 CM	TETTO MASSIMO DI CONTRIBUZIONE LUNGHEZZA FINO A 10,30 CM
I	AQ 202801	Urbano	1985	€ 160.000,00	€ 135.000,00

(*) il tetto massimo finanziabile verrà erogato purché corrispondente al 75% della spesa fatturata in quanto il 25% è a carico dell'azienda assegnataria del contributo per il mezzo. L'IVA è esclusa ed è a totale carico dell'azienda.



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. ssa Maria Antonietta Ricardi)



GIUNTA REGIONALE

SERVIZI IN CONCESSIONE COMUNALE

Marcozzi S.r.l.

All. n.23

N.	AUTOBUS DA ESTROMETTERE SECONDO ORDINE DI VETUSTA'	TIPOLOGIA	ANNO PRIMA IMMATR.NE	TETTO MASSIMO DI CONTRIBUTIONE LUNGHEZZA SUPERIORE A 10,30 CM	TETTO MASSIMO DI CONTRIBUTIONE LUNGHEZZA FINO A 10,30 CM
I	BF 608 MZ	Urbano	1988	€ 160.000,00	€ 135.000,00

(*) in base a quanto disposto al punto n.10 del dispositivo della presente Determinazione l'autobus del 1988 sopra indicati come da estromettere potrà essere sostituito con mezzo diverso purché di pari vetustà, previa comunicazione al Servizio Trasporto Pubblico su Gomma e Ferro della Direzione Trasporti.

(**) il tetto massimo finanziabile verrà erogato purché corrispondente al 75% della spesa fatturata in quanto il 25% è a carico dell'azienda assegnataria del contributo per il mezzo. L'IVA è esclusa ed è a totale carico dell'azienda.



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Maria Antonietta Picardi)



GIUNTA REGIONALE

SERVIZI IN CONCESSIONE COMUNALE

Gaspari Bus s.r.l.

All. n.24

N.	AUTOBUS DA ESTROMETTERE SECONDO ORDINE DI VETUSTA'	TIPOLOGIA	ANNO PRIMA IMMATR.NE	TETTO MASSIMO DI CONTRIBUZIONE LUNGHEZZA SUPERIORE A 10,30 CM	TETTO MASSIMO DI CONTRIBUZIONE LUNGHEZZA FINO A 10,30 CM
1	TE 266831	Urbano	1990	€ 160.000,00	€ 135.000,00

(*) il tetto massimo finanziabile verrà erogato purchè corrispondente al 75% della spesa fatturata in quanto il 25% è a carico dell'azienda assegnataria del contributo per il mezzo. L'IVA è esclusa ed è a totale carico dell'azienda.



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott.ssa Maria Antonietta Picardi)



GIUNTA REGIONALE

SERVIZI IN CONCESSIONE COMUNALE

F.LLI NAPOLEONE P. e T. s.n.c. di Maria Rita Napoleone & C.

All. n.25

N.	AUTOBUS DA ESTROMETTERE SECONDO ORDINE DI VETUSTA ¹	TIPOLOGIA	ANNO PRIMA IMMATR.NE	TETTO MASSIMO DI CONTRIBUZIONE LUNGHEZZA SUPERIORE A 10,30 CM	TETTO MASSIMO DI CONTRIBUZIONE LUNGHEZZA FINO A 10,30 CM
1	CH 293456	Urbano	1987	€ 160.000,00	€ 135.000,00

(*) il tetto massimo finanziabile verrà erogato purché corrispondente al 75% della spesa fatturata in quanto il 25% è a carico dell'azienda assegnataria del contributo per il mezzo. L'IVA è esclusa ed è a totale carico dell'azienda.



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dot.ssa Maria Antonietta Picardi)

DIREZIONE TRASPORTI INFRASTRUTTURE,
MOBILITÀ E LOGISTICA
SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO SU GOMMA E
FERRO

DETERMINAZIONE 15.12.2014, n. DE10/134
**PAR FSC 2007 -2013. Linea di azione
III.2.3.A. D.G.R. 952 del 16 dicembre 2013.
Esclusione aziende dalla graduatoria per
mancanza di requisiti.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATA la D.G.R. n. 952 del 16 dicembre 2013, pubblicata sul BURA n.3 ordinario del 22 gennaio 2014, avente ad oggetto "PAR FAS 2007 -2013. Linea di Azione III.2.3.a Miglioramento dei collegamenti con Roma attraverso la realizzazione di una rete integrata ferro - gomma e potenziamento e specializzazione del parco rotabile destinato al TPL esercitato in ambito regionale, intervento n.2: Acquisto di autobus ad alimentazione non convenzionale. Programma di Svecchiamento autobus delle aziende di t.p.l. titolari di servizi in concessione regionale e comunale";

DATO ATTO che, in quella sede, la Giunta regionale ha deliberato:

- l'avvio della procedura, prevista nell'Ambito della Linea di Azione III.2.3.a del PAR FSC Abruzzo, di acquisto di autobus per sostituzione di circa 100 veicoli con più di 15 anni di servizio, per una spesa complessiva pari a € 15.000.000,00 00 da attuare mediante lo strumento SAD (Strumento di Attuazione Diretta);
- l'approvazione del documento tecnico che stabilisce i criteri, le modalità e le condizioni di attuazione del programma di svecchiamento nonché dei modelli di calcolo per la definizione della graduatoria distinti per i servizi in concessione regionale e in concessione comunale;
- l'autorizzazione al Dirigente del Servizio Trasporto Pubblico su Gomma e Ferro della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica in quanto assegnatario dell'intervento, a porre in essere i provvedimenti conseguenziali e attuativi della presente deliberazione e in particolare ad approvare con Determinazione Dirigenziale lo schema tipo di domanda per la partecipazione alla graduatoria per l'assegnazione dei contributi e lo schema

tipo dell'atto convenzionale che le aziende che risulteranno assegnatarie dei contributi dovranno sottoscrivere;

- che l'assegnazione dei contributi, entro i tetti previsti, è collegata all'utile collocamento dell'azienda nelle graduatorie formate in conformità alle "Modalità tecniche di attuazione del programma di svecchiamento materiale rotabile", approvate con la deliberazione sopra richiamata e trasmesse, altresì, alle aziende concessionarie del TPL, unitamente ai modelli di domanda;

RICHIAMATA, altresì, la propria Determinazione n. 49/DE10 dell'8 maggio 2014 con la quale sono stati approvati i modelli di domanda per l'assegnazione dei contributi;

VISTO il documento denominato "Modalità tecniche di attuazione del programma di svecchiamento materiale rotabile approvato con la D.G.R. n. 952 del 16 dicembre 2013";

CONSIDERATO che

- con nota mail del 9 maggio 2014 le aziende di tpl sono state invitate a ritirare i modelli presso gli Uffici della Direzione Trasporti Infrastrutture, Mobilità e Logistica e a presentare a partire dal 12 maggio 2014 le domande di partecipazione alla graduatoria secondo i modelli approvati con la propria Determinazione n. 49/DE10 dell'8 maggio 2014;
- con nota n.153848 del 9 giugno 2014 sono stati trasmessi da ultimo i modelli alle aziende che non si erano presentate per il ritiro presso gli Uffici della Direzione Trasporti Infrastrutture, Mobilità e Logistica;
- che hanno risposto all'invito, presentando domanda di svecchiamento del parco mezzi n. 33 aziende esercenti il t.p.l.;
- che alla luce del quadro giuridico come sopra richiamato il servizio Trasporto Pubblico su Gomma e Ferro ha dato corso all'istruttoria e all'esame della documentazione e dei requisiti dichiarati dalle aziende;
- che gli autobus immatricolati entro il 31 dicembre 1994 delle aziende utilmente collocate in graduatoria, oggetto di possibile sostituzione, sono stati verificati, con una procedura di confronto con le aziende svolta dal 3 ottobre 2014 al 15 dicembre 2014,

attraverso l'acquisizione di copia fronte retro dei libretti di circolazione o in alternativa attraverso attestazione prodotta dagli uffici MCTC, al fine di verificare che detti mezzi fossero effettivamente circolanti alla data del 31 dicembre 2010 come richiesto dai modelli di domanda allegati alla Determinazione n. 49/DE10 dell'8 maggio 2014;

- che all'esito di detta verifica inerente l'ultima revisione effettuata, i mezzi non circolanti alla data del 31 dicembre 2010, non sono stati conteggiati in quanto "non" circolanti alla data del 31 dicembre 2014;
- che in ogni caso i dati dichiarati dalle aziende in sede di presentazione delle domande sono stati confrontati, e se del caso corretti, con quelli risultanti dagli atti regionali, dalle banche dati, dai documenti integrativi (copia fronte retro dei libretti) prodotti dalle aziende e dalle attestazioni della MCTC;
- che a seguito dell'esame di ogni singola posizione - - sono state formulate due differenti graduatorie: una per i servizi in concessione regionale e l'altra per i servizi in concessione comunale;

DATO ATTO in particolare che, in base al documento tecnico allegato alla D.G.R. n. 952 del 16 dicembre 2013 nonché in base ai modelli di domanda utilizzati dalle aziende per l'istanza approvati con la Determinazione n. 49/DE10 dell'8 maggio 2014,;

- sono escluse le istanze delle aziende dalle quali emerga la sola esistenza di mezzi immatricolati dopo il 31 dicembre 1994;
- la domanda di investimento non può riguardare autobus già estromessi dal parco aziendale alla data del 31.12.2010 o comunque non circolanti alla stessa data;

DATO ATTO che in relazione alle condizioni di cui al precedente capoverso sono state escluse dalla graduatoria per l'assegnazione dei contributi n.4 aziende per i servizi in concessione regionale e n.5 aziende per i servizi in concessione comunale nei confronti delle quali ricorrono i motivi di esclusione

indicati, per ciascuna azienda negli allegati da n.1 a 9;

VISTE le LL.RR. 23 dicembre 1998 n. 153 "Norme per gli investimenti nel settore trasporti" e 18 dicembre 2013, n. 53 "Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale";

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n.77;

DATO ATTO della legittimità e regolarità tecnica ed amministrativa del presente atto attestato dal Dirigente del Servizio Trasporto Pubblico Locale su gomma e su ferro della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica mediante la sottoscrizione dello stesso;

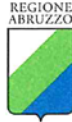
DETERMINA

per i motivi espressi nella narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, quanto segue:

1. **di escludere** dalla graduatoria per l'assegnazione dei contributi n.4 aziende per i servizi in concessione regionale e n.5 aziende per i servizi in concessione comunale nei confronti delle quali ricorrono i motivi di esclusione indicati, per ciascuna azienda negli allegati da n.1 a 9;
2. **di approvare** gli allegati al presente provvedimento dal n.1 al n.9;
3. **di dare atto** che avverso il presente provvedimento può essere presentato, da chiunque ne abbia interesse, ricorso giurisdizionale al T.A.R. Regione Abruzzo, entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del provvedimento di esclusione;
4. **di disporre** che la presente determinazione venga pubblicata sul B.U.R.A..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Maria Antonietta Picardi

Seguono allegati



GIUNTA REGIONALE

AZIENDE ESERCENTI IL T.P.L. ESCLUSE DALLA ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI DI CUI ALLA GRADUATORIA PAR FSC 2007 -2013

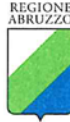
PROGRAMMA DI SVECCHIAMENTO SERVIZI IN CONCESSIONE REGIONALE

ALL.1

<p>Giallonardo Manlio e Vincenzo s.n.c. – Bussi sul Tirino (AQ)</p>	<p>L'azienda non ha nel proprio parco macchine circolante al 31.12.2010 autobus immatricolati entro il 31.12.1994 e pertanto è escluso dalla graduatoria di assegnazione in base a quanto disposto dal disciplinare allegato alla D.G.R. n. 952 del 16 dicembre 2013, dalla determinazione DD 49/DE2 del 8.5.2014 e dal modello di domanda approvato con detta determinazione, che prevedono l'esclusione delle istanze dalle quali emerga solo l'esistenza di mezzi immatricolati dopo il 31.12.1994. Detta circostanza risulta dall'esame del parco macchine aziendale ed è confermata dalla domanda della stessa azienda in cui la stessa dichiara n.2 mezzi il primo con immatricolazione 2001 e il secondo immatricolato 2007. Peraltro entrambi i mezzi sono finanziati.</p>
---	--

Il Dirigente del Servizio
(dott.ssa Maria Antonietta Picardi)
(firma)





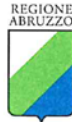
GIUNTA REGIONALE

**AZIENDE ESERCENTI IL T.P.L. ESCLUSE DALLA ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI DI CUI ALLA GRADUATORIA
PAR FSC 2007 -2013**
PROGRAMMA DI SVECCHIAMENTO SERVIZI IN CONCESSIONE REGIONALE**ALL.2**

Autolinee Marcozzi s.n.c. – Teramo -	L'azienda non ha nel proprio parco macchine circolante al 31.12.2010 autobus immatricolati entro il 31.12.1994 e pertanto è escluso dalla graduatoria di assegnazione in base a quanto disposto dal disciplinare allegato alla D.G.R. n. 952 del 16 dicembre 2013, dalla determinazione DD 49/DE2 del 8.5.2014 e dal modello di domanda approvato con detta determinazione, che prevedono l'esclusione delle istanze dalle quali emerga solo l'esistenza di mezzi immatricolati dopo il 31.12.1994. Detta circostanza risulta dall'esame del parco macchine aziendale ed è confermata dalla domanda della stessa azienda in cui la stessa dichiara n.1 mezzo con immatricolazione 2001. Peraltro il mezzo è finanziato.
--------------------------------------	---



Il Dirigente del Servizio
(dott.ssa Maria Antonietta Picardi)
firma



GIUNTA REGIONALE

**AZIENDE ESERCENTI IL T.P.L. ESCLUSE DALLA ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI DI CUI ALLA GRADUATORIA
PAR FSC 2007 -2013**
PROGRAMMA DI SVECCHIAMENTO SERVIZI IN CONCESSIONE REGIONALE**ALL.3**

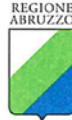
<p>Eredi D'Amico Ettore s.n.c.</p>	<p>Ha effettuato due domande identiche, con riferimento al parco macchine, sia per i servizi in concessione regionale che per i servizi in concessione comunale discostandosi evidentemente dalla procedura. Poiché è impossibile conteggiare gli stessi mezzi su due distinte graduatorie, si ritiene di considerare i dati aziendali (mezzi e km.) in maniera unitaria sui servizi in concessione comunale che costituiscono la parte maggiore del servizio effettuato dall'azienda, oltre 70.000 km. annui (mentre i regionali sono poco più di 20.000). Ciò anche considerando che i servizi regionali si svolgono di fatto in integrazione con i servizi comunali di Isola del Gran Sasso e pertanto il conteggio di tutti i dati sulla graduatoria comunale è in linea con le modalità di svolgimento del servizio. Non potendo come ovvio conteggiare gli stessi mezzi e dati su due distinte graduatorie, ne consegue l'esclusione dalla graduatoria dei servizi in concessione regionale. Rimane fermo che anche conteggiando i dati in maniera unitaria sulla graduatoria regionale l'azienda non si sarebbe collocata in posizione utile per l'assegnazione del contributo.</p>
------------------------------------	--



Il Dirigente del Servizio

(dott.ssa Maria Antonietta Picardi)

(firma)



GIUNTA REGIONALE

**AZIENDE ESERCENTI IL T.P.L. ESCLUSE DALLA ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI DI CUI ALLA GRADUATORIA
PAR FSC 2007 -2013**

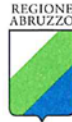
PROGRAMMA DI SVECCHIAMENTO SERVIZI IN CONCESSIONE REGIONALE

ALL.4

<p>A.M.A. s.p.a. – L’Aquila</p>	<p>L’azienda non ha nel proprio parco macchine circolante, sui servizi in concessione regionale, al 31.12.2010 autobus immatricolati entro il 31.12.1994 e pertanto è escluso dalla graduatoria di assegnazione in base a quanto disposto dal disciplinare allegato alla D.G.R. n. 952 del 16 dicembre 2013, dalla determinazione DD 49/DE2 del 8.5.2014 e dal modello di domanda approvato con detta determinazione, che prevedono l’esclusione delle istanze dalle quali emerga solo l’esistenza di mezzi immatricolati dopo il 31.12.1994.</p> <p>Il parco macchine adibito ai servizi in concessione regionale, dichiarato dalla azienda nella domanda, non è coerente né con quello del precedente programma di svecchiamento (2008) né con i mezzi fino ad ora finanziati sulle graduatorie dei servizi in concessione regionale dei precedenti programmi di svecchiamento.</p> <p>Pertanto il parco macchine adibito ai servizi in concessione regionale è composto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dai mezzi (tutti immatricolati nel 1984) indicati come “regionali” nella precedente domanda del Programma di svecchiamento 2008; - dai mezzi fino ad ora finanziati sulle graduatorie dei servizi in concessione regionale dei precedenti programmi di svecchiamento. <p>Dal parco mezzi, così ricostruito in coerenza con quello del precedente programma di svecchiamento, si evince che gli unici mezzi immatricolati prima del 1994 sono quelli, tutti del 1984, targati AQ 196470, AQ 196469, AQ 195831 e AQ 196471.</p> <p>Tutti questi mezzi tuttavia dall’esame dei libretti di circolazione prodotti dall’azienda non risultano circolanti alla data del 31 dicembre 2010 e dunque non possono essere conteggiati nel parco macchine né tantomeno essere oggetto di sostituzione in linea con quanto previsto dai provvedimenti regionali di cui sopra. Detta circostanza risulta dai libretti di circolazione dei mezzi.</p>
---------------------------------	---



Il Dirigente del Servizio
(dott.ssa Maria Antonietta Picardi)
(firma)



GIUNTA REGIONALE

**AZIENDE ESERCENTI IL T.P.L. ESCLUSE DALLA ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI DI CUI ALLA GRADUATORIA
PAR FSC 2007 -2013**

PROGRAMMA DI SVECCHIAMENTO SERVIZI IN CONCESSIONE COMUNALE ALL.5

Autolinee Gaspari s.r.l. – Teramo -	L'azienda non ha nel proprio parco macchine circolante, sui servizi in concessione comunale, al 31.12.2010 autobus immatricolati entro il 31.12.1994 e pertanto è escluso dalla graduatoria di assegnazione in base a quanto disposto dal disciplinare allegato alla D.G.R. n. 952 del 16 dicembre 2013, dalla determinazione DD 49/DE2 del 8.5.2014 e dal modello di domanda approvato con detta determinazione, che prevedono l'esclusione delle istanze dalle quali emerga solo l'esistenza di mezzi immatricolati dopo il 31.12.1994. Detta circostanza risulta dall'esame del parco macchine aziendale ed è confermata dalla domanda della stessa azienda in cui la stessa dichiara n.2 mezzi il primo con immatricolazione 2005 e il secondo immatricolato 2006. Peraltro entrambi i mezzi sono finanziati.
-------------------------------------	---

Il Dirigente del Servizio
(dott.ssa Maria Antonietta Picardi)
(firma)





GIUNTA REGIONALE

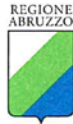
**AZIENDE ESERCENTI IL T.P.L. ESCLUSE DALLA ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI DI CUI ALLA GRADUATORIA
PAR FSC 2007 -2013**

PROGRAMMA DI SVECCHIAMENTO SERVIZI IN CONCESSIONE COMUNALE ALL.6

Autolinee Marcozzi s.n.c. – Teramo -	L'azienda non ha nel proprio parco macchine circolante al 31.12.2010 autobus immatricolati entro il 31.12.1994 e pertanto è escluso dalla graduatoria di assegnazione in base a quanto disposto dal disciplinare allegato alla D.G.R. n. 952 del 16 dicembre 2013, dalla determinazione DD 49/DE2 del 8.5.2014 e dal modello di domanda approvato con detta determinazione, che prevedono l'esclusione delle istanze dalle quali emerga solo l'esistenza di mezzi immatricolati dopo il 31.12.1994. Detta circostanza risulta dall'esame del parco macchine aziendale ed è confermata dalla domanda della stessa azienda in cui la stessa dichiara n.4 mezzi, il primo con immatricolazione 2000 e il secondo immatricolato 2003, il terzo 2004 e il quarto 2006.
--------------------------------------	---

Il Dirigente del Servizio
(dott.ssa Maria Antonietta Picardi)
(firma)





GIUNTA REGIONALE

AZIENDE ESERCENTI IL T.P.L. ESCLUSE DALLA ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI DI CUI ALLA GRADUATORIA
PAR FSC 2007 -2013

PROGRAMMA DI SVECCHIAMENTO SERVIZI IN CONCESSIONE COMUNALE ALL.7

Di CarloBus s.r.l. – Schiavi d’Abruzzo (CH)	L’azienda non ha nel proprio parco macchine circolante, sui servizi in concessione comunale, al 31.12.2010 autobus immatricolati entro il 31.12.1994 e pertanto è escluso dalla graduatoria di assegnazione in base a quanto disposto dal disciplinare allegato alla D.G.R. n. 952 del 16 dicembre 2013, dalla determinazione DD 49/DE2 del 8.5.2014 e dal modello di domanda approvato con detta determinazione, che prevedono l’esclusione delle istanze dalle quali emerge solo l’esistenza di mezzi immatricolati dopo il 31.12.1994. Detta circostanza risulta dall’esame del parco macchine aziendale ed è confermata dalla domanda della stessa azienda in cui la stessa dichiara n.1 mezzo con immatricolazione 2001. Peraltro il mezzo è finanziato.
---	---



Il Dirigente del Servizio
(dottoressa Maria Antonietta Elardi)
(firma)



GIUNTA REGIONALE

AZIENDE ESERCENTI IL T.P.L. ESCLUSE DALLA ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI DI CUI ALLA GRADUATORIA PAR FSC 2007 -2013

PROGRAMMA DI SVECCHIAMENTO SERVIZI IN CONCESSIONE COMUNALE ALL.8

Boschetti Fernando – Cupello (CH)	L'azienda non ha nel proprio parco macchine circolante al 31.12.2010 autobus immatricolati entro il 31.12.1994 e pertanto è escluso dalla graduatoria di assegnazione in base a quanto disposto dal disciplinare allegato alla D.G.R. n. 952 del 16 dicembre 2013, dalla determinazione DD 49/DE2 del 8.5.2014 e dal modello di domanda approvato con detta determinazione, che prevedono l'esclusione delle istanze dalle quali emerga solo l'esistenza di mezzi immatricolati dopo il 31.12.1994. Detta circostanza risulta dall'esame del parco macchine aziendale ed è confermata dalla domanda della stessa azienda in cui la stessa dichiara n.2 mezzi il primo con immatricolazione 1999 e il secondo immatricolato 2006.
-----------------------------------	--

Il Dirigente del Servizio
(dott.ssa Maria Antonietta Picardi)
(firma)





GIUNTA REGIONALE

AZIENDE ESERCENTI IL T.P.L. ESCLUSE DALLA ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI DI CUI ALLA GRADUATORIA PAR FSC 2007 -2013

PROGRAMMA DI SVECCHIAMENTO SERVIZI IN CONCESSIONE COMUNALE ALL.9

<p>Ferrovia Adriatico Sangritana S.p.A. – Lanciano (CH)-</p>	<p>L'azienda non ha nel proprio parco macchine circolante, sui servizi in concessione comunale, al 31.12.2010 autobus immatricolati entro il 31.12.1994 e pertanto è escluso dalla graduatoria di assegnazione in base a quanto disposto dal disciplinare allegato alla D.G.R. n. 952 del 16 dicembre 2013, dalla determinazione DD 49/DE2 del 8.5.2014 e dal modello di domanda approvato con detta determinazione, che prevedono l'esclusione delle istanze dalle quali emerga solo l'esistenza di mezzi immatricolati dopo il 31.12.1994.</p> <p>Nella domanda della azienda sono indicati n.2 mezzi con immatricolazione antecedente a detta data, tuttavia dall'esame dei libretti di circolazione acquisiti dei mezzi targati BJ 297 AH e BJ 298 JH, risulta la prima immatricolazione degli stessi nel 1998.</p> <p>Pertanto dall'esame del parco mezzi e dall'esame dei libretti di circolazione risultano assenti, sui servizi in concessione comunale, mezzi immatricolati entro il 31/12/1994.</p>
--	---

Il Dirigente del Servizio
(dott.ssa Maria Antonietta Ficardi)
(firma)



DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 05.12.2014, n. DH27/318
**Approvazione e liquidazione indennizzo
ditta Toscani Giampiero, C.F.
TSCGPR51D29D076D, legge regionale 23
ottobre 2003, n.15 recante - "Interventi
nelle aziende zootecniche della Regione
Abruzzo a seguito di emergenze
zootecniche, sanitarie e veterinarie"
(Anemia Equina).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per i motivi sopra esposti:

1. **di prendere atto** del verbale istruttorio redatto dall'Assistente Tecnico Leonardo Porreca, in data 24/02/2014, con il quale si propone la liquidazione dell'indennizzo pari ad € 1.000,00 per l'abbattimento di un capo a seguito di un focolaio di anemia equina;
2. **di approvare** l'indennizzo di € 1.000,00, per l'abbattimento di un capo, in favore della ditta Toscani Giampiero, C.F. TSCGPR51D29D076D, sottoposto a misure di profilassi raccomandate o ordinate dalle autorità competenti a seguito di un focolaio di Anemia Equina;
3. **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale della Giunta regionale a liquidare ed erogare, in favore della ditta Toscani Giampiero, C.F. TSCGPR51D29D076D, l'importo di € 1.000,00 nell'impegno n. 1727, Capitolo 102419/2013 - U.P.B. 07.02.009 - S.I.O.P.E. 02.03.02.2323 - assunto con determinazione n. DH27/92, del 23 maggio 2013, mediante accredito, sul conto corrente postale avente CODICE IBAN *Omissis*;
4. **di autorizzare** il Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale, Legislativo, BURA e Delegazione di Roma della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.A.T., ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza ed in considerazione che, la stessa pubblicazione costituisce notifica alla

ditta interessata;

5. **di autorizzare**, infine, la pubblicazione del presente provvedimento anche sul sito internet della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione:
www.regione.abruzzo.it/agricoltura;
6. **di autorizzare**, altresì, la pubblicazione della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013, n°. 33, nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale nella sezione: "Amministrazione aperta - Trasparente";
7. **di rendere noto** che avverso al presente provvedimento può essere presentato dalla ditta interessata, entro sessanta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo, ricorso al TAR competente, o, in via straordinaria, al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Antonio Di Paolo

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 11.12.2014, n. DH27/322
**Approvazione e liquidazione contributo
ditta Zenobi Giuseppe C.F.
ZNBGPP41E20C781F - P.IVA 00308180678,
relativo al finanziamento compensativo per
la "partecipazione ai piani di sorveglianza"
di cui alla legge regionale 23 ottobre 2003,
n. 15. - Animali Sentinella: anno 2009.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

per i motivi esposti in narrativa:

1. **di approvare** l'indennizzo di € 300,00 in favore della ditta Zenobi Giuseppe, C.F. ZNBGPP41E20C781F - P.IVA 00308180678, a titolo di finanziamento compensativo per

la "partecipazione ai piani di sorveglianza" del proprio allevamento, per aver messo a disposizione dell'autorità sanitaria n. 5 capi per n.12 mesi nell'anno 2009;

2. **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale della Giunta regionale a liquidare ed erogare, in favore della ditta Zenobi Giuseppe, C.F. ZNBGPP41E20C781F - P.IVA 00308180678, l'importo di € 300,00 nell'impegno n. 1727, Capitolo 102419/2013 - U.P.B. 07.02.009 - S.I.O.P.E. 02.03.02.2323 - assunto con determinazione n. DH27/92, del 23 maggio 2013, mediante accredito, sul conto corrente bancario avente CODICE IBAN *Omissis*;
3. **di autorizzare** il Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale, Legislativo, BURA e Delegazione di Roma della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.A.T., ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza ed in considerazione che, la stessa pubblicazione costituisce notifica alla ditta interessata;
4. **di autorizzare**, infine, la pubblicazione del presente provvedimento anche sul sito internet della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione:
www.regione.abruzzo.it/agricoltura;
5. **di autorizzare**, altresì, la pubblicazione della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013, n°. 33, nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale nella sezione: "Amministrazione aperta - Trasparente";
6. **di rendere noto** che avverso al presente provvedimento può essere presentato dalla ditta interessata, entro sessanta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo, ricorso al TAR competente, o, in via straordinaria, al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Antonio Di Paolo

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 11.12.2014, n. DH27/323

Approvazione e liquidazione contributo ditta Ruffini Lucia, C.F. RFFLCU68E53L186K - P.IVA 01436450686, relativo al finanziamento compensativo per la "partecipazione ai piani di sorveglianza" di cui alla legge regionale 23 ottobre 2003, n. 15. - Animali Sentinella: anno 2009.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

per i motivi esposti in narrativa:

1. **di approvare** l'indennizzo di € 120,00 in favore della ditta Ruffini Lucia, C.F. RFFLCU68E53L186K - P.IVA 01436450686, a titolo di finanziamento compensativo per la "partecipazione ai piani di sorveglianza" del proprio allevamento, per aver messo a disposizione dell'autorità sanitaria n. 2 capi per n.12 mesi nell'anno 2009;
2. **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale della Giunta regionale a liquidare ed erogare, in favore della ditta Ruffini Lucia, C.F. RFFLCU68E53L186K - P.IVA 01436450686, l'importo di € 120,00 nell'impegno n. 1727, Capitolo 102419/2013 - U.P.B. 07.02.009 - S.I.O.P.E. 02.03.02.2323 - assunto con determinazione n. DH27/92, del 23 maggio 2013, mediante assegno circolare non trasferibile;
3. **di autorizzare** il Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale, Legislativo, BURA e Delegazione di Roma della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.A.T., ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza ed in considerazione che, la stessa pubblicazione costituisce notifica alla ditta interessata;
4. **di autorizzare**, infine, la pubblicazione del presente provvedimento anche sul sito internet della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione:
www.regione.abruzzo.it/agricoltura;
5. **di autorizzare**, altresì, la pubblicazione della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo

14/03/2013, n°. 33, nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale nella sezione: "Amministrazione aperta - Trasparente";

6. **di rendere noto** che avverso al presente provvedimento può essere presentato dalla ditta interessata, entro sessanta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo, ricorso al TAR competente, o, in via straordinaria, al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Antonio Di Paolo

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE

SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 11.12.2014, n. DH27/326
Approvazione e liquidazione contributo ditta Molinaro Alessandro, C.F. MLNLSN55D27L435J - P.IVA 00999980683, relativo al finanziamento compensativo per la "partecipazione ai piani di sorveglianza" di cui alla legge regionale 23 ottobre 2003, n. 15. - Animali Sentinella: anno 2009.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

per i motivi esposti in narrativa:

1. **di approvare** l'indennizzo di € 600,00 in favore della ditta Molinaro Alessandro, C.F. MLNLSN55D27L435J - P.IVA 00999980683, a titolo di finanziamento compensativo per la "partecipazione ai piani di sorveglianza" del proprio allevamento, per aver messo a disposizione dell'autorità sanitaria n. 10 capi per n.12 mesi nell'anno 2009;
2. **di autorizzare** il Servizio Ragioneria Generale della Giunta regionale a liquidare ed erogare, in favore della ditta Molinaro Alessandro, C.F. MLNLSN55D27L435J - P.IVA 00999980683, l'importo di € 600,00 nell'impegno n. 1727, Capitolo

102419/2013 - U.P.B. 07.02.009 - S.I.O.P.E. 02.03.02.2323 - assunto con determinazione n. DH27/92, del 23 maggio 2013, mediante assegno circolare non trasferibile;

3. **di autorizzare** il Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale, Legislativo, BURA e Delegazione di Roma della Regione Abruzzo a pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.A.T., ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza ed in considerazione che, la stessa pubblicazione costituisce notifica alla ditta interessata;
4. **di autorizzare**, infine, la pubblicazione del presente provvedimento anche sul sito internet della Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione:
www.regione.abruzzo.it/agricoltura;
5. **di autorizzare**, altresì, la pubblicazione della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013, n°. 33, nel sito istituzionale dell'Amministrazione regionale nella sezione: "Amministrazione aperta - Trasparente";
6. **di rendere noto** che avverso al presente provvedimento può essere presentato dalla ditta interessata, entro sessanta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo, ricorso al TAR competente, o, in via straordinaria, al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Antonio Di Paolo

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROGRAMMI COFINANZIATI

DETERMINAZIONE 18.12.2014, n. DH29/48
PSR 2007/2013 Abruzzo - Asse 1 Misura 1.1.1 Azione A) Formazione - Corso di n. 150 ore svolto da SEFOASI S.r.l., sede di Mosciano S.A. e ditta D'Egidio Luciana.

Autorizzazione al pagamento di n. 8 domande dalla Ditta Carbonara Luca alla ditta D'Egidio Luciana per complessivi € 15.960,69.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Reg. (CE) n. 1698/05 del Consiglio e s.m.i., sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTI il Reg. (CE) n. 1974/06 e il Reg. (CE) n. 65/2011 della Commissione e s.m.i.;

PREMESSO che

- con D.G.R. n. 247 dell'8/04/2013 pubblicata sul BURA Agricoltura n. 48 del 10/05/2013 è stato approvato il Bando per l'attuazione della Misura 1.1.1 "Azioni nel campo della Formazione Professionale e dell'informazione - Azione A) Formazione - PSR 2007/2013 Regione Abruzzo" - Anno 2013;
- con determinazione n. DH29/102 del 22/10/2013 è stato approvato il Catalogo Formativo proposto dagli Enti formatori accreditati;
- con Determinazione Direttoriale n. DH73/2014 del 16/04/2014 è stata autorizzata l'attivazione dei corsi di formazione professionale ammessi a finanziamento;
- con nota n. 14/14 del 17/04/2014 l'Ente Formatore SEFOASI S.r.l. ha comunicato l'avvio del corso da tenersi presso la sede di Mosciano S.A.;
- in data 10/07/2014 è stato concluso il corso di cui sopra e in data 15/07/2014 si sono tenuti i colloqui finali;
- con determinazione n. DH29/39 dell'1/10/2014 è stato approvato il rendiconto del corso di che trattasi;

PREMESSO inoltre che:

- con determinazione dirigenziale n. DH3/31 del 12/04/2009 con oggetto "Regione Abruzzo - Piano di Sviluppo Rurale (P.S.R.9 2007-2013 Misura 1.1.1. Azione A) Formazione - Approvazione dei corsi di formazione professionale ammessi a finanziamento. Tipo a) 150 ore", è stato approvato il corso dell'ENFAP con sede a Pescara;

- lo stesso corso è stato frequentato e concluso con esito positivo dall'allieva D'Egidio Luciana;
- la stessa ha presentato tramite l'Ente formatore domanda di pagamento rilasciata entro i termini previsti ma non debitamente compilata;
- la domanda di rettifica compilata correttamente e nei tempi previsti, non era stata istruita in quanto non pervenuta presso questa Direzione;
- in data 25/11/2014 la Sig.ra D'Egidio Luciana trasmetteva la domanda di pagamento di cui sopra, motivandone il ritardo e chiedendone l'istruttoria;
- la stessa domanda, ritenute valide le motivazioni del ritardo non imputabili alla ditta richiedente, in data 25/11/2014 prot. RA 312873 è stata accolta e istruita positivamente;

CONSIDERATO che, a seguito dell'istruttoria di tutte le domande di pagamento presentate dagli allievi di cui ai corsi descritti in precedenza e che hanno terminato positivamente i corsi stessi, sono risultate ammissibili a contributo le ditte riportate nell'Elenco allievi beneficiari del contributo di cui all'All.1;

VISTO l'Elenco allievi beneficiari del contributo (All. 1) riportante elencati n. 8 beneficiari ammissibili, dalla Ditta Carbonara Luca alla ditta D'Egidio Luciana per complessivi € 15.960,69;

CONSIDERATO che ricorrono le condizioni per la liquidazione della suddetta somma di € 15.960,69 quale contributo spettante alle ditte riportate nel suddetto Elenco allievi beneficiari del contributo (All. 1);

RITENUTO di procedere ad autorizzare il pagamento delle ditte di che trattasi e inviare i relativi elenchi ad AGEA per la conseguente erogazione;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs 14/03/2013 n. 33;

DATO ATTO che il testo da pubblicare è conforme all'originale cartaceo in possesso (e

conservato) presso Servizio Pianificazione e Gestione Programmi Cofinanziati.

VISTA la L.R. 14/09/99 n. 77 e s.m.i.;

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- **di autorizzare** il pagamento in favore delle n. 8 ditte riportate nell' Elenco allievi beneficiari del contributo di cui all'All. 1, per complessivi € 15.960,69;
- **di autorizzare** l'inserimento sul portale SIAN per la compilazione degli elenchi di pagamento;
- **di inviare** i relativi elenchi di pagamento ad AGEA per la conseguente erogazione di complessivi € 15.960,69;

- **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito istituzionale, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs 14/03/2013 n. 33;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- **di considerare** parte integrante e sostanziale del presente atto l'All. 1, costituito da n. 1 facciata, rappresentato dall'Elenco allievi beneficiari del contributo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vacante

IL DIRETTORE REGIONALE

Dott. Antonio Di Paolo

Segue allegato

All. 1

Elenco allievi beneficiari del contributo

SEFOASI Srl

Corso I.A.P. MOSCIANO S. A.

Corso I.A.P. PESCARA 2008

N.	n. domanda aiuto	Cognome e nome	C.F.	Contributo 90%
1	44750337444	Carbonara Luca	CRBLCU84E18L103Y	2.025,00
2	44750314617	Chiappini Loreta	CHPLRT61E65Z614R	2.025,00
3	44750314724	Di Giuseppe Giuseppina	DGSGPP63R48A746E	2.025,00
4	44750325183	Di Marino Anna	DMRNNA70R51B985D	2.025,00
5	44750314799	Di Saverio Mina	DSVMNI72E42L103A	2.025,00
6	44750314849	Valentini Laura	VLNLRA92P55H769Z	2.025,00
7	44750314922	Fichera Domenico	FCHDNC92T21L103K	2.025,00
8	94751520084	D' Egidio Luciana	DGDLCN74M46A488N	1.785,69
tot.				15.960,69

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO
CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 17.12.2014, n. DH41/971
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013
(P.S.R.) Regione Abruzzo. Misura 223
"Imboschimento di superfici non agricole" -
D.G.R.A. n. 476 del 24/06/2013. Domanda n.
94752238868 del 26/08/13 Ditta
GIANGIULIO Domenico Cod. Fiscale
GNGDNC83H06E243M Part. IVA
02104010695 Opere "Imboschimento di
superfici non agricole" Tipologia D Revoca
del contributo concesso in conto capitale
con D.D. DH31/1160 del 30.12.2013**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di revocare** il contributo di € 5.001,36 concesso con Determina n. DH31/1160 del 30.12.2013 in favore della ditta GIANGIULIO Domenico, per comunicazione di inizio lavori in ritardo rispetto ai tempi previsti dal Bando Pubblico per l'attuazione della Misura 223 "Imboschimento di superfici non agricole"
- **di trasmettere** copia del presente provvedimento alla ditta quale notifica della revoca del contributo;
- **avverso il presente provvedimento** è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E
PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO
CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 17.12.2014, n. DH41/972
**Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013
(P.S.R.) Regione Abruzzo. Misura 223
"Imboschimento di superfici non agricole" -
D.G.R.A. n. 476 del 24/06/2013. Domanda n.
94752238421 del 28/08/13 Ditta VILLANI
Vincenzo Cod. Fiscale VLLVCN57T28H4420
Part. IVA 01928350691 Opere
"Imboschimento di superfici non agricole"
Tipologia D Revoca del contributo concesso
in conto capitale con D.D. DH31/1162 del
30.12.2013**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per tutto quanto esposto nelle premesse:

- **di revocare** il contributo di € 9.791,60 concesso con Determina n. DH31/1162 del 30.12.2013 in favore della ditta VILLANI Vincenzo, per comunicazione di inizio lavori in ritardo rispetto ai tempi previsti dal Bando Pubblico per l'attuazione della Misura 223 "Imboschimento di superfici non agricole"
- **di trasmettere** copia del presente provvedimento alla ditta quale notifica della revoca del contributo;
- **avverso il presente provvedimento** è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni;
- **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E DEL
TURISMO
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 16.12.2014, n. DI8/62
**Cava di ghiaia in località "Piè le vigne" -
Comune di Barisciano (AQ) Ditta Di Carlo
Mario s.r.l. - Autorizzazione proroga**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Sulla base di quanto espresso in narrativa, che
qui si intende interamente riportato,

- 1) **la Ditta DI CARLO MARIO** srl con sede legale in Via degli Api n. 3 - 67022 CAPESTRANO (AQ), è autorizzata alla proroga di anni 3 (tre) ovvero fino al 29/10/2017 dei termini per la coltivazione della cava di ghiaia in località "Piè delle Vigne" del Comune di Barisciano (AQ) distinta in catasto al foglio n.58 particelle nn. 516, 517, 522, 523, 524, 526, 631, alle stesse condizioni della Determinazione Dirigenziale n. DI3/24 del 28/03/2002,

prorogata con Determinazione Dirigenziale Regionale n.DI3/47 del 31/05/2006, e Determinazione Dirigenziale di subingresso DI3/107 del 21/11/2006 e ultima Determinazione Dirigenziale di Proroga DI8/19 del 15/03/2013.

- 2) **la polizza fideiussoria** n. Z012256 emessa in data 29/10/2010 dalla compagnia Zurich Insurance plc per un importo di € 150.000,00 a garanzia delle opere di risanamento ambientale dovrà essere confermata entro il termine di scadenza e con validità fino all'accertamento finale da parte del Servizio Risorse del Territorio. Al mancato ripristino ambientale in conformità degli elaborati autorizzati nel termine fissato, saranno attivate le procedure previste dall'art. 29 della L.R. n. 54/1983 e s.m.ed i.

La presente Determinazione deve essere pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e notificata all' esercente nei modi consentiti dalla legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Ezio Faieta

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DI ARI

Determinazione n. 62 del 23.12.2014 avente ad oggetto: Autorizzazione cava in loc. Valle Cupa - Comune di Ari - Istanza di variante e sub ingresso - Avviso

COMUNE DI ARI (CH)

Determinazione n° 62 del 23.12.2014 avente ad oggetto: Autorizzazione cava in loc. Valle Cupa - Comune di Ari - Istanza di variante e subingresso -

IL RESPONSABILE

RENDE NOTO

Che con determinazione n° 62 del 23.12.2014 è stata autorizzata la variante ed il subingresso rispetto alla Autorizzazione Regionale Determinazione Dirigenziale DI8/8 del 01.02.2011 per la coltivazione di una cava di sabbia in loc. valle Cupa del Comune di Ari.

AVVISA

Che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR di Pescara entro 60 giorni, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dalla Residenza Municipale, li 24 Dicembre 2014

Il Responsabile del Servizio Tecnico
(Dott. Fausto GIAMPIETRO)

COMUNE DI ARI (CH)
UFFICIO TECNICO
(Dott. Fausto GIAMPIETRO)

COMUNE DI GISSI

Graduatoria definitiva alloggi ERP

BANDO DI CONCORSO GENERALE 11/03/2013

GISSI GRADUATORIA DEFINITIVA 2014

RICHIEDENTE	UNITA' NUCLEO FAMILIARE	REDDITO		NUCLEO FAMILIARE	ANZIANI	FAMIGLIA NUOVA FORMAZIONE	H	EMIGRATI E PROFUGHI	DISAGIO ABITATIVO	COABIT.	SOVRAFF. PUNTI	ANTIG. PUNTI	SFRATTO O RILASCIO PUNTI	TOTALE PUNTI
		PUNTI	PUNTI											
1 Sarni Luciana	sei	2	4											5
2 Sarni Vincenzo	una	2		3										5
3 Geladi Silvia	quattro	2	3											5
4 Farooq Mohammad	sette	2	4											5
5 Sarni Irene	cinque	2	3											5
6 Di Francesco Carlos Luis	cinque	2	3				2							5
7 Ciarallo Roberta	una	2										2		4
8 Ademi Sengli	quattro	2	2											4
9 Hussain Chohan Raja Nazakat	quattro	2	2											4
10 Mucci Santo	quattro	2	2											4
11 Nanni Giuseppe	tre	2	1											3
12 Cupaiolo Gianluca	tre	2	1											3
13 Canzano Carmela	due	2												2
14 Sambrotta Nicola	una	2												2
15 Di Paolo Maria	una													0
DOMANDE ESCLUSE														
16 Di Nardo Giuseppina	Fuori termine													esclusa
17 Moldovan Sergiu Mihail	Incompleta													esclusa

F.to
IL PRESIDENTE
Dott. Dario Bafile

N.B. Non possono essere attribuiti più di cinque punti per il complesso delle condizioni soggettive
 N.B. Non possono essere attribuiti più di nove punti per il complesso delle condizioni oggettive

07 NOV. 2014

COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 29.11.2014 avente ad oggetto: variante parziale al P.R.G. - Area Massi - Approvazione

COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO (TE)
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 78 del 29/11/2014
OGGETTO: VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. - AREA MASSI - APPROVAZIONE
 OMISSIS...
IL CONSIGLIO COMUNALE
 OMISSIS...

DELIBERA

- a) di approvare la premessa dichiarandola parte integrante e sostanziale del presente atto costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3, legge 07/08/1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;
- b) di accertare, ai sensi dell'art. n. 35 della L.R. 12/04/1983 n. 18, testo vigente, la consistenza delle proprietà immobiliari situate nell'ambito dell'area oggetto di variante appartenenti ai singoli consiglieri comunali, al loro coniuge e agli ascendenti e discendenti in linea retta, come dalle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese dai singoli consiglieri comunali, atti allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- c) di approvare, come in effetti approva, ai sensi della Legge Regionale n. 18/83, testo vigente ed art. 43 delle Legge Regionale 03/03/1999, n. 11 e s.m.i, la Variante Parziale al P.R.G. - Area Massi;
- d) di dare atto che la suddetta variante si compone dei seguenti elaborati redatti dall' Arch. Paolo Di Remigio;

- Relazione e norme:

- Tav. "A" - Relazione generale;
- Tav. "B" - Norme tecniche di attuazione;

- Analisi e tavole di progetto:

- Tav. A.01 - Trasposizione piano territoriale provinciale;
- Tav. A.02 - Trasposizione piano regionale paesistico;
- Tav. A.03 - Piano stralcio difesa alluvioni - carta pericolosità idraulica;
- Tav. A.04 - Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico - carta della pericolosità;
- Tav. A.05 - P.R.G. vigente;
- Tav. P.06 - Progetto di variante;
- Tav. P.07 - Progetto di variante;
- Tav. "E" - Relazione finanziaria;

i quali, già visti dal Responsabile dell'Area Tecnica - Urbanistica ed allegati alla precedente deliberazione consigliere n. 4 del 27/01/2014, restano depositati agli atti dandoli per allegati al presente deliberato;

- e) di dare atto che in esecuzione della volontà transattiva di cui alla deliberazione giunta n. 3 del 22/01/2014, a motivo della conclusione della procedura urbanistica, l'approvazione della presente variante costituisce risoluzione della controversia in atto tra il Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE) ed i Sigg. MASSI Gennaro e Concetta;
- f) di notificare il presente atto ai Sigg. MASSI Gennaro e Concetta;
- g) di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica - Urbanistica l'adozione degli atti consequenziali all'approvazione della Variante Parziale.

OMISSIS...

IL CONSIGLIO COMUNALE

OMISSIS...

Vista la proposta di delibera che precede;

OMISSIS...

DELIBERA

- Di approvare, come in effetti approva, la proposta di delibera che precede.

OMISSIS...

Il Sindaco
F.to(Galiffi Giuliano)

Il Segretario Generale
F.to(Dr.ssa Raffaella D'Egidio)

Mosciano Sant'Angelo 19/12/2014



IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA - URBANISTICA
Geom. Claudio Di Pietrantonio

Claudio Di Pietrantonio

CITTÀ DI PESCARA

Decreto n. 531/BR del 27.11.2014 - Espropriazione per pubblica utilità dei beni immobili necessari ai lavori di riqualificazione ed arredo urbano dei quartieri di Villamagna e Fontanelle

CITTA' DI PESCARA
DECRETO N. 531/BR DEL 27.11.2014 ESPROPRIAZIONE PER
PUBBLICA UTILITA' DEI BENI IMMOBILI NECESSARI AI
LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED ARREDO URBANO DEI
QUARTIERI DI VILLAMAGNA E FONTANELLE.

OMISSIS

VISTA la delibera di C.C. n. 187 del 21.11.2008 modificata con delibera di C.C. n. 40 del 26.03.2009, con la quale è stato approvato il progetto definitivo dell'opera pubblica denominata "Riqualificazione e arredo urbano dei quartieri Villamagna e Fontanelle", apposto il vincolo preordinato all'espropriazione ai sensi degli artt. 9, 11 e 19, 2 c., del D.P.R. 327/2001 e adottata la variante al Piano Regolatore Generale;

CONSIDERATO che il Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo, Sezione staccata di Pescara, con sentenza n. 107, depositata il 19.02.2009, ha accolto il ricorso proposto dal Sig. Angelo Henrici De Angelis contro il Comune di Pescara, per l'annullamento della deliberazione di Consiglio Comunale n. 94 del 08.06.2007 di approvazione della variante di P.R.G. nella parte in cui ha inserito le aree di proprietà del ricorrente per mq 25.216 in zona F1 (verde pubblico-parco pubblico);

PRESO ATTO che piccole porzioni delle aree oggetto di ricorso, per complessivi mq 834, sono interessate dal progetto di opera pubblica in argomento;

VISTA la delibera di C.C. n. 149 del **30.11.2009**, immediatamente esecutiva, con la quale è stata disposta l'efficacia del provvedimento di C.C. n. 187 del 21.11.2008, approvata la variante allo strumento urbanistico vigente e **dichiarata la pubblica utilità dell'opera;**

CONSIDERATO che il Servizio Espropriazioni, con nota del 04.02.2010, ha effettuato la comunicazione ex art. 17 del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii.;

OMISSIS

VISTO il decreto dirigenziale n. 6 del 01.09.2010, notificato all'interessato nei modi e termini di legge, con il quale è stata disposta l'occupazione d'urgenza degli immobili occorrenti ai lavori di riqualificazione in argomento ed è stata determinata, ai sensi dell'art. 22 bis, comma 1, del suddetto D.P.R., l'indennità provvisoria di espropriazione con la precisazione che la stessa sarebbe stata proporzionalmente adeguata alla effettiva superficie da espropriare, esattamente determinata a seguito di redazione del frazionamento catastale ed alle risultanze dello stato di consistenza;

DATO ATTO che l'esecuzione del decreto di occupazione d'urgenza mediante immissione in possesso degli immobili necessari ai lavori in argomento è avvenuta in data 04.11.2010 e, in tale sede, si è proceduto a redigere i relativi verbali e lo stato di consistenza degli immobili stessi;

OMISSIS

VISTO il decreto dirigenziale n. 230/BR del 30.05.2013, con il quale è stata rideterminata l'indennità provvisoria di espropriazione a seguito dei frazionamenti catastali ed ai sensi degli artt. 37 e 40 del D.P.R. 327/2001 e ss. mm. ed ii. secondo il seguente schema:

Ditta Proprietaria	Fg.	P.lla	Destinazione urbanistica	Totale indennità €
D'ANGELO ANNA nata a Pescara il 18/12/1955 C.F. DNGNNA55T58G482W	41	750	E1	12.960,00
		3517 (ex 3338)	E1	
		3514 (ex 2373)	viab. F3	
		3519 (ex 3337)	viab.	

CONSTATATO che, a seguito di notifica del decreto di cui al punto precedente in data 16.07.2013, la ditta esproprianda D'ANGELO Anna, divenuta proprietaria a seguito di successione per causa di morte del marito

Sig. Angelo Henrici De Angelis, non ha manifestato la volontà di accettare l'indennità di espropriazione;

VISTA la richiesta di determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione ai sensi dell'art. 21, 2 comma, del D.P.R. 327/2001, inoltrata dalla ditta non accettante tramite pec n. 135658 del 07.10.2013;

VISTA l'ordinanza dirigenziale n. 438/BR del 21.10.2013, pubblicata sul B.U.R.A. Ordinario n. 41 del 13.11.2013, con la quale è stato disposto il deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, Servizio della Cassa Depositi e Prestiti, della somma di € 12.960,00 a titolo di indennità provvisoria di espropriazione a favore della citata ditta;

VISTO l'atto di liquidazione n. 31/BR del 31.01.2014, con il quale è stato disposto il deposito dell'indennità provvisoria di € 12.960,00 presso la Ragioneria Territoriale dello Stato, Servizio Cassa Depositi e Prestiti, eseguito con mandato di pagamento n. 3601 del 22 aprile 2014;

RICHIAMATA la sentenza n. 361 del 02.07.2013, con la quale il T.A.R. Abruzzo ordina al Comune di Pescara di riclassificare tutta l'area di proprietà della ditta D'ANGELO Anna, includente anche le porzioni interessate dall'esproprio pari a complessivi mq 834;

OMISSIS

PRESO ATTO del verbale di riunione del 14 novembre 2014 tra il responsabile del Servizio espropriazioni del Comune di Pescara ed il tecnico di parte della ditta esproprianda nel quale si conviene di produrre congiuntamente istanza di nomina del terzo tecnico ex art. 21 al Presidente del Tribunale di Pescara;

OMISSIS

DECRETA

L'espropriazione per pubblica utilità degli immobili necessari alla realizzazione dell'opera/progetto "Valorizzazione urbana dei quartieri Villamagna e Fontanelle", disponendo il passaggio del diritto di proprietà a favore del Comune di Pescara, come da tabella di seguito riportata:

Ditta Proprietaria	Fg.	P.lla	Sup. espropriata mq.
D'ANGELO ANNA nata a Pescara il 18/12/1955 C.F. DNGNNA55T58G482W	41	750	525
		3517 (ex 3338)	252
		3514 (ex 2373)	20
			85
3519 (ex 3337)	57		

Di provvedere, successivamente al presente decreto, all'emanazione di tutti gli ulteriori atti amministrativi necessari al completamento della procedura espropriativa;

RENDE NOTO

1. che il passaggio del diritto di proprietà è sottoposto alla condizione sospensiva della successiva notifica ed esecuzione del presente provvedimento;

OMISSIS

5. l'opposizione del terzo è proponibile entro 30 giorni successivi alla pubblicazione; decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata;

6. che una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25, comma 3 del D.P.R. 327/2001 e ss. mm. ed ii;

7. che avverso il presente decreto le ditte espropriate potranno presentare ricorso al TAR Sez. Pescara nel termine di 60 giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica o avvenuta conoscenza.

IL DIRIGENTE
Ing. Giuliano Rossi



DITTA DF ALLUMINIO

Avviso al pubblico

DITTA DF ALLUMINIO srl
Sede legale e impianto: Via Cavour n.53
Frazione Sambuceto
66020 – SAN GIOVANNI TEATINO (CH)

AVVISO AL PUBBLICO
Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA - Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Impianto di ossidazione, anodizzazione, elettrocolorazione di profili, lamiere, sagomati, accessori e pezzi meccanici in alluminio – Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale.

PROPONENTE

DF ALLUMINIO srl con sede legale ed operativa in Via Cavour n.53 – SAN GIOVANNI TEATINO (CH) Tel. 085.4465042 Fax 085.4407840 – Iscrizione alla C.C.I.A.A. di Chieti n. REA CH107337 – CF 01393370687.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'attività è sottoposta a Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/06 così come modificata dal D.Lgs. 04/08 in quanto rientra tra le attività di cui al punto 3, lett. f) All. IV al D. Lgs. 04/2008: "Impianto per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento abbiano un volume superiore a 30 m³".

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Via Cavour n. 53 – Frazione Sambuceto, SAN GIOVANNI TEATINO (CH).

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

La Ditta avanza domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale, poiché l'attività svolta risulta compresa tra quelle di cui al punto 2.6 All. VIII alla parte II del D.Lgs. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. 4/2008:

"Impianto per il trattamento di superficie di metalli e materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento abbiano un volume superiore a 30 m³".

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia- Servizio tutela, valorizzazione del paesaggio e valutazioni ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque) giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

Ditta DF ALLUMINIO srl
Sede legale e Impianto: Via Cavour, n.53
Frazione Sambuceto
66020 – S. GIOVANNI TEATINO (CH)

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
Patricia De Felice

S. Giovanni Teatino (CH), 15 dicembre 2014

Firma (Il Legale Rappresentante)
Patricia De Felice
DF ALLUMINIO s.r.l.
L'Amministratore Unico

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE,
PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA
Servizio Verifica Atti del Presidente e della Giunta Regionale,
Legislativo e Bura
UFFICIO BURA**

DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:

Via Leonardo Da Vinci n. 6
67100 L'Aquila

centralino: 0862 3631
Tel. 0862 363264/3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it